# STAMPA SERA

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 49

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 18 Febbraio 1984


*L'arco alpino paralizzato*

# FREJUS E BIANCO 5000 PRIGIONIERI DEL BLOCCO STRADALE

Cluses (Alta Savoia). Centinaia di Tir bloccano le strade di accesso ai trafori. I turisti abbandonano le auto

MODANE — Il traforo del Fréjus è stretto d'assedio da oltre 2500 Tir. I camionisti bloccano la strada nazionale n. 6 che unisce Chambéry a Modane, Lanslebourg e alla Val d'Isère. In alcune località la situazione è gravissima ed è scattato il piano di emergenza: a St-Jeanne-de Maurienne sono stati divelti i binari e con il sabotaggio della strada ferrata oltre 5000 persone si trovano bloccate e senza cibo.

Da tre giorni Modane è isolata. Ristoranti hanno finito le scorte e manca il gasolio per il riscaldamento. La Torino-Parigi è pure interrotta. Cinquanta metri di binari sono stati divelti tra St-Jean-de-Maurienne e St-Michel. Autoarticolati sono stati posti di traverso sui binari in altri punti. Treni internazionali sono stati soppressi; altri, come il *Palatino*, dirottati via Domodossola. Gli autotrasportatori, esplosi in questa drammatica protesta che maturava da tempo e che ha trovato motivazione immediata nella breve agitazione dei doganieri, hanno anche bloccato pullman di turisti diretti verso le stazioni invernali dell'Alpe d'Huez.

Sul versante italiano 800 Tir sono fermi. Polizia italiana e finanzieri bloccano la strada per impedire ad autoveicoli di qualsiasi genere di proseguire causando altri intasamenti pericolosi.

CHAMONIX — Sempre più drammatica la situazione ai valichi con la Francia. Lo sciopero dei camionisti transalpini paralizza l'intera rete stradale e ferroviaria francese: intransitabili i trafori del Monte Bianco e del Fréjus, dove sono bloccati migliaia di camion.

Ad Aosta, l'autoporto è strapieno, la fila dei camion si allunga fino al casello dell'autostrada mentre gli automezzi che stazionano sulla statale vengono bloccati dalla polizia alle porte della città. Al traforo la coda è di due chilometri e mezzo.

Ieri la tv francese ha lanciato un appello agli automobilisti perché non si muovano se non per assoluta necessità. Il sindacato dei camionisti ha deciso di proseguire ad oltranza nella protesta: motivi principali la lentezza della burocrazia doganale, il mancato aggiornamento del contratto di lavoro e l'aumento del prezzo del gasolio.

Il governo ha dichiarato la disponibilità a trattare soltanto dopo la cessazione dei blocchi. Ma anche in caso di accordo non sarà facile normalizzare in poco tempo la situazione. Su molte strade i camion sono disposti su quattro file: occorrerebbero almeno 36 ore.

**MILANO** Quattro colpi alla testa

# HANNO SPARATO A SUOR ANGELA (LA PENTITA DELLA BANDA VALLANZASCA)

MILANO — Angela Corradi, ex componente della banda Vallanzasca, poi fattasi suora laica, è stata ferita la scorsa notte a Milano con quattro colpi di pistola alla testa mentre era al volante della propria auto.

La «A112» su cui suor Angela si trovava si è schiantata intorno alle 2,30 di notte contro un palo di via Livigno. Solo dopo averla estratta dalle lamiere della vettura e ricoverata al Niguarda, ci si è accorti che le ferite non erano solo dovute all'urto violentissimo, ma che la donna presentava profonde ferite d'arma da fuoco al volto.

Due dei proiettili calibro 7,65, i cui bossoli sono stati ritrovati ad una cinquantina di metri dall'auto, le avevano trapassato il viso, fuoruscendo dall'altra parte, mentre altri due erano ancora conficcati. Le sue condizioni tuttavia non sembrano gravissime, poiché nessuna delle quattro pallottole ha leso il cervello.

Secondo le prime ricostruzioni gli inquirenti pensano che i colpi siano stati esplosi da killers che erano su un'auto in corsa o su una moto che l'ha seguita.

Angela Corradi, che abita in via Osculati insieme alla madre Bruna e a un pipone, era uscita ieri sera per recarsi a pregare (la «A112» infatti ... di proprietà di un frate della confraternita di cui la donna fa parte da qualche tempo).

*Stanotte. Era al volante della sua auto (ospitava il killer o è stata raggiunta da una moto in corsa?)*

Angela Corradi

La figura di Angela Corradi rimbalza sulle pagine della cronaca nera nel 1978, abbinata al nome di Renato Vallanzasca, di cui si dice fosse il luogotenente. Dopo un burrascoso passato di rapine e sequestri, mentre è rinchiusa in carcere, l'ex donna del clan si converte alla fede religiosa. Uscita di prigione si fa suora laica e incomincia a dedicarsi ad aiutare carcerati. In questo periodo era interessata al recupero dei tossicomani.

Poi improvvisamente il 4 dicembre del 1983 viene nuovamente arrestata. L'accusa è di associazione per delinquere, concorso in rapina, sequestro di persona nel corso della rapina, detenzione di armi, furto d'auto. Il tutto fa riferimento ad una rapina in banca che «Suor Angela» avrebbe compiuto nel luglio del 1981 insieme a Filippo Faillitas e Piergiorgio Vacca.

Durante questo arresto si parla anche di accusa di calunnia nei confronti di Osvaldo Monopoli e Rico Merlo della banda Vallanzasca.

Qualche giorno dopo il suo ultimo arresto, Angela Corradi intraprende lo sciopero della fame, rifiuta anche i medicinali prescrittigli dai medici.

Il nuovo Concordato tra Italia e Santa Sede sostituisce i Patti del 1929

# CRAXI E CASAROLI FIRMANO

## DOMANI SCATTA «L'INTESA» TRA STATO E CHIESA VALDESE

ROMA — Le firme di Craxi e del cardinal Casaroli mettono definitivamente in soffitta il vecchio Concordato di Mussolini e Pio XI. Con il nuovo trattato che viene sottoscritto fra Italia e Santa Sede oggi a mezzogiorno, il nostro Stato non professerà più alcuna religione ufficiale, Roma perderà il carattere di «città sacra», e l'insegnamento della religione nelle scuole non sarà più materia obbligatoria.

Non è una rivoluzione da poco, almeno nei principi. E i protagonisti di questo storico avvenimento ne sono ben consci, data la solennità delle rispettive dichiarazioni. «*La Chiesa adegua finalmente i suoi rapporti con la società italiana allo spirito e alla lettera del Concilio Vaticano II*», ha detto Casaroli. «*Il nuovo accordo risponde pienamente al dettato della Costituzione repubblicana* — gli ha fatto eco Craxi — *e il nuovo sistema di rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica riflette ora le profonde trasformazioni intervenute nella società civile*».

E tanto per non lasciar dubbi sulla affermazione di laicità della nostra Repubblica e sulla sua «equidistanza» in materia di religioni, la presidenza del Consiglio ha già annunciato che domani si svolgerà un'analoga cerimonia, seppur meno solenne, con un'altra confessione cristiana, quella della Chiesa valdese e metodista. A Palazzo Chigi, Craxi e il pastore Bouchard, moderatore della Tavola valdese, firmeranno un'intesa «*che consente di superare* — sono parole del governo — *l'ingiusta legislazione sui "culti ammessi" e di attuare pienamente la Costituzione*».

*L'incontro storico è in corso a Villa Madama. Cinquantacinque anni fa le campane di Roma salutarono l'evento, oggi è previsto il silenzio*

Agostino Casaroli

Ma veniamo alla cronaca dello storico evento di questa mattina, che si riallaccia e supera quello di 55 anni fa. Se l'11 febbraio 1929 la firma del Concordato tra Stato e Chiesa avvenne nel Palazzi lateranensi, territorio vaticano dunque, il 18 febbraio 1984 lo scambio dei nuovi protocolli avviene a Villa Madama, sede di rappresentanza del governo italiano. Pioveva, 55 anni fa, e tutte le campane delle chiese romane suonarono a stormo: migliaia di cittadini affollarono San Giovanni sotto gli ombrelli, e poi si riversarono in piazza San Pietro, finché Papa Ratti non s'affacciò alla loggia (era la seconda volta che lo faceva, dalla sua elezione). Mussolini e il cardinal Gasparri erano diventati così, per la maggioranza degli italiani d'allora, «*gli uomini della Provvidenza*».

Ma 55 anni sono tanti, e tutto cambia. C'era un bel sole questa mattina su Roma, anche se il termometro indicava una temperatura invernale. Le campane romane hanno taciuto («*Il vicariato non ci ha dato disposizioni* — spiega il parroco di San Lorenzo in Lucina — *e poi questo, non è come quel Concordato*»), pochi curiosi all'ingresso di Villa Madama, e tutti hanno preferito partecipare alla cerimonia col televisore di casa. In piazza San Pietro si pregherà domani, durante il consueto appuntamento domenicale di papa Wojtyla.

Poco prima di mezzogiorno, le grandi berline targate Scv imboccheranno il cancello principale di Villa Madama, sulle pendici di Monte Mario. Percorreranno veloci il viale costeggiato dai giardini all'italiana, bloccandosi all'ingresso della palazzina. Dalle vetture scenderanno il cardinal Casaroli, segretario di Stato (il «primo ministro» del Vaticano) e l'arcivescovo Silvestrini, «ministro degli Esteri»: a riceverli, i loro pari grado italiani, Craxi e Andreotti.

I rispettivi seguiti saranno così costituiti: da parte vaticana il sostituto alla segreteria di Stato monsignor Martinez, il nunzio apostolico in Italia monsignor Carboni, e il presidente della Cei, cardinal Ballestrero, circondati da una selva di ferraioli viola e cremisi; da parte italiana l'ambasciatore presso la Santa Sede Chelli e pressoché tutti gli ex capi di governo che si sono alternati in questi lunghi anni di paziente trattativa, Cossiga, Fanfani, Forlani, Spadolini. E ad assistere al tutto, una piccola folla di invitati (i membri delle rispettive delegazioni che hanno condotto le trattative) e giornalisti.

*A Palazzo Chigi, tra 24 ore, il pastore Bouchard, moderatore della Tavola valdese: sarà così «superata la legislazione sui culti ammessi»*

Bettino Craxi

Poi i quattro raggiungeranno la sala Giulio Romano, mentre tutti gli altri saranno gentilmente accompagnati nell'attigua Galleria, per seguire la cerimonia attraverso i monitor. Craxi e Casaroli firmeranno diligentemente ogni pagina delle rispettive copie, e quindi si scambieranno i protocolli.

Infine raggiungeranno la Galleria, attesi da giornalisti e invitati. Prima Craxi, poi Casaroli, leggeranno i loro brevi discorsi di circostanza, ambedue improntati alla solennità e all'importanza storica della cerimonia appena conclusa. Scambio di saluti, e subito dopo la lunga processione di autovetture nere ridiscenderà verso il Tevere, pigro e tranquillo come sempre.

**Gianni Pennacchi**

*Tre minuti di ritardo evitano una strage*

# ATTENTATO AL PARIGI-MADRID TRENO DERAGLIA PER CENTO METRI

PARIGI — Il treno Parigi-Madrid, «Talgo», è deragliato questa notte verso le 2,30 in seguito ad un attentato dinamitardo che ha divelto alcuni metri di binario a Urrugne, una località dei Pirenei atlantici nel Sud-Ovest della Francia. Non ci sono feriti. Finora l'attentato non è stato rivendicato, ma non lontano dal posto dell'incidente è stata scoperta, tracciata sul terreno, la sigla del gruppo clandestino basco-francese «Iparretarrak», Ik.

L'attentato è stato appositamente studiato per creare una catastrofe, poiché in quel preciso punto della strada ferrata e in quell'ora dovevano incrociarsi due convogli, quello diretto a Madrid ed il gemello diretto a Parigi. Quest'ultimo, però, viaggiava con tre minuti di ritardo.

Un abitante del posto ha detto agli inquirenti di aver sentito lo scoppio di una carica di esplosivo circa cinque minuti prima dell'arrivo del treno.

Il traffico ferroviario tra Francia, Spagna e Portogallo attraverso Hendaye resta interrotto nei due sensi. Il convoglio, che in quel tratto marciava a 100 chilometri orari, è uscito interamente dai binari percorrendo una cinquantina di metri. Nessuna vettura si è però rovesciata.

L'attentato è avvenuto in un momento di tensione che interessa anche la regione basca spagnola. Proprio ieri è stato pubblicato dalla rivista spagnola «Diario 16» un sondaggio secondo il quale il 36 per cento dei baschi desidera l'indipendenza per il suo Paese, mentre il 67 per cento accetta l'attuale statuto di autonomia.

TEMPO

Fino alle 24: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna da poco nuvoloso a ... con possibilità di qualche breve precipitazione sulla Sardegna Orientale. Sul medio versante adriatico e sulle altre zone del Sud la prevalenza molto nuvoloso con pioggie sparse e qualche temporale. Nebbie locali anche a quote basse. Temperatura in lieve aumento.

*Condannato a morte texano*

# TRASMETTETE IN TV LA MIA ESECUZIONE

WASHINGTON — Altra clamorosa richiesta di un condannato a morte negli Stati Uniti. Il texano James Autry ha avanzato l'ipotesi di trasmettere in diretta alla televisione le esecuzioni capitali.

Autry, 29 anni, condannato per omicidio, è già scampato alla morte quattro mesi fa quando, ad appena pochi minuti dal momento dell'esecuzione, la pena è stata sospesa. La morte avrebbe dovuto sopraggiungere con il nuovo sistema dell'iniezione mortale. Salvo nuovi rinvii, Autry dovrebbe morire il mese prossimo.

Il condannato non ha avanzato molto seriamente la proposta, ma nel quadro delle polemiche in corso negli Usa su questo tema. «*La pena capitale non ha veramente un valore di dissuasione contro la criminalità perché il pubblico non può assistervi e quindi non la considera come un avvenimento reale*».

«*Per giustificare seriamente la pena di morte come dissuasione* — ha aggiunto —, *le autorità dovrebbero renderle pubbliche*».

**HANDICAP** I problemi dei genitori

# IN PIEMONTE OGNI ANNO 60 MONGOLOIDI

*Dal '79 un'associazione di familiari, il «Cepim», opera in città in collaborazione con le strutture socio-sanitarie e scolastiche. Segue oggi 163 bambini: 61 in città, 67 in cintura, il resto nelle province*

Ogni anno in Piemonte, nascono circa sessanta bambini mongoloidi. La «sindrome di Down» — questo è il termine scientifico — ha una frequenza relativamente alta. Dicono gli esperti che, dati alla mano, un bimbo su 600 presenta alla nascita questo tipo di condizione genetica. Un handicap, tuttavia, che può essere riconosciuto immediatamente al momento della nascita e ciò permette che programmi educativi, consigli ed aiuti ai genitori possano essere attuati molto più precocemente.

A Torino, dal 1979, opera una associazione di genitori che si chiama Cepim (Centro piccoli mongoloidi) ed ha sede in via Canonica 2. Il gruppo opera in appoggio e in collaborazione con le strutture socio-sanitarie e scolastiche: «*Noi crediamo alla importanza di un centro specialistico che possieda il patrimonio dell'esperienza fatta sui nostri bimbi* — spiega il presidente, Giuseppe Perio —; *senz'altro, tecnici in fisioterapia, logopedia, psicomotricità, medici neurologi, cardiologi, odontoiatri possono identificare, curare, assistere i nostri figli. Ma la parcellizzazione delle attività non permette di soffermarsi sulla globalità dell'intervento che invece è un elemento fondamentale in questo genere di handicap. I bimbi Down debbono essere aiutati ad inserirsi nelle normali strutture formative pubbliche; devono essere assistiti dalla logopedista della scuola come dal proprio medico Saub; ma devono trovare nel nostro centro il vero indicatore del livello globale raggiunto*».

Altro obiettivo della associazione è la comunicazione di informazioni sul tipo di handicap. «*Le famiglie* — aggiunge Perio — *hanno una gran necessità sin dalla nascita, ma tante informazioni disgiunte, anche se giuste, creano disorientamento e non aiutano la famiglia a trovare un proprio equilibrio ed a darsi un comportamento preciso*».

Il Cepim torinese segue oggi 163 bambini: 61 abitano in città, 67 in cintura, i restanti nelle altre province piemontesi (14 sono di Cuneo, 19 di Asti, 1 di Alessandria ed 1 da fuori regione). L'assistenza consiste in attività di psicomotricità, fisioterapia, logopedia, didattica ed in controlli da parte di uno psicologo e d'un neurologo. Ad essi, si aggiunge anche una assistente sociale. La sede del Centro è fornita dal Comune di Torino; l'attrezzatura è stata parzialmente pagata con il contributo della Regione Piemonte.

«*Ma abbiamo bisogno di incrementare notevolmente le ore di intervento, sia in riferimento alla continua crescita del numero di bimbi che si rivolgono a noi, sia soprattutto tenendo conto dei bisogni potenziali che presenta un'area come quella torinese*», sostiene Perio. Ma la spesa prevista per un anno è di 45 milioni, escluse le spese di mantenimento ordinario del Centro. Pur essendo modesta, è molto alta rispetto alle disponibilità di una associazione di genitori. E l'Unità sanitaria locale di Torino 1 resta a concedere un finanziamento.

*Dibattito ieri sera sul «pacchetto Nicolazzi»*

# CONDONO, AFFITTI QUANTI FANTASMI...

*Si è parlato anche degli espropri e della riforma dello Iacp. Accuse del senatore Bastiani al «fantasioso Visentini»*

All'interno del patto antinflazione che ha provocato la clamorosa rottura tra Cgil, Cisl e Uil, e fra le pieghe dei diversi decreti governativi sulla politica dei redditi, si agitano fantasmi «minori» dei quali s'è dibattuto animatamente ieri sera in un incontro organizzato presso il Centro studi «Grimaldi». Neppure tanto marginali, questi fantasmi, visto che si tratta delle nuove disposizioni contenute nel cosiddetto «pacchetto Nicolazzi», il disegno di legge cioè parzialmente recepito nei decreti e concernente equo canone, condono edilizio, espropri, case popolari, regime dei suoli.

Chiamati al confronto erano il sen. Attilio Bastianini (pli), membro della commissione Lavori pubblici del Senato, e il vicepresidente Iacp di Torino, Carlo Costanzo (pci), con Quirino Laratti dell'Unione piccoli proprietari e il presidente Fiaip (Federazione agenti immobiliari), Umberto Negro. Pubblico, numeroso, di «addetti ai lavori».

Pur confermando la «solidarietà» liberale al governo in questo «*momento delicato*», Bastianini ha previsto una «*vita difficile*», in Parlamento, del pacchetto Nicolazzi: non a torto, considerati i problemi sul tappeto, dal condono per l'abusivismo edilizio (che, anche dopo la sconfitta delle eccezioni d'incostituzionalità comuniste, dovrà «*affrontare altre serie prove*» prima della definitiva approvazione) al blocco dell'equo canone; dalle nuove norme sugli espropri alla riforma delle case popolari...

Risposte precise ai dilemmi irrisolti non ne sono state date, ieri sera, anche perché si tratta di provvedimenti annunciati ma ancora al vaglio del Parlamento (e sembra di capire che la compattezza del pentapartito qua e là vacilli), ma di argomentazioni vivaci ne sono emerse ugualmente. «*Non è stato necessario indire un referendum abrogativo dell'equo canone* — ha detto Laratti —, *ci sta provvedendo il governo. L'azzeramento dell'aumento dei canoni può trovare giustificazione solo nel caso che nel 1984 l'aumento del costo della vita sia ugualmente pari a zero*».

A proposito di espropri e di riforma degli Iacp, Bastianini ha attribuito a un «*fantasioso Visentini*» la scelta — nei confronti dei proprietari edilizi — di «*dare un pugno sullo stomaco invece di un calcio nel sedere*»: come dire, senza peli sulla lingua, che «*troppe decisioni in tema di casa si prendono per demagogia e non in considerazione di precisi obiettivi economici*».

E' chiaro che sotto accusa si trovavano i vincoli posti in materia all'iniziativa privata: «*Ma non è pensabile* — ha sottolineato Costanzo — *un ritorno ad una politica di totale liberalizzazione. Il mutuo fondiario è oggi uno strumento non gestibile e non si comprende come si possa pensare di stimolare il risparmio immobiliare con provvedimenti che, comunque, si scontrano con l'ostacolo invalicabile del costo del denaro*».

m. sp.

oggi & domani

● Si svolge questa mattina al teatro Alfieri una conferenza-dibattito sul tema *L'evoluzione degli armamenti nucleari: problemi tecnici e strategici*. Il convegno è il primo appuntamento di un ciclo dedicato ai temi del disarmo e dello sviluppo, promosso dal consiglio regionale del Piemonte e dal Comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi costituzionali con l'adesione dell'Unione scienziati per il disarmo.

● Con una relazione dell'on. Giorgio Napolitano, si conclude oggi alle 17,30 il convegno organizzato dalla federazione torinese del Pci sul tema *La città che può essere. I Comuni dell'area metropolitana torinese protagonisti del rilancio dello sviluppo*. Sede della manifestazione, la sala consiliare di via Capra 27 a Rivoli.

● Alla galleria d'arte del Palazzo Comunale di Rivoli, si inaugura oggi pomeriggio alle 17 una mostra personale dei quadri in oro dei coniugi Giorgio e Romana Rinaldi. Le opere sono realizzate su legno inciso con il fuoco, laminato in oro e dipinto con tempere, acquarelli e china. L'esposizione rimarrà aperta fino al prossimo 8 marzo.

● *Espressioni e linguaggio della Daunia nelle opere di Dora Donofrio e Gino Marchitelli* è il titolo della manifestazione organizzata dalla Provincia di Foggia, in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune di Torino, per questa sera alle 20,30 al Jolly Hotel Ambasciatori. Il Comune di Sant'Agata di Puglia farà omaggio a tutti gli intervenuti del vocabolario del dialetto santagatese.

● A Sant'Ambrogio di Susa, questa sera alle 20 presso il cinema Ambrosiano, manifestazione organizzata dal comitato valsusino per la pace e il disarmo. Titolo della serata: *Musica e poesia per la pace*. Il programma comprende l'esibizione di alcuni gruppi musicali giovanili e la lettura di brani di poesia composti da autori locali.

● L'Università della Terza età ha organizzato per domani alle 16 presso la cappella dell'Educatorio della Provvidenza (corso Trento 13) un concerto di Marco Dorino (flauto) e Simona Quaglia (pianoforte). Saranno eseguite musiche di Bach, Schubert, Poulenc, Debussy. L'ingresso è riservato agli iscritti all'Università della Terza età.

echi di cronaca

**Soccorso dentistico medico 24 ore su 24 ore**
Festivi e feriali, previo telefonata al 744.585 anche riparazioni protesi.

**Costumi di Carnevale per bimbi ed adulti**
Il più vasto assortimento con i prezzi più convenienti da Baby Club, Via Nizza 43. Orario continuato 8,30-19,30.

# BERTIERO TERRORISTA PERDONATA

*Accusata di aver partecipato (Prima Linea) al fallito assalto a Colombino*

## «PERDONO GIUDIZIALE» PER LA MOGLIE DI FRANKY D'URSI

La terrorista Felicita Bertiero

«Perdono giudiziale» per Felicita Bertiero, la ragazza accusata di aver fatto parte di «Prima Linea», moglie di Franky D'Ursi che è uomo di tutto rispetto nel mondo della rivoluzione proletaria, comparsa davanti ai giudici del tribunale dei minori perché all'epoca dei fatti (fine al 1980) non aveva ancora compiuto 18 anni. La sentenza è venuta dopo due ore di camera di consiglio e dopo un'arringa a pugni duri dell'avvocato di difesa Aldo Perla.

La Bertiero era una delle giovani che, negli «anni di piombo», condivideva i progetti di insurrezione con le armi. Alcuni hanno sparato (e ucciso) ma la maggior parte si sono limitati a partecipare di questa follia collettiva dando ospitalità ai terroristi ricercati, proteggendo i loro movimenti, procurando documenti falsi.

La Bertiero era stata accusata di aver partecipato all'assalto al calzaturificio «Colombino», episodio lontano nel tempo. Il «tribunale dei proletari» lo accusava di essere al servizio della reazione. I giudici della rivoluzione avevano anche pronunciato una sentenza che andava per le spicce: «chiudere con il fuoco i covi dei fascisti». E un «commando» armato di bottiglie molotov e di una rivoltella aveva fatto irruzione nel negozio. Non era stata un'azione brillante perché gli attaccanti si erano spaventati: una piangeva, l'altra era scappata e un terzo era salito su un tram che l'aveva portato chilometri distante. Da questo fatto la Bertiero, processata in corte d'assise, era uscita con un'assoluzione per insufficienza di prove.

La ragazza, nel capo di imputazione, è accusata di aver tentato di «preparare le condizioni favorevoli per diffondere la lotta armata cercando di arruolare altri soldati, distribuire volantini sovversivi, affittare alloggi che potessero diventare rifugi clandestini» di «Prima Linea». Ancora, si sarebbe prestata a procurare denaro per l'organizzazione anche con rapine.

Ma episodi «specifici» che avrebbero dovuto confermare questa attività per la rivoluzione dei proletari non ne sono stati indicati. E' stato facile per l'avvocato di difesa Perla sottolineare che «forse lei ha condiviso i progetti e le idee di Prima Linea ma, se non si danno i supporti e le prove di questa sua adesione, l'accusa resta una specie di concetto lanciato in aria: una astrazione metafisica».

*Ai Venerdì letterari l'archeologia subacquea di Bernard Andreae*

# COSI' SOTTO IL PELO DELL'ACQUA VIDE DISEGNARSI LE ANTICHE COLONNE

Bernard Andreae, docente di archeologia all'Università di Marburgo, appassionato ricercatore dei segreti dell'antichità classica e del mondo greco-romano, si è servito perfino di sommozzatori per intravedere nelle profondità marine i resti delle colonne smozzicate, le arcate, i frammenti dei palazzi legati a fatti reali che ispirarono la fantasia omerica e che portarono alla composizione di poemi immortali. Il risultato del suo lungo lavoro, egli lo ha racchiuso nel volume «*L'immagine di Ulisse, mito e archeologia*», che segna il punto di distinzione tra la realtà tangibile e la fantasia letteraria.

Egli ha parlato ieri ai *Venerdì Letterari* dell'Associazione Culturale Italiana, al Teatro Alfieri, affascinando il pubblico con immagini suggestive, portando all'uditorio il «ninfeo» dell'imperatore Claudio — vissuto fra il 41 e il 54 dopo Cristo — scoperto e scavato a sette metri di profondità, sotto il livello del mare alla Punta dell'Epitaffio, presso Baia, recentemente, fra il 1981 e il 1982.

«*Nella luce crepuscolare dell'ambiente a forma di caverna* — ha spiegato Andreae — *appariva una grandiosa decorazione statuaria di marmo bianco. Nell'abside, su un sedile di pietra, sedeva il gigante Polifemo che afferrava con la destra la coppa colma di vino che Ulisse gli porgeva ...*». Qualcosa di prezioso, di inimmaginabile, di una bellezza indescrivibile, una scoperta archeologica subacquea nel golfo di Napoli, diciamo pure un sovrapporsi reale, concreto, al mondo fantastico di Omero di cui risultava la conferma affascinante. Ulisse tornava a vivere, come personaggio che è anche simbolo, ma assumeva una dimensione umana che i testi scolastici, l'opera stessa di Omero, tutta la saggistica, talvolta trattengono in ombra, preoccupate di non scalfire il mito.

Bernard Andreae ha questo grande merito: di farci toccare con mano ciò che, sin dagli anni lontani delle nozioni liceali, potevamo ritenere solo parto di fantasia. La medesima sorpresa che provammo quando, sotto le mura bruciacchiate, approfondendo gli scavi, vedemmo comparire realmente Troia, constatandone la realtà, le sue case, le vie, la reggia di Priamo. E che cos'è dunque la leggenda se non storia ingigantita, colorata dai tempi?

r. ross.

# POMARETTO INCIDENTE MORTALE

Un grave incidente stradale è avvenuto ieri nella tarda mattinata a Pomaretto, sulla strada provinciale per Praly, in val Germanasca. Una 127 condotta da Battista Zola, di 64 anni, abitante a Perrero in borgata Trossieri 7, con a bordo Lidia Ribet, di 58 anni, abitante a Villar Perosa in via Assietta 3, ed il marito Giuseppe Romagnolo, di 62 anni, è uscita di strada e si è schiantata contro un muretto.

Soccorsi dalla Croce Verde di Perosa Argentina, i feriti sono stati ricoverati presso l'ospedale Agnelli di Pinerolo dove Lidia Ribet è però subito deceduta a causa delle gravi ferite riportate nel tragico incidente. E' andata meglio all'autista e al marito della donna, cui sono state riscontrate lesioni guaribili in 40 giorni.

## RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Le mele.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 balla liscio.
CIGNO D'ORO (via Carcellasco 12, 617.268): 21 liscio Antonella Morti.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: 15,30 e 21 Armandino e Raffaele.
[illegible]: ore 15,30-21 orch. Nicosia.
FORTINO: ore 15,30-21 Liscio.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 e 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: ore 21
LE ROI: ore 21 Bel Musette.
[illegible]: ore 21 I Ragazzi del Sole.
ODEON: ore 21 Sirio - Nuova Riforma.
PRINCIPE: ore 21 Roby e i Gentlemen.
SIRENELLA (c. Francia 110 Cascine Vica): oggi, domani 21 liscio. Orch.
TROCADERO: ore 21 Mario Acris.

BELLA BLU - Piano Bar - Rist. (Sabato 18): al piano Piero, canta Aline. Franca Novelli show.
CSA VIDEO CLUB (via Pomba, 4) tutte le sere New Wave; domani ore 18 video Japan.
DOPOREGIO - PIANO BAR (v. Virginio 1 ang. v. Po): al piano Rino Dinoppi. Cantano Giordano e Enzo.
IL QUADRATO (Ormea 8 bis): Maureen.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): ore 21 intermezzo di Carnevale The Green, Pres. Donato.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Bettini 3, 832.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia, Rosey, soci.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano sabato ore 21. Domenica ore 15 (giovedì venerdì ore 21 ingresso libero).

## GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA QUAGLINO (p. S. Carlo, 183): Una raccolta di alta epoca.
ARTECENTRO QUAGLINO: Maestri del XX secolo e grafica d'arte.
ARTE 131 (via Nizza 131, t. 687.884): Maestri 800 italiano.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): L. Messeri.
DAVICO: personale Francesco Tabusso.
GALASSIA (Galleria S. Federico 7): Acquerelli di Edina Prochel.
IDEOGRAMMA (Ca Gasperi 36): Girardi.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 833.072): Mondo, G. Grosso, Cavalieri, Musso, Carena, Pauluzzi, Quaglino, ecc.
L'ARIETE - Chieese (tel. 810.1494): Dino Alberti.
LA ROCCA: Affiches originali.
PICCOLO REGIO (Foyer): dall'11-2 al 4-3 mostra documentaria: omaggio a Magda Olivero. Orario: 10-12; 16-19 (lunedì chiuso).
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 366): XXV della Fondazione, in collaborazione con la Regione Piemonte Assessorato alla Cultura. Mostra d'Arte: Chessa, De Milano, Levi, Menzio. Orario 10-12; 15,30-19,30.
SALETTA VINCIGUERRA (Rossini 37): Bozzalla, Calderini, Fellini, Pestini, Reycend, M. Merlo, ecc.
STAMPERIA BORGO PO (C. Moncalieri 14): Atlante fantasi, Chessa-Soffiantino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Glenber.
APPRODO (via Bogino 17): Hundertwasser.
BERMAN: Mostre Merlo 1966-1984 opere scelte.
CAVOUR - Moncalieri (tel. 641.892): Carlo Piccoli, Mario Zaffaroni.
CITTADELLA (via Garibaldi 31): Averla.
[illegible] (t. 325.058): «I Maestri della Grafica»: Caspella, Dali, Fiume, Sassu, Treccani.
DORIA: M. Merlo, Dig. Acq. 700-800.
FOGLIATO (via Mazzini, 9): Immagini suggerite (Alme, Sirolo, Pastoris, Verdiani).
GISSI (piazza Solferino 9): Collettiva internazionale. 10-12; 16-20.
LA BUSSOLA (via Po, 9): Omaggio a Mirò.
LA GIOSTRA - Asti: Riccardo Benvegnù.
LA PARISINA: N. Bancio, scenografo.
LE IMMAGINI: Taccuino «I fiori».
NARCISSO: Giovanni Guarlotti «Tre acque e monti» e Maestri dell'800.
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877.844): Ottavio Chini.
PIRRA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, t. 877.810): Ceramisti giapponesi.
SANT'AGOSTINO (corso Siccardi 15, t. 530.693): Omaggio a Guidi e '800.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): «Omaggio alla Titanus»: alle 16 e 21,15 Mezzanotte e Cenerella fatina galante, di E. Piccioni con I. Di Benedetto, M. Michelangeli, T. Bianco (Italia 1950 col. min. 90). Vietl. 18.
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12, 15-18.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino



CERTIFICATO N. 691 DEL 20-12-1983

VENTIMILA PRESENZE Aria di carnevale alla Pellerina

# NON TORINESI IN TESTA ALLA FIERA DEI VINI

Una media quotidiana di ventimila presenze che risulta praticamente raddoppiata nei giorni di festa: le due sedi dell'attuale Fiera dei Vini, suddivisa secondo la tradizione tra il parco della Pellerina e Piazza d'armi, stanno convogliando un interesse che si tocca con mano.

Gente che si lascia coinvolgere, gusta, si diverte. Commenta Mauro Carbutto, segretario per la Confesercenti per l'Asso-Fiere: *«Moltissimi gli arrivi dai paesi di cintura e dell'intera provincia, dove evidentemente il carnevale veste una scadenza importante e particolarmente sentita. Anche i torinesi, comunque, stanno rispondendo con la solita, simpatica adesione».*

Li attira una generosa, colorata scelta di specialità gastronomiche arrivate per l'occasione da ogni parte d'Italia in compagnia di vini di ogni tipo, tra miriadi di aromi che conservano la genuinità del buon tempo antico. Gli stessi stimolanti profumi con cui la fiera, nata 111 anni fa in onore dei grandi vini del Piemonte, ha impregnato carnevale dopo carnevale tanti angoli della città.

All'inizio sotto i portici di piazza Carlo Alberto, poi nell'area che ospita adesso il Palazzo Nuovo dell'Università, quindi in parco Ruffini e infine, prima dell'attuale sistemazione alla Pellerina e in Piazza d'Armi, in piazza Valdo Fusi. Ancorata ad un folclore in cui, come sottolinea il presidente della Cooperativa Autonoma Sergio Eboli, il Comitato dello spettacolo viaggiante che resta unico organizzatore della manifestazione, continua a credere ed a restare fedele.

Lo dimostrano gli ospiti delle prossime settimane, tra cui la fanfara di Musica Alpina di Ceres presente nel pomeriggio di domani e le majorettes di Rivoli, che parteciperanno alla baldoria il 25 febbraio. Tutta la prossima settimana sarà inoltre all'insegna della toma di Lanzo e della bagna caoda, distribuite in assaggio tra quanti arriveranno, insieme con un bicchiere di quello buono. Mentre dal 27 febbraio al 4 marzo, il calendario di feste prevede invece la settimana della porchetta alla romana e della piadina romagnola con ovvio, frizzante sottofondo di sangiovese e lambrusco.

Porchetta per tutti alla «Fiera dei vini»

Poi, lunedì 5 marzo, tutti in maschera per partecipare alla gara che vedrà premiate con una cenetta d'eccezione nell'ambito stesso della fiera le tre maschere migliori, meglio ancora se in coppia. Tre giorni dopo, l'8 marzo, sarà infine la volta delle donne: accolte tutte quante in onore della loro Festa annuale da un rametto di mimosa nonché dall'immancabile bicchiere, offerto loro per un brindisi [illegible] al femminismo. Nel frattempo, i loro partners potranno consolarsi con l'omaggio di «Stampa Sera», abbinato alla possibilità di partecipare al concorso che in queste settimane offre in palio una eccezionale serie di A112.

Precisano gli organizzatori: *«Di altre iniziative ancora in fase di organizzazione daremo notizia nei prossimi giorni. Intanto, desideriamo ricordare che l'ingresso è gratuito, mentre il costo medio di un buon pranzetto si aggira sulle 15 mila lire. Da parte nostra, un grosso sforzo economico ma soprattutto un invito cordiale; ci auguriamo che i torinesi ne tengano conto».*

Come in effetti già avviene. Grazie anche alla spinta delle 123 giostre della Pellerina e dei novanta *mestieri* di Piazza d'armi. Mentre tra i 103 *divertimenti* di Piazza Vittorio spicca lo stand gastronomico che, accantonati i vecchi, bonari panini alla mortadella, offre quest'anno sofisticati tramezzini a base di salmone affumicato e salsa al whisky.

Altri successi di carabinieri e questura nella lotta all'eroina

## HA VENDUTO UNA DOSE MORTALE D'EROINA CATTURATO

In seguito a un'accurata e laboriosa indagine, la sezione narcotici ha arrestato ieri Emanuele Parisi, quarantun anni, nato a Siracusa e residente a Torino, per spaccio di stupefacenti (eroina) e omicidio colposo. La vicenda è legata alla morte, avvenuta l'11 febbraio, di un giovane di diciannove anni: Damiano Ghiti, figlio di un ambulante di frutta e verdura al mercato della Crocetta, che abitava insieme con il fratello Giuseppe (25 anni, tossicomane noto alla polizia) in una stanzetta al terzo piano di corso Einaudi 27.

Sabato scorso, verso le 15, Giuseppe e Damiano si chiudono nella loro piccola abitazione. Il primo è reduce dall'incontro con lo spacciatore e ha appena comprato due dosi di eroina, tagliata con chissà quale porcheria. Damiano si buca con la dose più leggera, probabilmente due decimi di grammo, ma gli è fatale lo stesso. Incomincia subito a stare malissimo e il fratello, inebetito com'è dalla droga, non riesce a portagli aiuto. In un momento di lucidità, Giuseppe riesce comunque a raggiungere il telefono nell'abitazione dei genitori.

Tutto è inutile: Damiano muore durante la corsa al Mauriziano. Più tardi, in questura, Giuseppe Ghiti dirà al dottor Pellegrino della mobile: *«La roba l'ho presa in un vialetto dove passa il tram 16. Il solito posto».* Le indagini che hanno portato all'arresto di Emanuele Parisi potrebbero essere partite da qui.

Damiano Ghiti era un bel ragazzo, buono e generoso, che non si tirava indietro di fronte al lavoro: aiutava il padre dietro al banchetto di frutta e verdura. Ma, per un certo periodo, aveva lavorato per Antonio La Feria, venditore di abiti accusato di essere uno degli insospettabili che governano il traffico di stupefacenti a Torino. Damiano è il terzo morto per droga di quest'anno a Torino, il ventottesimo in Italia.

# DROGA: GIA' 8 ARRESTI PER I TRAFFICI A SETTIMO E CHIVASSO

*Ieri sei persone sono state catturate dagli uomini del capitano Montefiore. Fra loro si pensa ci siano anche i «boss»*

Gregorio Serrao

Franco Costantino

Giuseppe Castello

Enzo Pirrò

Salvatore Altamore

Sono saliti a otto gli arresti per traffico di droga operato dai carabinieri di Settimo Torinese. La vasta operazione dei militari del capitano Montefiori era partita una decina di giorni fa con la cattura di due giovani: Salvatore Altamore, 25 anni, via Varese 4 e Giuseppe Castello, 27 anni, via Milano 48, ai quali ieri si sono aggiunte altre sei persone tra le quali alcuni presunti «boss» che controllavano secondo l'accusa il giro dei traffici.

Sono: Enzo Pirrò, 38 anni, di professione barbiere, capo dell'organizzazione, soprannominato «Memè», residente in via Rabelotto 14; Franco Costantino, 26 anni, via Foglizzo 8; Antonio Persichella, 44 anni, via Volturno 10; Ottavio Perri, 28 anni, via Foglizzo 6; Sebastiano Allegra, 21 anni, via Verdi 48, tutti residenti in Settimo Torinese e il chivassese Gregorio Serrao, 30 anni, via Roma 5.

Gli arresti sono stati operati a seguito del mandato di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Marabotto. Con questa operazione dei carabinieri è stato inflitto un duro colpo al traffico di stupefacenti (in gran parte eroina caramellata) nella zona.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri sono emerse le modalità operative della banda: Ottavio Perri si riforniva sul mercato di Volpiano e Leinì, poi vendeva a Settimo in tandem con il Costantino, il quale a sua volta si riforniva dal chivassese Serrao, che sarebbe risultato anche fornitore dell'Altamare e del Castello. Invece Persichella e Pirrò rifornivano altri spacciatori di Settimo tra cui Sebastiano Allegra.

L'elenco degli arrestati potrebbe allungarsi in quanto i carabinieri stanno portando a termine una vasta operazione.

• Massimo Roco, ferito e arrestato dalla polizia giovedì scorso dopo un inseguimento in auto a Mirafiori, è ancora in gravi condizioni alle Molinette e non parla. Il suo socio Sebastiano Trignani, pure arrestato (sull'auto i due avevano 2400 grammi di eroina) è a disposizione del magistrato. Secondo la polizia la coppia, sorpresa mentre stava aspettando lo sconosciuto destinatario della partita di droga, farebbe parte della vasta cosca dei catanesi a Torino, che traffica da anni negli stupefacenti e le cui fila sarebbero nelle mani dei fratelli Miano, Francesco e Roberto che, dal carcere, continuerebbero a manovrare.

Roco e Trignani erano da tempo colpiti da ordine di cattura della Procura di Torino e sono considerati pedine importanti di una grossa banda di spacciatori, con un giro d'affari di centinaia di milioni la settimana.

*Arresti a Caselle*

## IL PRETORE CONTESTA LE ACCUSE

Il pretore di Ciriè, Antonio Malagnino, continuerà oggi gli interrogatori dell'ex sindaco socialista di Caselle, Nicolas Russello, arrestato assieme ad un assessore, ad un consigliere ed al segretario comunale. Nelle camere di sicurezza della caserma dei carabinieri sono rinchiusi, oltre all'ex sindaco Russello, primo cittadino sino al novembre scorso, il segretario comunale Giuseppe Bellonio, il consigliere comunista Nicola Rizzotto e Pietro Bessi, assessore alle finanze anche lui del pci. Le accuse che il pretore ha contestato, dopo che già all'inizio della settimana erano state inviate delle comunicazioni giudiziarie, vanno dal falso ideologico al peculato «per distrazione».

La vicenda che ha destato l'attenzione del pretore Malagnino è nata da alcuni mandati di pagamento, con regolari delibere, firmati da Bellonio, Bessi e Russello. L'accusa di peculato scaturirebbe da due distinti episodi: il primo si riferisce a tre dipendenti comunali che l'anno scorso vennero confermati nei loro incarichi malgrado avessero un contratto a termine. Il secondo episodio è relativo ad un mandato di pagamento per un centinaio di milioni.

# SEQUESTRATI 600 MILIONI A UN ARRESTATO PER I CONGEDI A PAGAMENTO

*Aveva prestato servizio in Piemonte il presunto «boss»*

Si allarga lo scandalo dei congedi a pagamento

Seicento milioni in Bot custoditi riservatamente in una cassetta di sicurezza: questo è uno dei «particolari» dell'operazione dei carabinieri che ha fatto saltar fuori l'ennesimo scandalo: quello dei congedi illimitati dal servizio militare dietro compenso, naturalmente in milioni.

Chi è passato per un distretto militare sa che le voci sono sempre corse. Ma un conto sono le fantasie popolari, un altro è la reale applicazione al paziente esercizio della bustarella.

Tutti questi «requisiti» erano evidentemente in possesso del colonnello Gaetano Guastadisegni, indicato dall'autorità dal grado e dalle tappe della sua carriera (è stato in servizio negli ospedali militari del Piemonte, Savigliano compreso, dove ieri l'altro è scattato un arresto) come la «mente» di un business non ancora quantificato.

I seicento milioni, infatti, sono una parte del «bottino» racimolato in anni di impegno. L'infaticabile alto ufficiale saliva di grado e passava via via alla direzione di ospedali militari sempre più importanti. Arrivato al «Celio» di Roma, da dove, ricordato per inciso, qualche anno fa il criminale di guerra Kappler riuscì ad evadere nascosto in un valigione, l'intraprendente [illegible] in grigioverde si deve essere sentito quasi al settimo cielo. Tra poco, poi, sarebbe stato promosso generale.

I «corruttori» (sono già in carcere per questo reato quattro padri, altrettanti figli e un orfano) venivano contattati dai «pesci piccoli» della gerarchia militare e della organizzazione della bustarella sulla base di uno dei due requisiti indispensabili: la facoltosità o comunque la disponibilità a pagare per un congedo illimitato quando si aveva un lavoro e non si voleva lasciarlo (com'è stato nel caso dell'orfano, titolare di un'officina meccanica). Bastava, anche involontariamente, lamentarsi o ostentare agiatezza nei corridoi dei distretti militari, a partire, come sembra dimostrare l'inchiesta del dott. Rinaudo, da quello di Torino.

Qui, probabilmente, verranno riaperte parecchie pratiche di congedi illimitati. E qualcuno dovrà partire per il servizio militare. Intanto, novità della mattinata, l'ufficio stampa della Regione militare Nord-Ovest ha smentito che tra gli arrestati vi sia un ufficiale medico di stanza a Torino.

*Eletta ieri sera alla Cloche miss Monroe, sosia imperfetta*

## BY BY BABY: MARILYN IN COLLINA

### E' l'aspirante miss Piemonte Monica Peracino, 17 anni

Miss Marilyn Monroe, Monica Peracino, con le damigelle

Magari la somiglianza era «aiutata» dalla bionda parrucca, ma l'aspirante miss Piemonte Monica Peracino, torinese di 17 anni, che ieri sera al «Club Anni 50» del ristorante La Cloche è stata proclamata «Miss Marilyn Monroe», ce l'ha messa tutta per identificarsi nel personaggio. Non accontentandosi di imitare l'aspetto e gli atteggiamenti dell'attrice, dai sorrisi agli sguardi alle pose famose, ha anche azzardato un *replay* canoro d'epoca («*Bye bye baby*»): tanto le è stato sufficiente per sconfiggere (della giuria faceva parte il cabarettista Gianni Liboni) la sorella Vesna, quindicenne, e la pinerolese Betty Dessano, 19 anni. La prossima settimana, nello stesso locale, saranno elette Miss Cinema e Miss Eleganza.

*Protestano gli agenti del sindacato autonomo*

## «POLIZIOTTO SERENO CITTADINO SICURO»

I poliziotti del sindacato autonomo sono in piazza. Distribuiscono volantini e chiedono di essere ricevuti dal Prefetto per spiegare al rappresentante del governo in Piemonte i motivi del loro malcontento. Protestano perché — secondo loro — non sono rispettati gli accordi sottoscritti nell'ultima trattativa con il ministero.

La presa di posizione dei rappresentanti del Sap è vigorosa. «La pentola bolle e il coperchio sta per saltare — avvertono —, la pazienza dei poliziotti è al limite di rottura. Da una parte ci sono i riconoscimenti per l'azione svolta contro terrorismo, mafia e criminalità organizzata, dall'altra dobbiamo prendere atto di enormi ritardi nell'attuazione della legge».

Dopo laboriose trattative, il 15 dicembre 1982, sono state firmate alcune intese. Ma a due mesi di distanza gli accordi non sono stati applicati. Per la parte economica è necessaria una legge per la copertura finanziaria che non è nemmeno all'ordine del giorno dei lavori del Senato. E un decreto per il quale è necessaria la firma del Presidente della Repubblica è fermo.

Il sindacato autonomo di polizia ha in programma anche due manifestazioni nazionali a Roma. Sabato 3 marzo ci sarà una fiaccolata, in fila indiana, attorno ai palazzi della presidenza del Consiglio e della Camera dei deputati; il giorno dopo, 4 marzo, è previsto un comizio del segretario nazionale del Sap. Sostengono che «il poliziotto sereno è uguale al cittadino sicuro».

## SHISEIDO PERFECTION
## EQUILIBRIO CON LA NATURA

UN TRATTAMENTO DELLA PELLE PERFETTAMENTE EQUILIBRATO
PER AIUTARE LA NATURA A LAVORARE IN TUO FAVORE

Ciò che la Natura dà ad una pelle giovane, lo può anche togliere.
Il suo equilibrio.
I ricercatori della Shiseido hanno identificato i fattori che danno
alla pelle giovane il suo naturale equilibrio ed hanno messo a punto un trattamento in tre tempi
per aiutare a mantenerlo. SHISEIDO PERFECTION.
Un trattamento che agisce in armonia con i processi naturali della pelle, per soddisfare le tre funzioni
necessarie per la sua bellezza: pulire, proteggere, energizzare.
E' un trattamento molto efficace, ma delicato. Semplice e al tempo stesso piacevole e rilassante.
Sperimentato ed approvato da uno dei più importanti Istituti americani di dermatologia.
Ogni prodotto è munito di sigillo, a garanzia della sua perfetta igiene e sterilità.
SHISEIDO PERFECTION. Un equilibrio perfetto tra la tecnologia e la tradizione giapponese.
L'armonia della bellezza.

**La prossima settimana, dal 20 al 25 febbraio, una esperta di bellezza Shiseido a Vostra disposizione presso la profumeria di Corso G. Cesare 214.**

PROFUMI
# Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21

## Convegno su sesso e nascita
# VIAGGIO ALLE RADICI DELL'UOMO

*All'incontro torinese si è discusso di piacere e sessualità. L'ansia legata alla paura della gravidanza e i nuovi metodi di sterilizzazione*

«Il sesso e il nascere»: come dire, alla ricerca dell'uomo nella sua globalità, nell'unità di corpo e psiche. Una ricerca che tenta di andare alle radici stesse della natura umana per meglio comprendere comportamenti e, in molti casi, malattie.

Il convegno organizzato dall'Istituto di Psicosomatica ostetrico-ginecologica di Torino ha radunato, alle Molinette, esperti di varie discipline e un pubblico numeroso e attento.

«L'unica pecca — dice con una punta di polemica il dottor Furlan (IV cattedra di Clinica Psichiatrica dell'Università) — è che come al solito, a parlare di sessualità, di sessualità femminile in particolare, siano i maschi. E questo evento dovrebbe far riflettere, visto che siamo qui per questo...».

La relazione dello psichiatra ha per tema «piacere e desiderio nel modello psicodinamico». In altre parole l'esigenza di rivedere schemi che per troppo tempo hanno dato un'etichetta a certe realtà, con risultati a volte drammatici.

«Certi modelli culturali — spiega Furlan — sono capaci di condizionare la ricerca scientifica, costantemente e automaticamente. La stessa psicoanalisi, ad esempio, da una lato è servita a demitizzare quello che è sempre stato l'aspetto repressivo della sessualità femminile, ma è poi ricaduta negli stessi problemi, ripercorrendo gli stessi modelli: ad esempio confermando certi postulati come il complesso di castrazione o la finalizzazione dell'atto sessuale alla riproduzione. E una prima tendenza della psicoanalisi si è messa al servizio non già del piacere, ma della produttività». Anche da qui nasce l'emarginazione sessuale dei vecchi, ancor più accanita se si tratta di donne. Mentre, infatti, nessuno si scandalizza se un uomo anziano sceglie una compagna di molto più giovane, non è certo ben vista dalla società la donna anziana che si accompagna con un uomo che ha molti anni di meno. Il rapporto, in questi casi, si colora di «perverso».

Morale della favola (o della storia, se si preferisce): il complesso di castrazione ha fondati motivi di essere. Nei primi due anni di vita i bambini, femmine e maschi, sono pilotati dalla cultura dei «modelli». L'idea della castrazione biologica viene ben radicata nelle femmine che vengono costrette (come i maschi vengono costretti al modello contrario) ad accettarla in modo acritico. «Sessualità e desiderio — commenta il medico — sono un eccellente punto di osservazione per correggere le distorsioni, frutto di incoerenza o di cattiva applicazione».

Al convegno si è tanto parlato dell'ansia che può accompagnare l'atto sessuale. In particolare di quella che è direttamente legata alla paura della gravidanza. E s'è parlato dei sistemi di sterilizzazione che sono oggi a disposizione delle donne che vogliono vivere con serenità i loro rapporti sessuali.

Il professor Terzi, del Maria Vittoria, ha parlato della tecnica di salpingodeviazione che si attua con un intervento chirurgico reversibile. Nel momento in cui la donna desiderasse una gravidanza è possibile, con un'altra operazione attuata «in senso inverso», ripristinare la fecondità.

Interessante l'altro metodo, descritto dal professor Franco Vincenti e dal dottor Giovanni Menaldo, dell'ospedale di Moncalieri: «Si tratta di un tipo di sterilizzazione mediante celioscopia. Viene fatta con l'applicazione di anellini di silastic (materiale sintetico) attorno alle tube e non necessita di taglio laparatomico. In sostanza: non c'è la cicatrice che ricorda la sterilizzazione e, soprattutto per questo motivo, è ben accetta dalle pazienti».

I risultati più positivi si sono avuti proprio nel diverso modo di vivere la sessualità. «C'è stato un aumento della soddisfazione sessuale nel 70 per cento dei casi. Le donne che si sono sottoposte a questo trattamento avevano tutte, per motivi diversi, controindicazioni per altri sistemi di contraccezione».

«Tuttavia — sottolineano i medici — i risultati seppure incoraggianti non devono indurre a conclusioni superficiali e troppo ottimistiche. E' importante una corretta informazione e un'analisi precisa per evidenziare conflitti latenti ed arrivare ad una decisione finale consapevole e non affrettata».

## Amore e sesso nella relazione del sessuologo Pasini
# TENEREZZA O PURO ISTINTO
### Quale dei due domina nella coppia?

Innamorati a spasso per Torino

A scandagliare i meandri del sesso e delle sue «conseguenze» è venuto, da Ginevra, anche il dottor Pasini, direttore dell'Unità di Sessuologia dell'Università svizzera. La sua relazione «Il sesso senza amore e l'amore senza sesso» ha messo a nudo, è il caso di dirlo, il rapporto fisico-affettivo.

«Il primo caso riguarda un comportamento relativamente comune. Quello che Erica Jong ha chiamato («Paura di volare») la scopata senza cerniera. Il sesso è dominante sull'oggetto d'amore: un concetto già presente nella cultura ellenica, abbandonato, poi, con l'avvento del cristianesimo per il quale l'amato o l'amata erano i soli che giustificassero un certo tipo di sessualità».

Queste pulsioni, come energia fondamentalmente positiva, sono rivisto, oggi, nell'ambito di una nuova ideologia di sesso pubblico, di pratica «che fa bene alla salute».

E anche per questa realtà c'è un rovescio della medaglia: ovvero, l'amore senza sesso. «Più frequente — avverte Pasini — di quanto si possa immaginare. E' un fenomeno già molto diffuso in California ed è descritto da Gabriel Brown sotto il nome di «nuova castità». Il sesso è diventato così complicato nelle relazioni coniugali, sorgente di nuovi status symbol, di nuovi doveri, al punto che centinaia di coppie decidono volontariamente di sospenderlo per alcuni mesi, al fine di migliorare la loro relazione affettiva».

Altri aspetti dello stesso fenomeno sono, ad esempio, la sessualità infantile, i rapporti di fraternità e di amicizia in cui, secondo quanto già aveva detto Freud, esistono interessi verso lo stesso sesso che sono stati neutralizzati e sublimati in sentimenti.

Sesso, amore, tenerezza o puro istinto? La risposta globale, la ricetta per la felicità ancora non si è in grado di darla.

E' possibile, però, indagare, a fondo, sul come si vive questa somma di problemi. Il dottor Alessandro Meluzzi, psichiatra, che insieme con il ginecologo Menaldo ha organizzato il convegno, lo ha fatto con un gruppo di studio che ha distribuito, e poi analizzato, un questionario ad un campione di 978 studenti universitari delle facoltà umanistiche, a Torino: 482 maschi e 496 femmine in età compresa fra i 19 e i 30 anni, alcuni sposati e altri non.

«Una trentina di domande — spiega Meluzzi — sulla vita erotico-sessuale, sulle dinamiche di seduzione e non soltanto sul vissuto, ma anche sull'immaginato».

Diamo un'occhiata ai risultati: il rapporto di coppia è ancora dominante e tende ad essere abbastanza stabile. Il 61 per cento degli intervistati giudica questo rapporto positivamente. Il 32 per cento ritiene la sua vita sessuale soddisfacente.

In tema di fedeltà il 52 per cento la considera un valore importante e il 21 per cento giunge a dire che rappresenta «una garanzia di unione della coppia». Il 42 per cento ammette di non aver avuto rapporti sessuali all'esterno della coppia e il 35 per cento sostiene che, qualora questo avvenga, lo si deve comunicare al partner.

Il 41 per cento pensa che l'attrazione sessuale sia indispensabile per il nascere di un rapporto e il 36 per cento giudica l'affettività come fondamentale.

Ma, poi, ecco lo scivolone: il 47 per cento dice di crogiolarsi in fantasie erotiche durante il rapporto sessuale e il 34 per cento ammette che tali fantasie non riguardano il partner.

Quanti partner sessuali avete avuto? Il 22 per cento fino a 5, il 10 per cento fino a 10. L'11 per cento dice di aver avuto, occasionalmente, rapporti omosessuali.

E con chi confidare i propri guai sessuali? Il 37 per cento fa confidenze di questo tipo ad un amico. Il 27 per cento le fa al partner, mentre soltanto il 7 per cento si affida ad un medico o ad uno psicologo.

Conclusione: «Ne vien fuori un profilo di giovane ben ancorato a valori tradizionali e, anche, a vie di fuga tradizionali, come possono essere l'infedeltà, l'immaginario, i rapporti paralleli». Poco o niente di nuovo sotto il sole: per la rivoluzione sessuale, dunque, bisogna attendere tempi migliori...

**Daniela Daniele**

---

Audiat vocem dabis gaudium et laetitiam

**Jean-Pierre Roccati**

non è più fra noi, riposa nel cimitero del Borgo San Giovanni, Carmagnola. Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Osella** e i figli **Alessandro, Maddalena, Livia, Matteo** con le rispettive famiglie, i cognati **Maria Laura** e **Giuseppe Osella**. Un sentito ringraziamento ai dottori Beinincasa, Camandone, Caramello e al personale tutto della clinica «Sedes Sapientiae».
— Torino, 17 febbraio 1984.

**Alessandro Pia** piange l'amico suo più caro.

Famiglia **Massa** partecipa al dolore.

**Carlo Fe' Vescovi** piangendo il fraterno amico sono vicini a Maria e famiglia.

**Amici e allievi del Liceo «Gioberti»** partecipano al lutto della professa Maddalena Roccati.

**Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore della famiglia per il decesso del

**dott. G. Pietro Roccati**

Funzionario dell'Istituto già in quiescenza
— Torino, 16 febbraio 1984.

Gli amici **Flavio e Penne** desolati partecipano.

**Bruna** partecipa al lutto della famiglia nel rimpianto del dolce amico di sempre.

**Condomini, amministratore, custode di via Cosseria 11**, partecipano al dolore della famiglia Roccati.

---

E' salito al cielo il luminoso sorriso di

**Silvia Del Monte Sartoris**

Lo annunciano il marito **Carlo**, il figlio **Mauro** con la moglie **Germana**, la piccola adoratissima **Barbara** con nonna **Piera Gianasso**, il fratello **Raimondo** con **Ines**, la nipote **Giuliana** con **Claudio** e **Alessandro**, parenti ed amici tutti. Un particolare ringraziamento per le cure e l'affettuosa assistenza al dottor Eusebio Garda, a suor Maria José ed alle care amiche Mariuccia Grattarola. I funerali avranno luogo: sabato 18 c.m. alle ore 14,30 in Torino nella parrocchia di S. Alfonso (corso Tassoni 41) e alle ore 16 in Settimo Torinese nella parrocchia di San Pietro in Vincoli.
— Torino, 18 febbraio 1984.

**Zia Elisa** e figli **Silvio, Pina** piangono la cara **SILVIA**.

**Condomini e inquilini** dello stabile di corso Tassoni 29 unitamente alle famiglie **Benelli** e amministratore partecipano commossi al dolore del caro dottor Sartoris e famiglia.

**Luigina** e famiglia **Finello** si associano al dolore della famiglia.

**Ginetta e Guido Bertasone** angosciati piangono con i familiari la perdita di

**Silvia Sartoris**

La cara e sincera amica di sempre.
— Torino, 18 febbraio 1984.

**Elena, Aldo, Guido Imenan** e famiglie costernati partecipano con grande affetto al dolore di Carlo per la perdita della dilettissima moglie

**Silvia Sartoris**

— Torino, 18 febbraio 1984.

**Luigia Verme Giacomo Giorgio** e famiglie partecipano con affettuosa amicizia al grave lutto.

Sono vicini a Mauro:
**Rosaria e Guido**
**Armando e Gino**
**Fernando e Ezio**
**Filippo e Saverio.**

**Ex collaboratori Paramatti** partecipano al profondo dolore della famiglia Sartoris per l'immatura perdita di

**Silvia Delmonte Sartoris**

— Torino, 17 febbraio 1984.

**Massimo e Luisa, Aldo e Marina, Paola e Mari** partecipano commossi al dolore di Mauro e Germana.

**Germana Molfini**
**Enrico e Chiara Marocco**
**Piero e Vincenza Piccalli**
**Aldo e Elena Imenan**
sono vicini a Carlo per l'immatura scomparsa della moglie

**Silvia Sartoris**

— Torino, 18 febbraio 1984.

**Enzo Lea Alessandro** ricordano affettuosamente la cara **SILVIA**.

Le famiglie **Nicchessa e Degiorgi** partecipano al dolore dei familiari.

---

E' mancata

**Maria Visconti ved. Chicco**

anni 87

L'annunciano i figli **Maria, Domenico** e **Margherita** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Candiolo oggi ore 15,30 nella chiesa parrocchiale, con partenza dalla Piccola Casa di Riposo di Orvenio alle ore 14,30. Un particolare ringraziamento alle reverende suore, personale, e tutti i ricoverati per l'assistenza prodigata.
— Orvenio, 18 febbraio 1984.

---

Cristianamente è mancato

**Piero Venturello**

Lo piangono la moglie **Franca**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott.ri Vidili, Salvetti e Bauchiero. Funerali oggi ore 14,30 parr. Maria Ausiliatrice, e ore 16,30 in Sant'Anna di Montiglio. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 18 febbraio 1984.

**Eugenio, Maria, Gigi, Luisella** col marito **Franco** e la piccola **Laura** sono affettuosamente vicini a Franca.

La famiglia **Penna** particolarmente vicina partecipa al grande dolore di zia Franca.

**Titolari e dipendenti della ditta Cavagliano-Marchisio** si associano al dolore della sig.ra Franca per la perdita del marito

**Piero Venturello**

— Torino, 17 febbraio 1984.

La famiglia **Venturello Attilio Vitarelo** partecipano al dolore di Franca.

---

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Maggiorino Cognasso**

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Renato** con la moglie **Renata**, fratello, sorella e parenti. Funerali sabato 18 ore 13,30 ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 18 febbraio 1984.

---

Dopo lunga malattia e a soli 13 giorni dalla morte della moglie **Cesira Vecchieri**, è deceduto a Pietra Ligure il torinese

**Antonio Oberti (Tunin)**

di anni 81

Con dolore lo annunciano i figli **Ezio** e **Iole** e il nipote **Alessandro Oberti**. Il funerale civile avrà luogo in Pietra Ligure domenica 19 corrente alle ore 10 partendo dal cantiere navale sul lungomare. La salma proseguirà lunedì 20 corrente per Torino, cimitero generale, per esequie e cremazione alle ore 11.
— Pietra Ligure, 17 febbraio 1984.

**Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del rag. Mario Allosia per il decesso del papà

**Domenico Allosia**

— Torino, 17 febbraio 1984.

La società **Seram s.r.l.** partecipa al dolore della famiglia Marsengo per la perdita dell'amato congiunto

**Giacomo Marsengo**

— Torino, 18 febbraio 1984.

---

La montagna che tanto amava ha stroncato la vita del

**dott. Gino Gandolfo**

guida alpina internazionale

Lo annuncia con grande dolore il figlio **Nicola** e i famigliari tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 16,30 nella chiesa di Ala di Stura con partenza alle ore 14 dall'Ospedale Mauriziano di Torino.
— Torino, 16 febbraio 1984.

Tutto il **personale della Divisione cardiologia dell'Ospedale Mauriziano**, partecipa al grave lutto che ha colpito il dottor Nicolò Gandolfo per la morte del **PADRE**.

Ricordano affettuosamente:
**Giuseppina Tarasio Perino**
**Michela Perino e famiglia.**
— Firenze, 16 febbraio 1984.

**Medici, personale della riabilitazione, infermieri del reparto 28 Ospedale Mauriziano**, partecipano al dolore del dottor Gandolfo e della dottoressa Angeli.

**Piero De Cal** piange affranto la perdita dell'amico fraterno

**Gino Gandolfo**

guida alpina

a cui deve l'amore per la montagna e la conoscenza delle più belle vette alpine.
— Torino, 17 febbraio 1984.

I **partecipanti del corso di roccia di «Ala di Stura»** piangono la scomparsa del loro caro amico e guida

**Gino Gandolfo**

— Torino, 16 febbraio 1984.

Partecipano al lutto i colleghi guide **Livio Berta, Enzo Berta, Piero Telli.**

Partecipano al dolore della famiglia Gandolfo **Eugenio, Lina Telli** e figli.

La **Pro Loco Ala di Stura** profondamente colpita per l'immatura scomparsa del suo ex presidente

**dr. Gino Gandolfo**

ne ricorda l'opera appassionata e la figura esemplare di valoroso alpinista.
— Torino, 17 febbraio 1984.

**Gina, Giampaolo, Silvia, Domenico, Fiorenza Rosso** partecipano con immenso dolore alla scomparsa del caro amico

**dr. Gino Gandolfo**

— Torino, 17 febbraio 1984.

Il **Gruppo A.N.A. Ala di Stura** partecipa al dolore per la scomparsa del socio

**dott. Gino Gandolfo**

— Ala di Stura, 17 febbraio 1984.

---

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Michele Griffa Cheiato**

Addolorati lo annunciano la moglie **Caterina**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Mariagrazia**, i nipoti **Andrea** e **Gabriele**, cognata, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Cesano per l'affettuosa assistenza prestata al loro caro. Funerali oggi 18 ore 14,30 parrocchia Santa Rosa, via Beaulard, 70.
— Torino, 16 febbraio 1984.

**Emma ed Arturo Gerrone** affettuosamente vicini a Gianni, partecipano al dolore della famiglia per la dipartita di papà **MICHELE** ed esprimono i sensi della loro più viva commozione.
— Torino, 16 febbraio 1984.

I **colleghi della Fiat Tig** partecipano al dolore dell'amico Giovanni per la perdita del padre

**Michele Griffa**

— Torino, 16 febbraio 1984.

---

E' mancato ai suoi cari

**Luigi Corino**

Lo annunciano la moglie **Marcella**, il figlio **Ugo**, la nuora **Monique**, la nipote **Mael**, la sorella **Giovanna**, parenti tutti. Funerali civili oggi ore 14,30, via Boccaccio 63. Offerte Cancro Tumori. Per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 febbraio 1984.

**Carla e Ugo,**
**Giuliana e Carlo,**
**Olga e Giuseppe,**
**Giorgio e Gabriella,**
**Corinna,**
ricordano con tanto affetto il caro zio **GIGETTO**.

---

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Michele Policastro**

Addolorati lo annunciano il padre **Francesco**, i fratelli: **Pasquale** con la moglie **Teresa**, **Ezio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 18 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia S. Francesco di Sales in via Motta.
— Torino, 16 febbraio 1984.

Si uniscono al dolore per la perdita di **MICHELE**:
**Ferruccio Testore**
**Salvatore La Rosa**
**Joe Risso**
**Giampiero Vigna**
**Anna Lore**
**Maria Luisa Bagnasacco**
**Mico Alcofi**
**Mirella Ferlazzi**

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Elvio Conte**

anni 49

Ne danno il mesto annuncio la moglie **Sandra**, i figli **Monica, Gianluca, Alberto**, le sorelle **Marisa, Luciana, Alda**, cognati e cognate, nipoti e parenti. I funerali si svolgeranno sabato 18 febbraio ore 15 nella parrocchia di Droneto (Cuneo).
— Loano, 17 febbraio 1984.

Partecipano al lutto della famiglia **Stefano e Caterina Brussasco**.

Sono vicini alla famiglia nella mesta ricorrenza tutti i **colleghi della Colonia Città di Torino di Loano**.

---

E' mancato

**Ubertino Ferrero**

anni 83

Cavaliere Vittorio Veneto

L'annunciano la nuora **Luciana**, nipoti **Marisa** e **Pino**. Funerali sabato 18 corr. ore 15,30 in parrocchia.
— Volpiano, 17 febbraio 1984.

---

Improvvisamente è mancata al grande affetto dei suoi cari

**Maria Rinaldi ved. Osenda**

Affranti dal dolore la piangono: la mamma **Giuseppina**, il papà **Virginio**, suocera, zii, cognati, cugini, nipoti e parenti. Per orario funerale telefonare al n. 834.369. Non fiori.
— Torino, 17 febbraio 1984.

---

Raro esempio di bontà e di rettitudine è mancato improvvisamente a Palma di Maiorca, all'affetto dei suoi cari il

**geom. Cesare Martinotti**

Addolorati annunciano la morte la moglie **Caterina Rubel Román**, la sorella **Gina**, cognata, i nipoti tutti e l'affettuosa amica **Tina Bernardini di Prasca**. Il funerale dall'Aeroporto di Caselle ore 9,45 di lunedì 20 corrente per poi proseguire per Mombello Monferrato (Al).
— Torino, 17 febbraio 1984.

Profondamente commossi partecipano:
**Gigi Amerio**
**Cesare Alberto Grassi**
**Anna Maria Paola Lucco**
**Dora Francesca Passini.**

**Condomini, inquilini, Amministratore via Bidadelle 126** partecipano dolore della famiglia.

---

La **Calcol Delta Graphika concessionaria Olivetti c. De Gasperi 66**, titolare e collaboratori, si uniscono al dolore del collaboratore e collega Giacomino Pagnone per la perdita del papà

**Giovanni Pagnone**

— Torino, 17 febbraio 1984.

I consuoceri **Renato e Valentina Benso** sono uniti a Renata e a Silvia nel rimpianto del caro

**Mario Silvio Giletti**

— Torino, 16 febbraio 1984.

**Flavia e Giancarlo Grassi**
**Gloria e Vittorio Fiore**
**Fiorenza e Giancarlo Morra**
**Gino Fiore**
si associano al dolore della famiglia Mossino per la tragica scomparsa del

**dott. Luigi Mossino**

— Asti, 17 febbraio 1984.

---

E' mancato

**Giobatta Zanon**

Lo piangono i colleghi dell'Anonima di Stola.
— Torino, 17 febbraio 1984.

---

Una lunga vita insieme una breve morte insieme. Iddio li riunisce ancora nella pace eterna

**Silvio Santini**

anni 87

**Iginia Passarella Santini**

anni 88

Ad esequie avvenute ne danno il tristissimo annuncio i figli, **Luisella** con **Candida Quarello**, **William** con **Clarice**, **Giacomel**, i nipoti **Elena, Sandra, Silvia, Cristiana**.
— Milano, 17 febbraio 1984.

---

Dopo lunga malattia è mancato

**Giovanni Zanon (Primo)**

Affranti lo annunciano, la moglie **Anna Copertino**, il figlio **Sergio**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 18 corr. ore 14,30 da via Mascagni 10/B. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 febbraio 1984.

## RINGRAZIAMENTI

La testimonianza di affetto e di stima alla cara

**Armanda Dell'Omo**

è stata di conforto a familiari e parenti tutti che esprimono profonda riconoscenza. S. Messa di trigesima nel Santuario di N.S. di Lourdes, corso Francia 29, venerdì 9 marzo alle ore 18.30.

## ANNIVERSARI

1983 — 1984
Figli, nipotina e genero ricordano sempre con grande affetto
**Carolina e Francesco Sbarsi**

1982 — 1984
**Giuseppe Scarasso**
Nostalgia e rimpianto infinito.

1981 — 1984
**Ing. Giuseppe Brancatelli**
Sempre ricordandoti

1980 — 1984
**Pia Lombardi**
Sempre vivo il ricordo ed il rimpianto nei tuoi figli.

20-2-1983 — 20-2-1984
MAGGIORE
**Annibale Biancardi**
L'alba di ogni giorno ci porta il tuo ricordo, ed il rimpianto di non averti più con noi, tua moglie, tuo figlio. Messa lunedì 20 corr. ore 9,30 chiesa S. Cuore di Gesù.

1982 — 1984
**Alfonso Masera**
Andiamo FIAT
Nell'immensa solitudine d'ogni giorno immutato è l'affetto, il ricordo, il rimpianto. La tua Dina ti ricorda a coloro che ti stimarono e apprezzarono.

1975 — 1984
**Gaspare Piccalunga**
Sei papà, da allora tutto è cambiato, ma il nostro amore è rimasto immutato. I tuoi figli. S. Messa chiesa della Trasfigurazione 21 c.m. ore 10,30 Palermo.

1954 — 1984
**Mario Trucano**
1974 — 1984
**Maria Pinardi ved. Trucano**
La figlia **Albisa** con immutato rimpianto.

1982 — 1984
**Dante Canosio**
Affettuosamente ricordato dai suoi cari.

1983 — 1984
**magg. gen. Elvio Regis**
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari con amore.

# è naturale aver bisogno di zucchero

## lo zucchero è naturale.

Ogni giorno qualcuno propone una nuova ricetta che ci promette salute perfetta e perfetta efficienza fisica.
Meditazioni indiane, strane ginnastiche, diete africane, digiuni e tanti luoghi comuni.
Tutto questo chiamando in causa, spesso a sproposito, la natura e dimenticando alcune leggi semplici che regolano la nostra alimentazione.
L'organismo umano per crescere, svilupparsi, mantenersi sano, ha bisogno di nutrirsi con un perfetto equilibrio di alimenti: la perdita di questo equilibrio può essere gravemente dannosa. In natura non esiste un alimento che, da solo, soddisfi tutte le esigenze dell'organismo, ma in natura, e solo in natura, esistono gli alimenti primari che, insieme, si avvicinano alla composizione di un alimento ideale.
Sono i protidi, e cioè le proteine, i lipidi, e cioè le sostanze grasse, i glucidi, e cioè gli zuccheri.
Fra gli zuccheri: lo zucchero.

Lo zucchero che qualcuno, in nome della "linea" vorrebbe abolire e sostituire con sostanze a base chimica, è un alimento fondamentale, la risorsa più moderna (e più buona) che la natura ci mette a disposizione per affrontare lo stress, la fatica, i ritmi della vita quotidiana.
Consumato senza eccesso lo zucchero è fonte insostituibile di energia.
Energia fisica, ma anche energia mentale.
Qualche cucchiaino di zucchero, unito alla nostra bevanda preferita, aiuta a mantenere la mente agile ed efficiente e ristabilisce il tasso glicemico evitando stati di nervosismo e irritabilità.
Qualche cucchiaino di zucchero nel té o nel cappuccino, a metà mattino o metà pomeriggio, ci consente di saziarci e di non mangiare smodatamente nei pasti principali.

La chimica, con tutti i suoi meriti, non può sostituire le proprietà della vecchia barbabietola, prodotto di punta dell'agricoltura italiana. Quanto alla "linea"... prima di rifiutare a malincuore, alla fine di un pranzo, un po' di zucchero nel caffè, pensiamo al piattone di pastasciutta che, probabilmente, abbiamo appena gustato e riflettiamoci su, scopriremo l'unica ricetta miracolosa, consigliata dai medici di tutto il mondo: il buon senso.

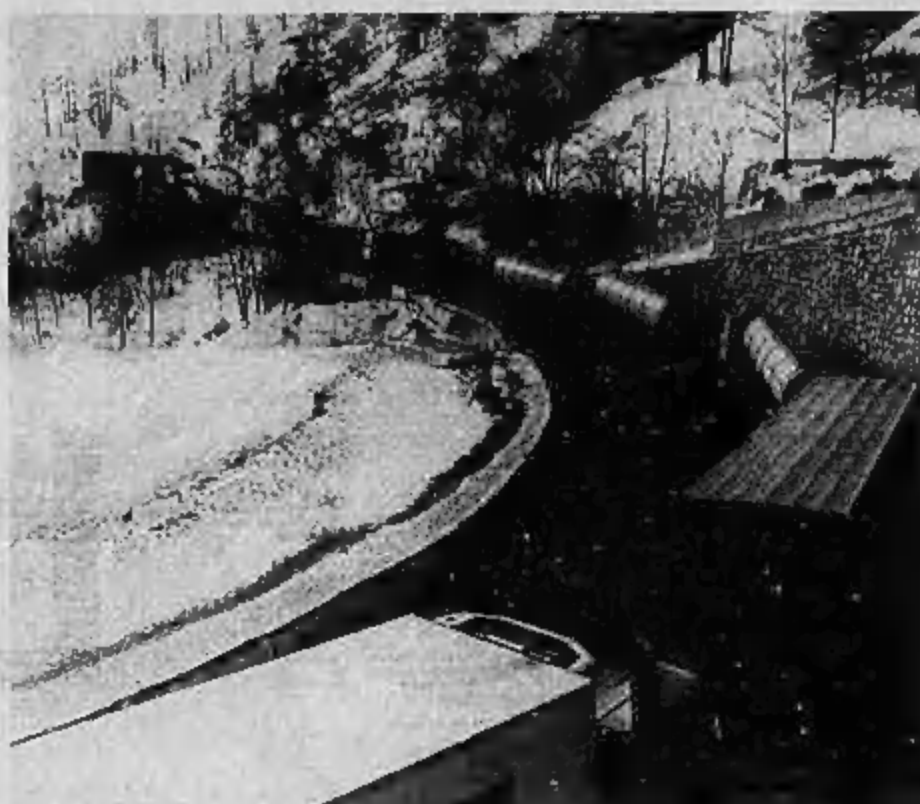
## *Sale la tensione ai valichi di frontiera del Bianco e del Fréjus*

# SCATTA PER I CAMION IL PIANO D'EMERGENZA

CHAMONIX — La situazione ai valichi di frontiera del Fréjus e del Monte Bianco sta sfuggendo al controllo delle autorità francesi. Si può parlare di una vera e propria rivolta, con conseguenze gravi, imprevedibili, che il governo di Parigi in un primo tempo forse aveva sottovalutato. Siamo all'emergenza ed è scattato il piano Orsec, previsto per l'eventualità di catastrofi naturali. Nel dipartimento della Savoia era già in atto ieri dalle 17 quando si è compreso che lo sciopero dei doganieri prima e la protesta dei camionisti poi, avevano assunto proporzioni altamente preoccupanti. Dalla Francia dichiarano, per ora, che *«la situazione è molto confusa»* e una soluzione non s'intravede. D'altra parte Parigi annuncia che *«alla direzione delle dogane francesi si conferma che dalla Francia i problemi sono "in via di soluzione"»* e che *«soltanto i doganieri italiani continuano il loro movimento su questioni di ore "straordinarie"»*. In sostanza si tende a sottolineare che tutto quanto è un problema francese e Max Gallo, per quanto riguarda la decisione di far intervenire la polizia, ha messo in dubbio che le manifestazioni degli autotrasportatori siano il risultato dello sciopero dei doganieri italiani e della *«breve manifestazione dei doganieri francesi»*. Il portavoce del governo di Parigi ha negato che sia possibile esercitare pressioni sul governo bloccando autostrade e linee ferroviarie.

«E' forse la più grave crisi che la presidenza di Mitterrand si sia trovata ad affrontare». L'agenzia *France Presse* ha scritto che *«il governo italiano ha informato quello francese di aver deciso di inviare la Guardia di Finanza nei posti di dogana del Monte Bianco per garantire il transito dei camion»*.

Da parte francese si insiste sul fatto che, poiché i doganieri hanno ripreso la loro normale attività, non dovrebbero esservi più problemi per gli automobilisti se gli autotrasportatori smantelleranno i loro sbarramenti.

Che il problema sia esplosivo è confermato dalle migliaia di Tir che assediano il Fréjus, mentre veri e propri atti di sabotaggio hanno reso inagibile la linea ferroviaria tra Torino e Parigi: sono addirittura stati divelti i binari e a St-Jean-de-Maurienne cinquemila persone sono senza cibo. Non si ricorda un ingorgo del genere sulle Alpi, reso più pesante e difficoltoso dal rigore invernale: Modane è da tre giorni fuori dal mondo e sul versante italiano ottocento camion sono paralizzati. La gendarmeria francese sembra essersi lasciata sfuggire di mano la situazione e si è nel caos. Dopo Susa gli automobilisti vengono avvertiti dalla polizia delle difficoltà che incontreranno più avanti. La statale 234 rimane percorribile per le macchine e anche il collegamento con Bardonecchia è assicurato. Per i treni funzionano regolarmente soltanto quelli locali. Da parte di Chamonix le notizie sono poco tranquillizzanti: ventotto chilometri di coda al Monte Bianco non si erano mai visti prima d'ora e gli automezzi italiani devono fermarsi a Courmayeur. La mobilitazione della protezione civile non pare possa dare risultati immediati. Chamonix resta isolata e sta esaurendo viveri e scorte per il riscaldamento. Poiché gli autotrasportatori hanno presentato direttamente al Presidente Mitterrand un pesante «pacchetto» di rivendicazioni, appare evidente che quella dei camionisti è una agitazione a sé, esplosa dopo lo sciopero dei doganieri, e prosegue autonomamente. **g. l. m.**

Si allungano le colonne di «Tir»: cresce la tensione tra i camionisti

# LA MADRE CHE SI E' UCCISA ASSIEME ALLA PICCINA: SEPOLTE OGGI L'UNA ACCANTO ALL'ALTRA IL TRAGICO GESTO RIMANE SENZA SPIEGAZIONI

ASTI — Le campane del santuario di Loreto di Costigliole d'Asti suoneranno oggi per i funerali di Gelsomina Madeo, 33 anni, che si è suicidata in un pozzo d'acqua piovana trascinando con sé la figlioletta Laura di tre anni. Madre e figlia saranno sepolte una accanto all'altra nel cimitero di Costigliole.

Tutta la popolazione di Loreto si è stretta intorno alla famiglia della sventurata donna, madre di altri due figli (uno di undici e l'altro di sette). Il marito, Giovanni Manfredi, 35 anni, invalido del lavoro e da qualche settimana in cassa integrazione (lavora alla «Cora» di Boglietto, altra frazione di Costigliole), continua a [illegible]: *«Ma perché mia moglie ha fatto una cosa del genere? Perché far morire la piccola Laura?»*. A Loreto tutti dicono che la Madeo voleva un gran bene a tutta la famiglia ma tutte le maggiori attenzioni erano rivolte alla figlioletta, una dolce bambina dai capelli biondi.

Giovanni Manfredi con il parroco di Costigliole d'Asti

Depressione psichica dicono i carabinieri. La donna da qualche tempo era sofferente di esaurimento nervoso. Dimagriva a vista d'occhio nonostante le cure. Forse da qualche tempo meditava di «farla finita» e ha usato per il suicidio il sistema in uso nelle campagne: cercare la morte in una cisterna d'acqua. Giovedì mattina ha atteso che il marito e i due figli uscissero come al solito di casa, ha preso con sé la piccola avvolgendola in una coperta, ha raggiunto il pozzo di un vicino di casa, distante una trentina di metri, ha scavalcato il parapetto gettandosi dentro.

Qualche ora dopo quando tutta la frazione era in allarme per la scomparsa della donna, qualcuno ha trovato accanto al pozzo un guanto di lana di Laura. Era un segnale che indicava il luogo dove era finita la Madeo. Forse una traccia lasciata dalla donna.

Difficile è stato il recupero delle due salme da parte dei vigili del fuoco alla presenza del marito della suicida. Prima di togliersi la vita, la Madeo ha deposto la fede nuziale sul tavolo della cucina. Non uno scritto. **v. [illegible]**

# VOGHERA, DUE ANNI ALLA TENUTARIA DELLA VILLA-SQUILLO

VOGHERA — *Bruna Zega, 48 anni, la «madame Claude» dell'Oltrepò, tenutaria di una avviatissima casa squillo a Cigognola, in frazione Vicomune, è stata processata ieri in contumacia dal tribunale di Voghera e condannata a 2 anni e 2 mesi di reclusione ed 1 anno di casa di lavoro per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.*

*L'imputata era recidiva: dallo stesso tribunale era stata condannata nel 1982 per gli stessi reati pure a 2 anni e 2 mesi di reclusione, aumentati dalla corte d'appello di Milano a 2 anni e 5 mesi: per ben due volte aveva trasformato la propria villetta in una casa di appuntamenti.*

*Il processo di ieri si riferiva alla prima irruzione effettuata dai carabinieri nel luglio 1981 nella villetta della Zega dove furono trovate cinque giovani donne: tutte erano in compagnia di facoltosi commercianti, agricoltori e professionisti della zona. Le ospiti riscuotevano per ogni prestazione dalle 40 alle 50 mila lire, di cui 15-20 mila venivano versate alla Zega. Una ragazza in udienza ha dichiarato che riusciva a guadagnare anche mezzo milione per sera.*

*Bruna Zega non si è presentata al dibattimento. Era uscita dal carcere nel novembre scorso in libertà provvisoria e sembra sia riuscita ad espatriare. Si troverebbe in Argentina, e precisamente a Buenos Aires.* **e. g.**

## *Colline sbancate per i lavori?*

# STRADA MINACCIA I VIGNETI DI FARA

NOVARA — *Le caratteristiche colline della zona di Fara Novarese, sulle quali vengono coltivati i vigneti che producono rinomate uve, corrono il rischio di venire spazzate via? Se lo chiede il consigliere provinciale Valentino Volpi Spagnolini che ha presentato sull'argomento una allarmata interrogazione al presidente della Provincia Franco Fornara.*

*Ad attendere la risposta non è solo l'interrogante ma tutti i viticoltori di Fara fra i quali l'allarme serpeggia da quando si è cominciato a parlare di prelevare il materiale di riporto necessario per la costruzione dell'autostrada Voltri - Sempione proprio dalla loro zona collinare.*

*Il tratto della nuova arteria per il quale sarebbe necessario lo stravolgimento delle collinette faresi è quello che unirà Biandrate a Ghemme ed è già in procinto di essere appaltato.*

*Pare che per la realizzazione dell'autostrada sia necessario un enorme quantitativo di materiale e la società che dovrà realizzare i lavori avrebbe già messo gli occhi sulle zone attualmente coltivate a vigneti.*

*Volpi Spagnolini — che è di Fara e quindi direttamente interessato al problema — aggiunge che gli abitanti dell'area dalla quale si dovrebbe ricavare il materiale di riporto vivono già da circa un anno in allarme per un'altra sventata realizzazione: quella di un grande bacino irriguo, un vero e proprio lago artificiale, destinato alla raccolta di acqua che verrebbe utilizzata per l'irrigazione della sottostante pianura anche in zone al di fuori della provincia di Novara.*

«E' evidente che la realizzazione di tali progetti — *spiega Volpi Spagnolini nella sua interrogazione* — rappresenti non solo per Fara ma anche per tutti i Comuni limitrofi un gravissimo danno non solo di carattere economico, ma anche sotto il profilo ecologico ed ambientale».

**Marcello Sanzo**

# SEQUESTRO E RAZZIA AL CASTELLO

VOGHERA — Il custode del castello di Cigognola nell'Oltrepò pavese, da cui si domina la pianura padana, è stato sequestrato ieri sera insieme ai suoi famigliari da tre banditi armati di pistole, introdottisi nell'antico edificio per fare razzia di oggetti preziosi.

I tre hanno bloccato il custode, Piero Maggi, 52 anni, mentre stava uscendo, costringendolo a rientrare in casa dove lo hanno legato con il padre ed i due figli; poi dalla moglie si sono fatti accompagnare nelle sale del castello, che è disabitato, alla ricerca di quadri e argenteria. Non hanno però trovato nulla che potesse interessarli e dopo avere ispezionato tutti i locali se ne sono andati minacciando di morte il Maggi se avesse denunciato subito l'episodio.

L'uomo, terrorizzato, ha aspettato alcune ore prima di dare l'allarme; ma a quel punto non era più possibile rintracciare i tre malviventi. Il castello di Cigognola era stato venduto alcuni anni fa da una società immobiliare al petroliere Moratti, ex presidente dell'Inter, ed è attualmente dei suoi eredi. **e. g.**

# EDILIZIA VALDOSTANA IN VETRINA

AOSTA — L'architettura rurale in Valle d'Aosta è il tema di una mostra che, ospitata alla Tour Fromage di Aosta, resterà aperta da oggi al 30 marzo.

La mostra presenta fotografie che documentano visioni di insieme, particolari e curiosità (si parte da un'analisi tecnica dei materiali per svolgere un discorso sulle tipologie costruttive e, implicitamente, sull'importanza della loro rivalutazione), poi disegni di rilievo di un villaggio della fascia medio-montana.

«Al di là dell'aspetto storico della ricerca, aspetto di un rilievo indiscutibile per l'arricchimento del quadro generale della Valle d'Aosta, vorrei — ha detto l'assessore Faval — attirare l'attenzione sul risvolto pratico dell'esame di un patrimonio architettonico locale. Il rispetto del passato e la conoscenza delle scelte di costruzione di un'epoca lontana dovrebbero permettere a quanti operano oggi nel settore edilizio, specialmente in quello dell'edilizia montana, di operare nel rispetto di quanto il passato ci ha trasmesso». **r. m.**

## La Confindustria sceglie il nuovo presidente

# CHI DOPO MERLONI

### Lucchini, Mandelli (o un outsider?)

ROMA — L'appuntamento è fissato per l'8 marzo. I tre «saggi» della Confindustria dovrebbero riferire al direttivo il nome del probabile successore di Merloni alla guida degli imprenditori italiani: l'industriale che raccoglierebbe il maggior numero di adesioni. Diciamo «dovrebbero», perché, a meno d'una settimana dalla conclusione del primo giro di consultazioni (debbono ancora essere sentite una settantina di associazioni territoriali e di categoria), Antonio Coppi, Pilade Riello e Giuseppe Pichetto non hanno alcuna indicazione precisa dalla «base». E, con ogni probabilità, non l'avranno nemmeno nei prossimi giorni. Anzi, si prospetta già un secondo sondaggio.

Lucchini

Mandelli

Il compito dei saggi, dunque, si presenta tutt'altro che facile. E se, fino a qualche giorno fa, su certi nomi in circolazione non sembrava vi fossero problemi al di là dell'ovvio «ballottaggio» prima del voto, oggi la situazione è cambiata e la scelta si fa più ardua. Il primo a farne le spese è, al momento, il «re del tondino», il bresciano Luigi Lucchini. La piccola e media impresa avrebbe storto il naso; in particolare, al Centro ed al Sud non sarebbe piaciuta la disinvoltura con cui Lucchini avrebbe rilasciato certe dichiarazioni. In particolare, una sua recente intervista ad un settimanale ne avrebbe fortemente indebolita la posizione.

Fatto sta che è emersa, nel frattempo, una candidatura «spontanea» di Walter Mandelli, l'attuale vice-presidente della Confindustria. L'interessato non ha mai confermato di essere in corsa. D'altronde, è rimasto impegnato — sino a pochi giorni or sono — nella travagliata trattativa sul costo del lavoro.

Mandelli, per la verità, viene indicato come alternativa a Lucchini sin dall'inizio delle consultazioni. Certo, il modo con cui ha condotto il discorso sul tavolo ministeriale può averlo messo positivamente in luce di fronte agli altri imprenditori; ma è anche vero che la lunga e spinosa vicenda sul mancato accordo anti-inflazione si chiude praticamente senza vincitori. Quindi, Mandelli non può raccogliere tutti quei frutti su cui avrebbe certamente potuto contare se l'intesa fosse andata regolarmente in porto.

Che cosa capiterà ora? Non è consuetudine della Confindustria arrivare al voto con due candidati contrapposti. Certo, un imprenditore di indiscusso prestigio riceverebbe il sì unanime e non subirebbe veti. Ma, sinora, nessun nome «indiscutibile» ha confermato la sua disponibilità e la scelta sembra restringersi alla rosa dei candidati ufficiali o «spontanei» già nominati. Vero è, tuttavia, che potrebbe emergere un outsider. Giancarlo Lombardi, ad esempio, il giovane industriale laniero biellese. Oppure qualche altro piemontese ben conosciuto negli ambienti industriali italiani ed europei. Ma, al momento, è solo un poer parler. La successione a Merloni sembra veramente in alto mare.

**Mario Tortello**

## *Aumenta la voglia di vacanza verde*

# TREDICIMILA POSTI PER AGRITURISMO

ROMA — Per quest'estate gli amanti della «vacanza verde» avranno a disposizione tredicimila posti-letto distribuiti in fattorie, cascine e casolari di campagna appositamente attrezzati per l'«agriturismo». In Italia si contano circa 1500 aziende di questo tipo, concentrate soprattutto in Trentino-Alto Adige, Toscana e Sardegna.

I prezzi appaiono contenuti rispetto al tasso d'inflazione e — secondo la nuova edizione della «*Guida dell'ospitalità rurale*» dell'Agriturist — una famiglia di cinque persone può alloggiare un mese spendendo dalle 700.000 lire al milione, tutto compreso. Mentre il solo posto-letto oscilla tra le 10.000 e le 12.000 lire giornaliere.

Quest'anno la «Guida» è stata arricchita di informazioni sui «*Musei di cultura contadina*», sui prodotti tipici regionali e sugli itinerari agrituristici.

La vacanza rurale ha interessato negli ultimi nove anni più di mezzo milione di italiani, con massicce presenze straniere. L'agriturismo italiano è comunque ancora ben lontano dalle cifre degli altri Paesi, dove l'iniziativa è disciplinata e sostenuta in vari e differenziati modi.

I dati, benché sommari, attribuiscono all'Austria una capacità di 250 mila posti-letto, alla Francia (la meglio organizzata) 770 mila, alla Spagna 30 mila, mentre in Danimarca ci sono ben 400 fattorie attrezzate a tale scopo.

Ma che cosa significa in pratica l'agriturismo? Per i turisti è sicuramente un'occasione per passare delle vacanze diverse, lontane dal caos cittadino e dai luoghi tradizionali. La possibilità di conoscere in modo diretto un mondo troppe volte sconosciuto. Per i contadini significa, a volte, riuscire a valorizzare (se non salvare) la propria terra dal degrado.

Le cascine sono generalmente a conduzione familiare e il pranzo e la cena si consumano insieme, riuniti intorno alla stessa tavola.

Ma l'agriturismo non è solo una vacanza «poetica»; è anche e soprattutto un fatto economico, che può dare alle zone più povere (il Sud, le piccole comunità montane, i paesini senza richiami tradizionalmente turistici) l'occasione per una rinascita.

Non mancano, tuttavia, le difficoltà che nascono soprattutto dalla mancanza di un vero e proprio ordinamento legislativo. Quindi le Regioni si muovono autonomamente, tenendo conto di volta in volta delle condizioni storiche, culturali, socio-economiche della zona, finendo così con il privilegiare aspetti settoriali, senza una visione globale del territorio.

«*Turismo verde*», «*Agriturist*» e «*Terranostra*», sono le associazioni nazionali che si occupano di questo problema e che negli ultimi anni hanno dato vita ad un vero sistema di rapporti e relazioni in Italia e all'estero, creando innumerevoli sedi dove discutere sulle capacità e potenzialità del settore, chiedendo sensibilità e interventi ovunque possibile: dai Comuni alle Regioni, alle Province, fino al ministero dell'Agricoltura e alla Cee.

Sull'agriturismo puntano le tre associazioni, per rivalutare le zone interne del nostro Paese, per riqualificare le attività agricole sui terreni collinari e di montagna. Questo può essere proprio il primo passo verso una più larga conoscenza delle campagne.

**Tiziana Longo**

# NOVARA, LA CASSA INTEGRAZIONE '83 E' COSTATA ALL'INPS 70 MILIARDI

NOVARA — Prospettive assai difficili nel settore occupazionale del basso Novarese. Ci sono 67 aziende in crisi (26 nel solo settore metalmeccanico) e oltre tremila lavoratori in cassa integrazione.

Nei prossimi giorni scadranno parecchi di questi interventi e si profilano difficili trattative per il rinnovo della «cassa».

Questi dati di prospettiva assieme a quelli conclusivi dell'83 sono stati resi noti dall'unione sindacale Cisl di Novara che ha presentato un vero e proprio studio sulla situazione economica ed occupazionale nell'area del comprensorio Bsd di Novara dal significativo titolo «*La cassa è sempre più presente*».

Nell'83 per il solo comprensorio novarese ci sono state 42 aziende che hanno proceduto a licenziamenti collettivi per riduzione di personale o, ancora peggio, per cessazione di attività.

Il ricorso alla cassa integrazione ordinaria, sempre nell'83, è aumentato del 20,5%. Quello alla cassa integrazione straordinaria del 13,4%. Impressionante il dato relativo all'industria chimica che — a causa delle crisi Montedison e Montefibre — parla di un aumento della cassa integrazione del 95,5%.

In totale sono stati superati i 15 milioni di ore di «cassa», il che è costato all'Inps oltre 70 miliardi di lire. Nello studio della Cisl viene messo in risalto l'alto numero di disoccupati: 17.136 di cui 10.696 donne e 6662 giovani alla vana ricerca del primo impiego.

L'inizio dell'84 non è stato tale da fornire motivi per un qualsiasi ottimismo. L'occupazione è sempre in fase calante e le varie crisi aziendali in atto lasciano poco spazio alle speranze.

Nei primi di marzo scade il periodo di «cassa» per i dipendenti della Stylon. A metà dello stesso mese toccherà a quelli dell'Italpac e pochi giorni dopo scadrà la cassa integrazione per la Pantoplastick.

Ci saranno rinnovi? Oppure licenziamenti?

**Marcello Sasso**

## Chiesto a gran voce dall'Unione piccoli proprietari

# REFERENDUM ANTI-EQUO CANONE?

### Si decide se cominciare la raccolta delle firme

ROMA — Sulla legge dell'equo canone incombe la minaccia di un referendum abrogativo. L'Uppi, l'Unione dei piccoli proprietari immobiliari, è infatti intenzionata — se il blocco dell'equo canone disposto dal governo significa il mantenimento dell'attuale legge — ad iniziare la raccolta delle firme per la richiesta in tal senso depositata presso la Corte di Cassazione il 3 maggio 1983.

«*La raccolta non è mai stata iniziata* — spiegano all'Uppi — *perché subito dopo il governo approvò un disegno di legge di riforma dell'equo canone ritenuto dall'Uppi soddisfacente. L'eventualità del blocco annulla, però, tale aspettativa e rende inevitabile il ricorso al referendum. La decisione formale verrà comunque presa il 3 marzo prossimo dalla direzione nazionale dell'Unione*».

Intanto il partito liberale conferma le riserve già espresse sul provvedimento di blocco degli adeguamenti Istat dell'equo canone deciso dal governo. «*Il provvedimento provocherà più sfratti e lascerà ancor più senza casa chi è già senza casa* — ha detto il responsabile del pli, sen. Bastianini — *ma la strada del disegno di legge, oltreché dovuta poiché in materia non si è motivo di urgenza, consentirà al Parlamento di valutare meglio e con più serenità i pro ed i contro dell'iniziativa*».

Nelle prossime settimane, il pli organizzerà incontri con le associazioni della proprietà edilizia e con le organizzazioni degli inquilini per illustrare la propria posizione.

## *Si riuniscono domani mattina a Canelli*

# I PRODUTTORI DEL MOSCATO ORA VOGLIONO ASSOCIARSI

*Per essere più forti. A quattro mesi dalla vendemmia il prezzo dell'uva non è stato ancora concordato con gli spumantieri*

CANELLI — Importante assemblea generale, domani mattina a Canelli, presso il salone della Cassa di Risparmio, di tutti i produttori di uve moscato delle tre province di Cuneo, Asti e Alessandria per affrontare i gravi problemi del settore, primo tra tutti quello del loro prezzo che quest'anno non è ancora stato concordato tra viticoltori e industriali spumantieri a quattro mesi dalla vendemmia. Inoltre, domenica si vogliono porre le basi per costituire una associazione unitaria con l'adesione di tutti i produttori di moscato, singoli od associati, appartenenti o non alle varie organizzazioni già esistenti nelle tre province.

All'assemblea sono invitati i sindaci dei 52 comuni che fanno parte della zona tipica di produzione delle uve moscato nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria, il presidente della Giunta regionale e l'assessore regionale all'agricoltura, i presidenti nazionali, regionali e provinciali delle organizzazioni sindacali, i presidenti nazionali della Federazione coltivatori diretti Lobianco e della Confcoltivatori Avolio, parlamentari, consiglieri regionali e provinciali delle province, rappresentanti delle Camere di commercio del comprensorio, nonché le tre associazioni produttori uve moscato.

Gli argomenti all'ordine del giorno sui quali si dovrà discutere e deliberare sono molti. In primo luogo il prezzo delle uve moscato. Si chiederà, con la mediazione dell'assessorato regionale all'agricoltura, un prezzo adeguato ai costi reali di produzione (l'ultima offerta degli industriali spumantieri è stata di circa 6 mila lire al miriagrammo contro le 14 mila lire pagate lo scorso anno. I costi di produzione sono valutati sulle 10 mila lire al miriagrammo. Si chiederanno nuovi provvedimenti contro le sofisticazioni e frodi a difesa del produttore di uva, del vinificatore e del consumatore, un problema di vastissimo interesse. Il terzo punto all'ordine del giorno riguarda una programmazione vincolante e diretta tra produttori di uve e l'industria del settore.

La Confcoltivatori di Cuneo, Asti e Alessandria, d'intesa con la presidenza regionale, in vista dell'assemblea di domenica ha diffuso una nota in cui sottolinea l'opportunità di giungere alla costituzione di questa associazione unitaria. «*Andrebbe incontro* — dice la Confcoltivatori — *alle reali esigenze dei produttori agricoli, consolidando ancora una volta le difficoltà in cui versa il comparto vitivinicolo del moscato*».

**Gianfranco Fiori**

## *Il progetto presentato alla giunta comunale*

# ROMAGNANO SESIA, LA SCOTT (400 OPERAI) INVESTIRA' 100 MILIARDI

*L'azienda produce la carta igienica Scottex. Nell'83 ha registrato un fatturato di 200 miliardi, 30 in più dell'anno precedente. Diventerà la più competitiva d'Europa*

ROMAGNANO SESIA — Cento miliardi per il potenziamento della produzione alla Scott di Romagnano Sesia, l'azienda dalla quale esce la carta contrassegnata dallo slogan «dieci piani di morbidezza». E' quanto ha deciso il consiglio di amministrazione della società: l'americana Scott Paper International.

Il finanziamento si inserisce in un piano di ulteriore sviluppo dell'azienda di Romagnano (ma pure nello stabilimento cuneese di Villanovetto è previsto un investimento, anche se di minore portata), in modo che entro il 1985 possa entrare in attività un nuovo ciclo di produzione rappresentato dalla posa di una «continua» dalla capacità di 60 tonnellate annue di carta per uso domestico.

Il progetto della Scott è già stato ufficializzato e presentato alla Giunta municipale nel corso di un incontro che ha avuto luogo a Romagnano Sesia. Anche i rappresentanti sindacali sono stati informati dell'iniziativa.

La Scott appena pochi mesi fa acquistò il pacchetto azionario della Burgo nella misura del 50 per cento del capitale ed è ora proprietaria unica del gruppo cartario. Dopo l'investimento da 100 miliardi l'azienda di Romagnano risulterà la più competitiva in Europa grazie alle tecnologie di lavorazione fra le più avanzate che il mondo del lavoro conosca.

Allo stato attuale la Scott di Romagnano produce 45 mila tonnellate annue di carta ad uso domestico e dà lavoro a 400 dipendenti. Per il 1983 il fatturato ha toccato il «tetto» dei 200 miliardi (30 in più dell'esercizio precedente), ma lo stesso amministratore delegato Paolo Furlin, nella sua comunicazione sulla destinazione degli imminenti investimenti produttivi, ha sottolineato come nell'arco del corrente anno si possano raggiungere i 250 miliardi.

L'entrata in esercizio della nuova «continua» è prevista entro la primavera-estate del prossimo anno ma c'è da sottolineare come già a partire dai prossimi mesi avrà inizio il processo di trasformazione degli impianti.

Milletrecentosettanta dipendenti negli stabilimenti di Romagnano e di Villanovetto oltre che negli uffici commerciali e amministrativi di Torino, la Scott è in Italia il gruppo leader del settore della carta per uso domestico. Detiene per circa un terzo il mercato della «Tissue», la carta tanto simile ad uno strofinaccio.

Con il futuro raddoppio della capacità produttiva la Scott andrà anche alla ricerca di mercati esteri, senza distinzione per tutti i Paesi europei.

Un'ultima nota. Sul fronte di possibili, future lievitazioni dei posti lavoro non sono state al momento fatte anticipazioni ufficiali anche perché, automatizzazione e tecnologia negli impianti, portano a inserire in maniera assai limitata la mano dell'uomo. Ad ogni modo è opinione diffusa che un raddoppio della produzione cartaria non potrà non coinvolgere nuove forze lavorative anche se in un contingente contenuto.

**Ruggero Quadrelli**

### Giovani imprenditori a scuola di «azienda»

TORINO — Il Gruppo giovani imprenditori di Torino, in collaborazione con l'Associazione diplomati scuola amministrazione aziendale, ha promosso il corso di formazione 1984 «Conosci la tua impresa». S'inizierà martedì 21 febbraio, alle ore 9,15 presso l'Unione industriale, con una giornata seminariale dedicata a «La diagnosi di impresa. Macroanalisi, microanalisi e analisi di bilancio». Relatori saranno Giovanni Carretti, consulente di direzione e organizzazione aziendale, e Ferruccio Luppi, consulente di finanza e controllo. Il corso è caratterizzato da un'impostazione nuova e sperimentale, fondata sullo scambio scuola-impresa; si rivolge, da un lato, ai neodiplomati, dotati di notevole preparazione teorica ma con scarsa esperienza pratica e, dall'altro, ai giovani imprenditori, con diversi livelli di esperienza, sempre più impegnati ad affrontare complessi problemi pratici. Il programma ha l'obiettivo di offrire, al giovane imprenditore, la possibilità di apprendere, direttamente in azienda, le metodologie di verifica aziendale; al giovane diplomato, di sperimentarne la concreta applicazione. E' stato scelto il titolo «Conosci la tua impresa», perché «conoscere» l'azienda, attraverso le operazioni di analisi-diagnosi-controllo, consente di realizzare una gestione più efficiente; di ottimizzare le opportunità, di darsi obiettivi sempre più chiari. Il programma avrà una durata di 4-5 mesi.

### Sciopero alle assicurazioni il 24 febbraio

ROMA — Uno sciopero generale di tutto il settore assicurativo per rivendicare l'applicazione del contratto nazionale di lavoro per i 45 mila dipendenti delle agenzie di assicurazione, stipulato fin dal 19 maggio 1983 e mai ratificato dalla controparte (Sna), si svolgerà il 24 febbraio prossimo.

«*Tale situazione* — sottolinea un comunicato della Fuis — *che riguarda la parte più debole e sfruttata del settore, priva di ogni garanzia dei diritti sindacali e della sicurezza del posto di lavoro, è resa possibile anche dalle responsabilità dell'associazione delle imprese di assicurazioni (Ania) che, pur essendo la principale mandante degli agenti, mantiene una posizione di totale disimpegno*». La giornata di lotta, che prevede tra l'altro una manifestazione a Milano — precisa infine il comunicato — «*non ha alcuna relazione con le iniziative di mobilitazione di questi giorni attinenti ai risultati conseguiti nel confronto con il governo*».

### Il computer entra in fattoria

BOLOGNA — Nel futuro della zootecnia italiana c'è il computer. E' questo il primo dato emerso da una serie di incontri organizzati dall'Irecoop Emilia-Romagna (l'Istituto di formazione professionale dell'Unione cooperative), in collaborazione con il Cerac (il Consorzio economico rurale di acquisti collettivi) e il Coreseo (Consorzio regionale zootecnico) nell'ambito di un corso di formazione professionale regionale, tenuto il 14 e il 15 febbraio al Palazzo Unicoper di Bologna, sul tema «*Il calcolatore nel controllo della gestione dell'allevamento suinicolo*», a cura del prof. Diego Bruggi e del dottor Francesco Anzaloni, dell'Istituto di zooeconomia di Reggio Emilia, alla presenza del presidente del Cerac, Sinodo Marchetti e del presidente del Coreseo, Ido Lazzarini. L'elaboratore elettronico e l'informatica ad esso legata — è stato sottolineato — sono un utile strumento, ma devono essere considerati al servizio dell'uomo, e dall'uomo comandati, non essere una sorta di *status symbol* per l'azienda, ma in pratica non utilizzato. Il computer potrà essere utile memorizzando ed elaborando i dati di salute degli animali, di fabbisogno alimentare, di gestazione, di allattamento ecc.

### Rischia di bloccarsi la Cassa del Mezzogiorno

ROMA — Tutte le attività della Cassa per il Mezzogiorno corrono il rischio di bloccarsi a partire dalla seconda metà del prossimo mese. Non soltanto la Casmez non ha più fondi per avviare nuove opere, ma si troverà completamente a secco anche per mandare avanti quelle già in costruzione. Il fondo globale di riserva, con cui vengono coperte le perizie suppletive, le revisioni dei prezzi e la gestione funzionale dell'istituto (compresi gli stipendi dei dipendenti), si trova ormai a zero lire. Ma, ciò che più conta, anche il fondo per nuove opere, da cui di solito, in casi di necessità, si è attinto nel passato, ha oggi in cassa soltanto 260 miliardi, vale a dire la metà di quanto serve ogni mese per la gestione ordinaria.

### Bilancia dei pagamenti, aumenta il passivo

ROMA — In gennaio la bilancia valutaria dei pagamenti, relativa agli effettivi spostamenti di capitale, ha registrato un saldo passivo di 749 miliardi. Nel dicembre 1983 il saldo negativo era stato di 380 miliardi e nel gennaio '83 di 474 miliardi. Il sistema bancario ha accresciuto la propria esposizione in divisa di 695 miliardi per un totale che, in base al saldo di dicembre di circa 21.300 miliardi, oscilla intorno a circa 21.900 miliardi, il livello massimo raggiunto.

## *Singolare iniziativa dello sceicco di Damman*

# VUOL COPRIRE IL DESERTO CON L'ERBA DI PISTOIA

PISTOIA — L'idea di fermare l'avanzata del deserto è ambiziosa, ma lo sceicco Rashid Aweiraik ha deciso così. E' volato dall'Arabia Saudita a Pistoia e qui ha comprato mille tonnellate di fertilizzanti organici.

Con tutto questo concime lo sceicco intende respingere la sabbia e creare intorno alla sua città, Damman, una bella cintura di giardini e orti rigogliosi.

A portare a questa scelta, non è stato il mero desiderio estetico, secondo i miti orientali, bensì una vera e impellente necessità: difendere case e persone dal caldo opprimente. Occorre anche togliere dall'isolamento i palazzi e gli uffici sorti in quelle aeree un tempo occupate dagli accampamenti dei nomadi, ed ora roventi appendici della città.

Il viaggio a Pistoia si è così concluso nell'impianto di Dano, che produce 200 tonnellate al giorno di prodotti organici, e le mille tonnellate di concime hanno preso la strada dell'Arabia. A Damman lo sceicco possiede un impianto di compostaggio e il cliente la Sim-Itali, la società italo-araba che per conto suo ha acquistato il fertilizzante.

Dopo i 400 mila metri quadrati di giardini da costruire, lo sceicco Rashid intende anche sostituire l'erba artificiale dei suoi campi da football con quella vera. Poi ci sono le oasi intorno alla città, e lo sceicco non si è lasciato scappare neppure questo affare.

Per l'azienda italiana Dano si è aperto un capitolo importantissimo. L'affare nel suo complesso richiederà cinque milioni di tonnellate di fertilizzanti, per un totale di 30 miliardi di lire. Lo sceicco Rashid Aweiraik, si è infatti impegnato ad acquistare il «compost» (questo è il nome tecnico del miracoloso concime anti-sabbia) a Pistoia e in alcune altre città, e inoltre tutto il fertilizzante passerà poi attraverso la società italo-araba Sim-Itali.

”

*Pensioni di guerra*

## CI PENSERA' IL GENERALE «TEMPO»

*Sono oltre centocinquantamila i ricorsi in materia di pensioni di guerra ancora giacenti sulle scrivanie della Corte dei Conti. Un gruppo di deputati (pci, dc, psi e psdi) ha chiesto al governo «quali iniziative intenda assumere, a distanza di quarant'anni dalla fine del Secondo conflitto mondiale», per porre rimedio a questo sconcio.*

*Gli onorevoli sostengono che tale inammissibile ritardo «ingenera negli interessati amarezza e sfiducia nelle istituzioni democratiche, per l'edificazione delle quali proprio questi cittadini hanno dato un determinante contributo».*

*Niente di più vero. Gli interpellanti ricordano, inoltre, come gli uffici competenti abbiano già fatto sapere che, con le procedure e strutture attuali, «il completo smaltimento dell'arretrato non potrà ottenersi prima della fine del 2030». E, per quella data, il «generale Tempo» avrà già provveduto a sfoltire i ranghi in modo drastico e risolutivo.*

r. b.

## TEMPI SEMPRE PIU' LUNGHI PER IL CONDONO EDILIZIO RINVIO A MERCOLEDI'

ROMA — Il condono edilizio va verso tempi lunghi. Dopo la discussione generale di ieri se ne riparlerà solo mercoledì prossimo con la replica del governo e la probabile votazione per il «non passaggio agli articoli» richiesta dai comunisti e dagli altri gruppi della sinistra.

Tra gli interventi di ieri, seconda giornata di dibattito alla Camera sul progetto di legge per il condono edilizio, quello del democristiano Gianfranco Rocelli ha sottolineato la validità delle modifiche introdotte dalla commissione Lavori Pubblici al testo originariamente presentato alla Camera dal governo. Il nuovo testo — secondo l'on. Rocelli — prevede efficaci misure contro l'abusivismo affinché si attivino le amministrazioni locali. «Circa il 50% del patrimonio edilizio viene riportato alla luce — ha aggiunto — consentendo una migliore pianificazione urbanistica e un più equo trattamento fiscale.

Anche il repubblicano Ermelli Cupelli ha sostenuto la validità del provvedimento e l'importanza del gettito fiscale derivante dalla sanatoria come parte integrante della manovra finanziaria messa in atto dal governo. L'esponente repubblicano, tuttavia, ha auspicato una corretta gestione del territorio.

Per la sinistra indipendente sono intervenuti gli onorevoli Mario Columba e Pierluigi Onorato. Si tratta — hanno detto i due deputati — di misure impopolari, inefficaci e ingiuste che rispondono a errate scelte economiche del governo. Non è lecito considerare tutto l'abusivismo alla stessa stregua; così come si arguisce dai contenuti del provvedimento che il governo non ha gli strumenti per controllare l'abusivismo edilizio.

Quattro i deputati comunisti intervenuti nel dibattito: gli onorevoli Francesco Sapio, Bernardino Jovannitti, Andrea Geremicca, Angelo Santanassi.

# *Carniti e Benvenuto accusano, Lama contrattacca*

# «LA FEDERAZIONE E' MORTA» ANCORA SCIOPERI CGIL

ROMA — Il decreto sulla scala mobile, insieme con gli altri provvedimenti varati dal governo per contenere l'inflazione, continua ad essere al centro di dure polemiche in campo politico e sindacale. Il primo scontro parlamentare avverrà mercoledì prossimo in Senato, dove l'opposizione sosterrà l'incostituzionalità del decreto e chiederà che si voti a scrutinio segreto. Non dovrebbero esserci grossi rischi per il governo, perché solo di rado e in misura sporadica i «franchi tiratori» sono apparsi nell'aula di Palazzo Madama, mentre la maggioranza farà di quest'occasione un primo banco di prova della sua compattezza.

La protesta della Cgil contro le misure decise dal Governo hanno sconvolto anche ieri in alcune regioni i traffici ferroviari, provocando gravi disagi a migliaia di viaggiatori. Le maggiori conseguenze per i treni si sono avute nei compartimenti di Firenze e Verona, e parzialmente in quello di Torino. L'importante nodo ferroviario di Alessandria è stato semiparalizzato. Forti ritardi, fino ad oltre tre ore, sulla «Tirrenica».

Ieri sera è cominciato anche uno sciopero di 24 ore dei ferrovieri del compartimento di Bologna, e pertanto la situazione è ulteriormente peggiorata anche per i convogli a lungo percorso che collegano il Nord con il Mezzogiorno. Già ieri numerosi treni fra Torino e Roma, anche internazionali, hanno dovuto essere instradati su linee alternative.

Ieri a Torino si è svolto l'attivo regionale Uilm, con il segretario generale Lotito. Il dibattito — dice una nota — ha da un lato riconfermato la volontà di difendere il patrimonio unitario dall'altro la determinazione di condurre all'interno del sindacato e tra i lavoratori una battaglia di chiarificazione sui contenuti del protocollo di intesa proposto dal governo e poi, di fronte al rifiuto pregiudiziale della maggioranza comunista della Cgil, sul decreto legge.

Lama

Carniti

Benvenuto

ROMA — In un'intervista a «*La Repubblica*», il segretario generale della Cgil Luciano Lama passa al contrattacco, accusando Carniti e Benvenuto di aver infranto le regole di funzionamento della Federazione unitaria: «*Per quasi 13 anni o eravamo d'accordo tutti, oppure ci fermavamo, fino a quando non avessimo trovato un'intesa. Se avessimo scelto la regola della maggioranza reale, sarebbe stata la Cgil a condurre il gioco. Invece abbiamo accettato la regola dell'unanimità. Ebbene, in questa trattativa col governo, noi, Cgil abbiamo alla fine manifestato il nostro dissenso. Ma gli altri sono andati avanti lo stesso.*»

E respingendo l'accusa di essersi piegato al pci, Lama ha ricordato di essere tra i dirigenti sindacali «*che più ha lottato per l'autonomia del sindacato dai partiti, compreso il mio*».

ROMA — Pierre Carniti, segretario generale della Cisl, è stato categorico: «*Con le vicende di questi giorni la Federazione, così come l'avevamo costruita e immaginata dodici anni fa, è finita*». Il leader cislino, nella conferenza stampa di ieri, ha difeso fermamente la validità del patto antinflazione ed ha lanciato dure accuse ai comunisti e alla Cgil: «*Non si rendono conto che troppa parte della loro azione è un test per dimostrare a loro stessi e al mondo una presunta egemonia? Come non capire che ci impegnano a rispondere sullo stesso terreno? Come ignorare che, in questa gara, i contenuti perdono significato?*».

Il leader della Cisl lascia, però, aperto uno spiraglio di dialogo con la Cgil: «*Non è finito il bisogno e l'esigenza di unità. Come e quando riprenderemo a lavorare assieme non lo so*».

ROMA — «Con questo accordo ci guadagnano i lavoratori e il Paese». «Ora però viene il difficile» ed è «indispensabile la presenza di tre fattori: coerenza del governo, impegno delle forze riformatrici, massima disattenzione del sindacato che, proprio con tale intesa, è tornato ad essere un protagonista».

Lo *ha detto, intervenendo a una manifestazione di quadri e militanti della Uil tenutasi ieri a Roma, il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto.*

*Secondo il leader Uil* «le differenze tecniche sulla manovra salariale erano e sono pretestuose». *E' auspicabile — ha detto — che in un momento tanto delicato* «alzino la testa tra i comunisti coloro che credono alla lezione di Amendola, che ritengono possibile ed utile per il Paese e il futuro dei rapporti nella sinistra la via di una opposizione costruttiva».

## NELLA BUSTA 13.600 LIRE IN PIU'

**ROMA — Nelle buste paga di febbraio ci saranno 13.600 lire in più, pari al valore di due punti di scala mobile.**

**Il comunicato diffuso dall'Istat rileva che «l'indice derivante dalle rivelazioni effettuate nel trimestre novembre '83 - gennaio '84 e valevole ai fini dell'applicazione della scala mobile delle retribuzioni nei settori dell'industria, del commercio, dell'agricoltura e negli altri settori eventualmente interessati, calcolato con base trimestre agosto-ottobre '82, è risultato pari a 116,31 (il precedente era 112,41) con una differenza di quattro punti rispetto al trimestre precedente».**

*Reddito familiare*

## 1.310 MILA AL MESE

ROMA — Un milione 310 mila lire al mese: è il reddito medio delle famiglie italiane rilevato dall'Istat nel 1982 con indagini campionarie. Nel reddito medio entrano tutte le entrate mensili dei vari membri della famiglia, al netto di oneri fiscali e contributivi.

Nel fornire i risultati delle indagini l'Istat avverte che vanno giudicati con cautela per la «naturale» tendenza degli intervistati a tenere «riservate» le entrate.

Le famiglie con capofamiglia occupato (65 per cento del totale) hanno un reddito mensile di 1.499.000 lire; le altre hanno un reddito medio mensile di solo 959 mila lire. Se il capofamiglia è uomo, il reddito medio è di 1.402.000 lire, mentre cala drasticamente (849 mila lire) se il capofamiglia è donna.

Al Centro-Nord il reddito è di 1.398.000 lire, mentre è di 1.124.000 lire al Sud.

Se il capofamiglia è anziano (più di 65 anni) il reddito si limita a 884 mila lire mensili, mentre le famiglie con capifamiglia quarantenni hanno un reddito di un milione 513 mila lire (è questa infatti l'età di massima disponibilità finanziaria).

L'indagine Istat rileva inoltre le differenze tra lavoratori dipendenti e indipendenti: 1.429.000 lire per le famiglie di operai, dirigenti e impiegati e 1.680.000 lire per le famiglie con capofamiglia occupato in proprio. L'agricoltore presenta i valori medi più bassi (1.288.000 lire), superati dall'industria (1.472.000 lire) e dal settore terziario (1.555.000 lire).

Se a lavorare sono marito e moglie (condizione redditizia, che interessa il 27 per cento delle famiglie) il reddito sale a 1.790.000 lire al mese.



## NUOVO CONCORDATO, PIACE POCO AI LAICI E AGLI ECCLESIASTICI

*Dalla Santa Sede un invito alla speranza*

ROMA — Le gerarchie ecclesiastiche italiane non sono proprio soddisfatte di questo nuovo Concordato, ed è forse per rassicurare gli animi di tanti parroci e vescovi più anziani che il cardinal Ballestrero ha annunciato una dichiarazione ufficiale della Conferenza episcopale italiana: il nuovo trattato fra Vaticano e Repubblica italiana, infatti, affida particolari responsabilità alla Cei.

Anche la Santa Sede prende atto dell'insoddisfazione che serpeggia nel mondo cattolico, ma guarda con speranza al futuro, e ieri sera ha fatto trasmettere dalla Radio vaticana una nota ufficiale. «*Il senso della speranza che esprimiamo* — ha detto l'emittente — *e che non può non accompagnare quel senso di insoddisfazione che pare più sorgere in molti cattolici di fronte ad alcune soluzioni considerate "riduttive" del testo del Concordato, è che la libertà della Chiesa non venga solo garantita dall'accordo politico, ma entri in tutte le coscienze degli uomini di buona volontà*».

C'è da dire che il nuovo Concordato non soddisfa pienamente nemmeno il mondo politico italiano. Manifestazioni di protesta contro la firma di questa mattina sono annunciate solo dai radicali, all'insegna della parola d'ordine «*Liberare Stato e Chiesa dai privilegi*». Ma tanto i partiti d'opposizione quanto quelli laici della maggioranza non nascondono qualche preoccupazione, in particolare sul problema dei beni ecclesiastici (e la loro esenzione fiscale), la cui soluzione è stata rinviata di sei mesi.

Ieri Craxi ha sottoposto a Pertini il testo del nuovo Concordato, e ha poi convocato il Consiglio dei ministri per la definitiva approvazione. Il comunicato ufficiale emesso ieri sera da Palazzo Chigi afferma che il governo «*esprime piena adesione all'azione del presidente del Consiglio, e lo invita a procedere alla firma dell'accordo*». E non c'è traccia di riserva nel documento ufficiale.

Ma uscendo da Palazzo Chigi, dopo la riunione, Spadolini ha dichiarato che «*l'assenso dei repubblicani è condizionato dalla distinzione tra firma e ratifica*». «*Il pri* — ha aggiunto Spadolini — *avrebbe preferito che la firma fosse stata rinviata a dopo la conclusione della vicenda Ior-Ambrosiano*».

Anche il ministro Biondi, liberale, afferma di apprezzare il lavoro svolto, ma riafferma «*la nostra differenza di valutazione: noi liberali eravamo per il superamento del Concordato*». E il ministro Altissimo, suo collega di partito, conferma: «*Questo trattato è importante, perché scioglie un grosso nodo della politica italiana. Ma noi liberali non siamo concordatari*».

Il socialista Lagorio, poi, mette l'accento sul fatto che domani verrà firmato anche un Concordato con valdesi e metodisti. «*Finalmente viene applicato l'articolo 8 della Costituzione* — dice il ministro del Turismo — *e si superano le discriminazioni fra religioni diverse*».

Più conciliante il socialdemocratico Longo, che definisce il nuovo Concordato tra Stato e Chiesa «*un testo equilibrato*».

Pienamente soddisfatto e senza ombra di dubbi è il vicepresidente del Consiglio, Forlani. «*Il Concordato è stato fatto con soddisfazione delle due parti* — dice l'esponente dc — *e l'accordo è il frutto di un confronto che ormai durava da molto tempo, un confronto molto costruttivo che finalmente si è concluso positivamente*». E il sospeso dei beni ecclesiastici? «*Ora si insedierà la commissione paritetica* — risponde Forlani — *che avrà un po' di tempo per lavorare. Sono previsti sei mesi, e quando la commissione avrà concluso i suoi lavori ci sarà lo scambio degli strumenti di ratifica del Concordato*».

E. P.

## NON BASTANO MARTELLO ACQUA BOLLENTE, COLTELLO PER UCCIDERE IL MARITO

ROMA — Prima gli ha versato addosso acqua bollente, poi lo ha preso a martellate, infine lo ha accoltellato al petto: nonostante tutto, però, Alfonsina Manera, 52 anni, non è riuscita ad uccidere il marito, Carlo Calabrese, 62 anni. L'uomo è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Sant'Eugenio dove deve essere sottoposto ad un intervento chirurgico perché la lama del coltello è penetrata in profondità sfiorando il cuore.

Il tentativo di uxoricidio è avvenuto in torno alle 22 di ieri sera nell'abitazione della coppia, in via Niccolò Biagioli, ad Acilia, lungo la via del mare tra Roma e Ostia. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, lacunosa perché a fornirla è stata la donna che era in stato confusionale e che dopo aver colpito il marito si è anche tagliuzzata le braccia (è ricoverata anche lei al Sant'Eugenio con prognosi di dieci giorni), l'aggressione è da attribuirsi ai continui litigi che negli ultimi tempi tormentavano il menage.

Al momento del tentato omicidio pare tuttavia che Carlo Calabrese stesse sonnecchiando davanti al televisore. Prendendolo di sorpresa, Alfonsina Manera gli ha rovesciato addosso una pentola d'acqua bollente (provocandogli ustioni di secondo grado al capo, al torace e alle spalle), poi lo ha colpito al capo con un martello (provocandogli un trauma cranico) e infine lo ha trafitto al petto con un coltello da cucina. Quindi, ma evidentemente con assai minore convinzione, ha tentato pure lei di uccidersi.

## ARRESTATI TRENTADUE CAMORRISTI

NAPOLI — Una vasta operazione anticamorra è scattata all'alba nel Casertano, in modo particolare nella zona aversana. Vi partecipano alcune centinaia di carabinieri e di agenti della polizia di Stato. Sono stati già eseguiti 32 ordini di cattura per associazione a delinquere di carattere mafioso, emessi dalla procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere.

Secondo le prime notizie gli arrestati sarebbero affiliati alla «Nuova famiglia», l'organizzazione camorristica che nell'Aversano fa capo ad Antonio Bardellino, il cosiddetto «re dei mazzoni», arrestato tempo addietro in Spagna da funzionari della Criminalpol di Napoli e rimesso in libertà dai giudici del tribunale di Madrid dietro versamento di una cauzione di 50 milioni.

# LIBANO, ORA ALL'ONU C'E' UN PIANO DELLA FRANCIA

NEW YORK — La Francia ha presentato ieri sera al Consiglio di sicurezza [illegible] Nazioni Unite un progetto di risoluzione con il quale si chiede l'invio di una forza dell'Onu in Libano. Fonti diplomatiche francesi hanno precisato che il progetto è ide[illegible] al documento di lavoro che la Francia fa circolare da diversi giorni fra i membri del Consiglio.

Il progetto francese prevede:

— un appello urgente al cessate il fuoco;

— disposizioni per consentire agli osservatori dell'Onu di adempiere pienamente ai propri compiti a Beirut e dintorni;

— la formazione immediata di una [illegible] dell'Onu for[illegible] da nazioni diverse da quelle membri permanenti del [illegible] di sicurezza e che prenderà posizione alla partenza della forza multinazionale a Beirut e dintorni;

— questa [illegible] avrà per missione di vigilare sul rispetto del cessate il fuoco e di contribuire alla protezione [illegible] popolazione civile.

L'esame ufficiale di questo progetto non potrà cominciare prima di martedì pros[illegible] al più presto, poiché il Consiglio ha aggiornato giovedì i suoi lavori senza stabilire una data per la loro ripresa. Nessuna riunione è prevista durante il fine settimana e lunedì è un gi[illegible] f[illegible] negli Stati Uniti.

Un sondaggio d'opinione, condotto congiuntamente dalla rete televisiva «Abc» e dal quotidiano *Washington Post*, indica che la maggioranza degli americani (58 per cento) preferirebbe il ritiro completo dei marines dal Libano anziché il loro ridislocamento a bordo delle navi della [illegible] flotta.

Il sondaggio, effettuato tra il 13 ed il 16 febbraio scorsi su un campione di [illegible] persone, indica inoltre [illegible] la maggioranza [illegible] per cento [illegible] 36) don [illegible] politi[illegible] Reagan lo [illegible] che la d[illegible] na del presidente di trasferire i marines dalla terraferma a bordo delle navi è stata deter[illegible] più dalle pressioni politiche interne (52 per cento) che non dagli incalzanti avvenimenti in Libano (34 per cento).

Continua intanto l'esodo dei cristiani libanesi dall'area di Beirut verso il Sud controllato dagli israeliani. Attraverso i transiti sul fiume Awali lungo la cui linea sono attestate le truppe dello Stato ebraico, ieri ne sono transitati circa 15.000: arrivano anche con mezzi pesanti, camion, trattori o a piedi e proseguo[illegible] poi verso villaggi del sud dove hanno parenti o amici, oppure verso Sidone dove sono stati per loro requisiti locali pubblici, ha detto Radio Gerusalemme.

Tra i fuggitivi ci sono anche resti della quarta brigata libanese, in rotta verso il Sud sotto la pressione dei drusi. Questi terrorizzano la popo[illegible] cristiana.

Anche ieri, senza incontrare resistenza, una colonna corazzata israeliana, con vistoso spiegamento di bandiere, si è spinta a Nord fino alla periferia [illegible] Damour. I[illegible] intende riaffermare di non aver rinunciato a perlustrare la zona un tempo occupata e accertarsi che sia libera da guerriglieri dell'Olp, ha riferito la radio.

«Nel Libano vi sono combattenti palestinesi, anche [illegible] nella clandestinità» ha dichiarato Mahmud Labadi, portavoce dell'ala dissidente di «Al Fatah» intervistato a Damasco, nella sede [illegible] suo «stato maggiore».

Alla domanda se adesso obiettivo dei palestinesi oppositori di Yasser Arafat sia di «ritornare nel Libano», Labadi ha risposto: «E' perché no? Noi combattiamo gli israeliani dappertutto».

Labadi ha [illegible] detto che «nessuno [illegible] fine [illegible] Arafat. Non abbiamo nulla contro la sua persona, [illegible] gente è morta per Arafat e lui è sempre rimasto nel suo ufficio».

La disperazione di una donna drusa davanti alla casa distrutta

# I JET DELL'IRAQ MINACCIANO ANCHE TEHERAN

*Forse già duemila i morti nei due giorni di battaglia*

TEHERAN — *L'allarme «rosso», il massimo grado previsto, è scattato nuovamente intorno alle 23 di ieri a Teheran. La corrente è stata ta[illegible]a e tutta la città è piom[illegible] nel buio. Pochi secondi dopo è stata avvertita in tutta Teheran una forte esplosione, assimilabile al «bang» supersonico di un aereo e numerosi [illegible] riferiscono di aver sentito, al di sopra delle nubi, il rombo di un jet. Secondo l'a[illegible]nzia ufficiale «Irna» un aereo iracheno ha superato la barriera del suono nel cielo della capitale. Secondo gli osservatori potrebbe esser[illegible] trattato di un'azione dimostrativa come quella del 25 gennaio scorso, allorché aerei iracheni sorvolarono Teheran.*

*[illegible] traffico, peraltro scarso data l'ora, e il cattivo tempo (nevica sulla parte alta della città) si è bloccato completamente ed è ripreso solo dopo [illegible]tre mezz'ora. Quando è stato dato il (parziale) cessato allarme.*

*I bollettini di guerra emanati [illegible] autorità militari irachene in giornata fanno ascendere a oltre 2000 il numero degli iraniani caduti negli [illegible] giorni.*

*Le forze irachene, dice un bollettino emesso a Baghdad, «hanno continuato a colpire e distruggere i resti delle forze nemiche che hanno lanciato un'offensiva contro i posti di frontiera lungo il settore [illegible]trale del fronte». «In seguito a una serie di contrattacchi — prosegue — le perdite del nemico ammontano a più di 2000 caduti, e a un gran numero di feriti e di prigionieri...».*

*Il segretario generale dell'Onu Javier Perez de Cuellar ha annunciato ieri intanto il prossimo invio di una delegazione delle Nazioni Unite nella regione del conflitto fra Iran ed Iraq. Essa sarà capeggiata dal sottosegretario per gli affari politici Diego Cordovez ed avrà due obiettivi: quello di aggiornare un precedente rapporto sui danni provocati dalla guerra nelle aree civili dei due paesi e quello di accertare le posizioni sostenute dai due governi sui vari problemi relativi al conflitto.*

*La missione dell'Onu partirà, ha precisato un portavoce, non appena il segretario avrà ricevuto le assicurazioni necessarie sulla sua sicurezza. La [illegible] era stata proposta sia dal governo iraniano, sia da quello iracheno i quali, precisa un comunicato, hanno riaffermato il loro appoggio per gli sforzi intrapresi dal segretario generale.*

*Nel comunicato è detto che Perez de Cuellar «rimane profondamente preoccupato dal crescente numero di perdite di vite umane e dalle sofferenze provocate [illegible] questo tragico conflitto».*

## LA BIRRA HA PAURA DEL VINO

[illegible] — Nuova schermaglia senza vincitori all'Europarlamento nella [illegible]rra» fra vino e birra, tra [illegible]tati britannici e mediterranei. L'euroassemblea ha infatti deciso di rinviare alla sessione di marzo, per mancanza del «quorum», le risoluzioni del democristiano italiano Giosuè Ligios (sul vino) e del conservatore britannico Hopper (sulla birra).

Nel breve dibattito sulla relazione Ligios, il relatore ha denunciato le forti accuse britanniche sul vino, [illegible] costituiscono, ha detto [illegible] sostanza, una protezione del mercato interno [illegible] birra, contraria al [illegible] Cee ed alla recente decisione in proposito della [illegible] di giustizia.

## [illegible]: un tunnel sotto il Bosforo

ANKARA — Un tunnel della lunghezza di nove chilometri verrà costruito sotto il Bosforo per collegare l'Europa e l'Asia: lo hanno annunciato ieri ad Ankara funzionari americani. Questo tunnel, che [illegible] costruito con l'assistenza americana, costerà circa un miliardo di dollari; nessuna data è stata fornita per l'inizio della costru[illegible].

L'unico altro collegamento costruito dall'uomo tra i due continenti è il grande ponte sul Bosforo aperto nel 1973. E' probabile che per la costruzione del tunnel venga costituita una impresa mista turco-americana.

## Marcos ha ordinato scarcerazione [illegible] oppositore

MANILA — Il presidente delle Filippine Ferdinando Marcos ha ordinato la scarcerazione [illegible] Salvador Laurel, *leader* dell'opposizione politica, permettendogli di recarsi negli Stati Uniti. Ha inoltre disposto [illegible] accuse elevate contro di lui per possesso di una pistola vengano rivedute e sottoposte nuovamente a indagine.

Laurel, sostenuto [illegible] 39 avvocati, non ha accettato l'ordinanza presidenziale letta dal giudice in un'aula [illegible] tribunale colma [illegible] gente che lo ha applaudito.

## Il segretario dell'Onu nell'Europa Orientale

NEW YO[illegible] — [illegible] segretario [illegible]le delle Nazioni Unite, Javier Perez de Cuellar, è partito ieri sera da New York diretto in Europa Orientale, dove visiterà quattro Paesi. La sua prima visita è in Polonia, seguita da Cecoslovacchia, Ungheria e Bulgaria. Il suo rientro al «Palazzo di vetro» è previsto per il 28 di questo mese.

## Internazionale conservatrice ricevuta da Juan Carl[illegible]

MADRID — Il re di Spagna Juan Carlos ha ricevuto ieri i membri dei comitati esecutivi dell'Unione democratica europea e dell'Unione democratica internazionale, attualmente riuniti a Mad[illegible]. I comitati erano guidati dal presidente delle due organizzazioni, l'austriaco Alois Mock, e dal *leader* conservatore spagnolo Manuel Fra[illegible] nella sede del cui partito si svolgono i lavori.

Le riunioni dei comitati [illegible] di questi due organismi, che costituiscono la cosiddetta «internazionale conservatrice», hanno [illegible] scopo di preparare la riunione plenaria che si terrà prossimamente a Oslo. La delegazione spagnola presenterà due progetti di risoluzione sul terrorismo e sull'ingresso della Spagna nella Cee.

*Indagine dei sindacati monegaschi sull'impiego*

# I PENDOLARI DI MONTECARLO PAGANO LA CRISI PER TUTTI

*Italiani al primo posto tra i licenziati*

*MONTECARLO — Il principato di Monaco dietro la facciata mondana e turistica. Hanno cercato di analizzarla e studiarla gli esperti dell'Unione sindacale monegasca. Ne è [illegible] il completo quadro economico di questa celeberrima località che, oltre ad [illegible] turistico prestigioso, è anche un piccolo ma importante centro industriale grazie a leggi fiscali più elastiche che altrove: nel regno [illegible] e Caroline, su una popolazione di 27.503 [illegible] (negli ultimi anni gli abitanti sono cresciuti di 2634 unità) ci sono [illegible] dipendenti, una cifra che nel periodo preso in esame dall'indagine (dal 1975 al 1983) ha subito una lievitazione del [illegible] per cento. Un dato singolare vi[illegible] che nell'ultimo decennio le in[illegible] monegasche hanno perso ben 600 posti di lavoro per la [illegible] (vera o presunta). E' un [illegible] apparentemente contraddittorio questo aumento dei lavoratori dipendenti in un momento in cui l'occupazione industriale perde colpi, ma la ricerca dei sindacati monegaschi [illegible] spiegare anche questo dubbio. E', infatti, mutata la mappa del mondo del lavoro del piccolo Stato: meno occupati nell'industria, avanza il terziario.*

*[illegible] operai, in percen[illegible], sono addirittura diminuiti del [illegible] per cento, ma i professionisti sono in costante crescita (38 per cento in più) e gli impiegati [illegible] addirittura passati dalle 2124 unità del 1975 alle 5365 unità attuali, cioè il 152 per cento in più.*

*L'analisi dell'Unione sindacale interessa da vicino l'Italia, e non solo perché [illegible] Principato vivono stabilmente 4457 italiani, la seconda colonia per ordine di importanza dopo quella francese (i transalpini sono, in tutto, 12.655); è un'analisi che interessa soprattutto i frontalieri, circa 3600 persone che, quotidianamente, soprattutto [illegible] miglia, vengono a lavorare oltre frontiera.*

*E' questa, una componente determinante per l'economia monegasca, [illegible] sono anche i primi a pagare quando c'è crisi. I 600 posti di lavoro in meno degli ultimi otto anni sono stati sottratti soprattutto a loro. E i recenti 76 licenziamenti alla «Micro» ed alla «Micro-Technique», due aziende a capitale lussemburghese, interessano in gran parte lavoratori italiani.*

*«Con la scusa della ristrutturazione — dicono i sindacati a Ventimiglia — si giustificano discutibili riduzioni del personale. Si fanno pagare ai lavoratori errori aziendali, vanificando così dure conquiste dopo anni di lotta».*

*Numerosi i problemi sul tappeto che interessano da vicino i frontalieri: mancato rispetto, nei loro confronti, delle convenzioni collettive di la[illegible], viola[illegible] norma [illegible] priorità di licenziamenti, rottura del rapporto di lavoro con donne entrate in maternità. Problemi che dovranno comunque essere affrontati, ma c'è il rischio che in un Principato sempre più votato al «terziario» per gli operai italiani ci sia sempre meno posto.*

**Bruno Monticone**

## [illegible]

LONDRA — L'Argentina ha risposto ufficialmente alle proposte britanniche per una normalizzazione delle relazioni bilaterali: lo ha annunciato ieri sera il Foreign Office.

Il governo di Buenos Aires ha fatto trasmettere la propria risposta tramite l'ambasciata di Svizzera che rappresenta gli interessi britannici in Argentina dal tempo del conflitto delle Falkland-Malvine, ha precisato il Foreign Office. «Il governo britannico studierà questa risposta con molta attenzione».

La Gran Bretagna ha proposto all'Argentina, all'inizio di febbraio, una normalizzazione dei legami diplomatici, commerciali e culturali senza evocare il problema della sovranità sulle isole Falkland-Malvine.

Il primo ministro britannico, Margaret Thatcher, ha dichiarato a più riprese che la sovranità britannica sull'arcipelago non è negoziabile.

Denuncia [illegible] organismo dell'Onu

# PIRATI ALLA CARICA

*In crescita anche le frodi marittime*

GINEVRA — [illegible] e frodi nel trasporto marittimo delle merci non appa[illegible]gono solo al passato [illegible] sono anche un tema di grande attualità. Uno studio in proposito è stato pubblicato a Ginevra dalla Conferenza delle Nazioni Unite [illegible] commercio e [illegible] sviluppo (Unctad) che ha organizzato una riunione intergovernativa di esperti, dal 8 al 17 febbraio prossimi, per studiare i [illegible] e combattere [illegible] pirateria. A chiedere la convocazione della riunione è stato un gruppo di paesi in via di sviluppo che subiscono in modo particolarmente gravoso le conseg[illegible] di tali atti.

I paesi in via di sviluppo — rileva l'Unctad — soffrono in modo particolare di questo fenomeno in quanto una parte relativamente grande del loro commercio, d'esportazione o d'importazione, dipende dai trasporti marittimi. E le pratiche che diminuiscono la sicurezza di questo tipo di trasporto lo rendono più costoso.

Lo studio dell'Unctad comprende tutta una serie di esempi delle «procedure» seguite per frodare nel campo dei trasporti marittimi, fino alla pirateria vera e propria. Quest'ultima è molto comune ancora nei giorni nostri, e non avviene soltanto con il classico sistema [illegible] «arrembaggi» alle navi al largo di certe zone costiere ma [illegible] nelle [illegible] zone portuali [illegible] mentre le navi rimangono all'ancora in attesa di poter entrare nel porto.

Lo studio dell'Unctad rileva che sono sempre più numerosi i casi di pirateria, accompagnati da minacce, violenze ed anche assassinii commessi da gruppi con basi sulla costa. Si va da gruppi di tre o quattro uomini fino ad una trentina che utilizzano vari tipi di imbarcazioni, canoe, battelli muniti di fuoribordo e perfino vedette rapide.

## Quarantenni dal boom al Sessantotto ( e ritorno?)

# E' FINITA L'ADOLESCENZA

*Gli psicanalisti, il loro «segreto», i loro riti. La dottoressa Rachele Laura Piperno ci racconta cosa significhi esser «nipoti» di Freud*

I l lettino, la stanza col ri- ratto di Sigmund Freud, gli occhialetti senza montatura e spesso la barba [illegible] e l'aria severa, li abbiamo visti centinaia di volte, soprattutto nei film americani. Li abbiamo visti all'opera, anche: intenti a dare consigli [illegible] pazienti e spiegare, a [illegible] e a noi, in spiccioli, che cos'è l'in[illegible] [illegible]o gli psicanalisti. No, [illegible] [illegible] loro ombre. Perché [illegible] psicanalisti in fondo vivono quasi nascosti, non amano parlare di sé, e tantomeno dei loro «casi». [illegible] [illegible] riconoscono [illegible] immagini [illegible] film americani [illegible] in fondo, [illegible] nell'immagine corrente che ne hanno le cosiddette «persone colte», dopo tanti anni in cui non si fa altro che parlare di Freud e della psicanalisi.

Coltivano un loro segreto. Del resto, intorno [illegible] [illegible] sono nati: è stata una delle prime [illegible] [illegible] spiegò Freud, fra il '15 e il '16, nelle sue lezioni sull'analisi: *«Il colloquio nel quale consiste il trattamento psicoanalitico non ammette alcun ascoltatore, non si presta a dimostrazioni. E' vero che [illegible] [illegible] o, un [illegible] può anche essere presentato agli studenti, in uno [illegible] di psichiatria, ma allora racconta le sue pene e i suoi sintomi, nient'altro. Le comunicazioni [illegible] cui l'analisi ha bisogno egli le fa [illegible] a condizione [illegible] esista un [illegible]ticolare legame emotivo [illegible] il medico: ammutolirebbe [illegible] appena notasse un solo testimone a lui indifferente. Que[illegible] riguardano infatti la parte più intima della sua vita psichica, tutto [illegible] che, come [illegible] socialmente indipendente, egli deve nascondere [illegible] fronte ad altri, e inoltre tutto ciò che, come personalità unitaria, non vuole confessare a se stesso».*

Certo, ormai analisti più o meno improvvisati si sprecano agli angoli delle strade, dispostissimi a raccontare tutto. Ma gli altri, quelli legati ai lunghi tirocini, quasi all'ascesi dopo la [illegible] [illegible] [illegible] può aprire quel segreto colloquio, dove sono? E chi sono, che cosa pensano? Lo abbiamo chiesto alla dottoressa Rachele Laura Piperno, che — [illegible] — non ha [illegible] barba bianca, né gli occhialini, [illegible] assomiglia agli psicanalisti [illegible] film, e in compenso è una degli 11 analisti piemon[illegible] iscritti alla Spi, la società psicanalitica [illegible]liana, quella insomma che deriva direttamente dagli allievi di [illegible]. La più severa nella selezione dei suoi analisti. In [illegible] certo senso, la più segreta.

Rachele Laura Piperno ha quasi quarant'anni, un'aria giovanile, occhi chiari e vagamente inquietanti. A mezzo di quarant'anni, professionalmente [illegible] [illegible] giovane. E [illegible] *«Umanamente mi riconosco [illegible] mia generazione. Una generazione particolare, che non ha [illegible] guerre, e quindi interruzioni del ritmo vitale. Ma avuto opportunità di evoluzione. E quindi arrivare [illegible] [illegible] dei quaranta diventa, dal punto di vista umano, un confine importantissimo. Significa [illegible] la maturità, sapere che la [illegible] ha un termine e quindi doversi confrontare [illegible] la propria esistenza. Insomma, si esce dall'adolescen[illegible].*

# LA PSICANALISI E' UN METODO E NON UNA VISIONE DEL MONDO

Perché si diventa analisti? La domanda, appena formulata, rischia [illegible] precludersi già qualsiasi risposta. In fondo è una delle questioni [illegible] vengono [illegible] proprio durante la lunga analisi personale, che poi diventa «didattica», in cui il futuro analista si forma. Una domanda che dovrebbe incrinare quel famoso «segreto». E allora come si diventa analisti?

— *Fin [illegible] ragazzina, [illegible] da bambina, ho avuto [illegible] amore vago di psicanalisi. In fondo, la mia è [illegible] famiglia ebraica, e [illegible] cer[illegible] [illegible] si [illegible] erano nell'aria. La [illegible]a, Spinoza, Einstein, Freud, vengono sentiti come parte [illegible] patrimonio culturale ebraico. Io però ero interessata al sociale, du[illegible] la mia formazione. Ricordo benissimo come avvenne il crollo di ogni fiducia sociologica durante [illegible] [illegible] all'Università. Il docente disegnò sulla lavagna un quadrato, con due righe, una [illegible] entrava e una [illegible] usciva. Questa, disse, è una scatola nera. [illegible] noi interessa che cosa entra e che [illegible] [illegible] [illegible] quel che avviene dentro.*

[illegible] lei, invece, interessava [illegible] scatola nera...

— *Sì, e ho deciso che la sociologia non faceva per me.*

D'accordo, [illegible] come nasce [illegible] psicanalista? In fondo non è una professione che [illegible] sceglie così, [illegible] getto, e tantomeno un lavoro in cui ci si trova più o meno involontariamente invischiati, senza sapere il perché.

> *E vuole sostituire preti e religioni? «Spero proprio di no. I preti sono tranquillizzanti, gli psicanalisti fortemente allarmanti»*

— *[illegible] mi sono avvicinata dapprima alla psicoterapia infantile. Mi interessava già allora l'evoluzione di una personalità, nel senso di seguirne lo sviluppo, e quindi le difficoltà e i disturbi [illegible] questo sviluppo. Nella clinica ho lavorato soprattutto con bambini che presentavano [illegible] di autismo più o meno marcato. Bambini [illegible] con forte difficoltà a stabilire un rapporto con il mondo esterno. Quindi [illegible] lavoro appassionante [illegible] [illegible] per stabilire un rapporto.*

Allora mi contraddico: [illegible] si trova ad essere psicanalista senza [illegible] pianificato, quasi senza saperlo. Un po' come [illegible] prete... e confessare.

— *Per carità, [illegible] io [illegible] credo che i miei pazienti debbano dirmi tutto. Devono conservare la libertà dei loro rinvolti privati. E poi un prete esorcizza il peccato, lo allontana. [illegible] parte mia si tratta semmai di fare il contrario, di interpretare i «cattivi pensieri»...*

Di coltivarli amorevolmente?

— *Beh, intanto di vederli, di permettere loro di avere... sì... di avere una voce.*

Facciamo un esempio: lei, quando va a sciare, continua ad [illegible] una psicanalista che scia o è come un ingegnere in vacanza?

— *Continuo, in quanto [illegible] può ripensare ad aspetti e momenti del [illegible] lavoro, che è [illegible] lavoro, appunto, senza «stacchi». Ma se è ai rapporti personali «esterni» che lei pensa, ecco, [illegible] questo caso di[illegible] [illegible] non ho un atteggiamento da psicoanalista.*

E con i pazienti? Insomma, l'immagine dell'analista da film, quello che finisce a capofitto nelle vicende dei suoi pazi[illegible], da [illegible] riceve telefonate nel cuore della notte e magari, come nel caso dello psicanalist[illegible] di Woody Allen telefona a [illegible] volta, disperato, all'analizzato, quanto ha di vero e qu[illegible] di falso, per quel che la riguarda?

— *La verità è che in genere i mass-media non lasciano né tempo né spazio per dare [illegible] prospettive [illegible] distorcente. Uno psicanalista non fa spettacolo.*

Niente a [illegible] fare, quindi, con quell'immagine da film. Ma in particolare, quali sono le differenze?

— *L'analisi si può fare solo nella stanza d'analisi e durante le sedute. Cioè durante gli incontri tra analista e analizzando, che hanno un tempo preciso e sempre [illegible]le, in [illegible] [illegible] minuti, e una cadenza settimanale altrettanto precisa. Questa è la cor[illegible] entro cui [illegible] può svolgere il lavoro analitico. [illegible] [illegible] può fare analisi per telefono né per lettera, né chiacchierando più o meno amichevolmente e in incontri mondani. Q[illegible] sono cose da truffatori. Tentare [illegible] fare un'analisi al di fuori di questa accurata cornice sarebbe [illegible] voler fare un'analisi chimica con [illegible] provette sporche in un ambiente inquinato. Dato poi che l'analisi [illegible] occupa del modo in cui una persona [illegible] un'esperienza dentro di sé, e non della realtà storica e oggettiva, l'analista non è in grado di dare consigli all'analizzando, che deve essere libero di crearsi [illegible] proprio modo [illegible] vivere e fare le proprie scelte.*

E' la sola differenza?

— *No, ce n'è un'altra fondamentale. Gli psicanalisti dei film sanno già tutto, cioè sanno che cosa vanno a cercare, ad esempio il complesso di Edipo, e poi [illegible] spiegano al paziente. [illegible] invece [illegible] io [illegible]. Bisogna aspettare che una cosa si manifesti, e per questo [illegible] vogliono tempi lunghi e tempi morti. Manca lo schema che faccia da filo conduttore; insomma, la teoria sta fuori della stanza d'analisi.*

E lei come si definirebbe? Una che aiuta a vivere?

— *Non tanto. Semmai come chi [illegible] le persone a mettersi in [illegible] col proprio desiderio [illegible] vita, e anche [illegible] morte, qualche [illegible]. E' un'esperienza, quella che viene vissuta, non uno [illegible] di informazioni.*

Qualcosa di religioso?

— *Mah, le religioni hanno a [illegible] fare [illegible] l'angoscia di morte, perché parlano del senso della vita. Il loro metodo è però trovare una risposta per ogni cosa. Lo psicanalista ha a che fare con ciò perché [illegible] sua è una «scienza umana», e in questo senso c'è un terreno comune. Però io non offro risposte. La psicanalisi è un metodo, [illegible] una «visione del mondo».*

## Ma è anche una professione «elitaria». Un lungo iter di formazione, tante spese, tanta pazienza

# «IN FONDO E' UN LAVORO FELICE»

Se questa è la «fotografia» [illegible] condizione di analista, lei dove la situerebbe, [illegible] i lavori felici?

— *Per conto [illegible] sì. E' [illegible] le[illegible] [illegible] monotono, creativo, [illegible] uno si è scelto.*

Ma è anche una professione elitaria.

— *Per quanto riguarda almeno la Spi, [illegible] fatto è a [illegible] chiuso, perché gli analisti didatti, cioè quelli che sono autorizzati a formare altri analisti, sono in numero limitato. Ci sono selezioni, ostacoli d'ogni sorta, e per chi non abiti in una città dove ci sia un istituto della Spi, anche un forte disagio. Insomma, [illegible] su spese. Però, se uno ci tiene molto, può pen[illegible] di fare lo psicanalista, almeno dal punto di vista finanziario, perché la formazione non è a tempo pieno e quindi si può' lavorare per coprire le spese. Insomma, può coprire le spese. Certo, per chi non ha soldi i sacrifici [illegible] davvero grossi.*

Vediamo il lungo [illegible] [illegible] formazione.

— *Il primo contatto è stato a 25 anni, [illegible] [illegible] mia analisi personale. [illegible] il primo paziente adulto l'ho avuto 6-7 anni fa.*

Insomma anni dopo l'inizio [illegible] «tirocinio».

— *Certo. E' [illegible] un'analisi personale, che può durare sei anni. Se avviene con un «didatta» [illegible] [illegible] psicanalista che possa condurre analisi didattiche, viene «registrato» dopo alcuni colloqui di selezione. [illegible]a l'aspirante non può lavorare. Solo quando sarà un «candidato», e cioè dopo altro tempo e altri colloqui, potrà avere un [illegible] [illegible] di pazienti. Il suo lavoro comunque verrà [illegible] da analisti didatti.*

E' per questo che a Torino siete così pochi?

— *Anche. A Torino non ci sono analisti didatti perché tutta la formazione fa capo all'Istituto di psicoanalisi di Milano. Questo continuo pendolarismo è faticoso, e bisogna dire che un training [illegible] lungo scoraggerebbe chiunque, non fosse che uno, nel corso di esso, impara molto ed è molto aiutato.*

Insomma, da una certa [illegible].

— *Sì. [illegible] per questo che [illegible] anche rischioso fare gli analisti «selvaggi», cioè [illegible] solo [illegible] base di studi, senza [illegible]ining e senza supervisioni. Si è molto indifesi.*

Ma in una città [illegible] Torino, un analista lavora? C'è una richiesta di analisi?

—*Eccome. Abbiamo liste d'attesa lunghissime.*

Anche se l'analisi [illegible] [illegible] molto cara.

— *Quella dell'analista è una professione, non [illegible] mestiere. Il problema è che un analista non può seguire più di un numero limitato di pazienti, [illegible] [illegible]a. Ma il [illegible] dell'analisi comunque si contratta, almeno entro certi limiti, e comunque [illegible] si [illegible] alle leggi [illegible] della nostra [illegible].*

Ci sono dei sintomi predominanti, ora. Dei sintomi dell'epoca, fra i pazienti che si rivolgono agli psicanalisti?

—*Sì, certo. Per esempio l'anoressia, quel disturbo per cui si rifiuta il cibo, l'angoscia [illegible] [illegible], e colpisce soprattutto le donne, sembra [illegible] [illegible] [illegible] di quanto [illegible] fosse [illegible] tempi [illegible] Freud. Invece disturbi «da manuale», come l'isteria pura di cui parla Freud, [illegible] rarissimi.*

Forse in relazione a come si è evoluto il costume.

— *Sì. Però fra i pazienti maschi c'è, fortissimo, il problema [illegible] esempio dell'omosessualità: tradotto proprio [illegible] [illegible] forte [illegible] di «guarire».*

E questo stupisce un po', in un'epoca di notevole libertà [illegible] atteggiamenti.

— *Poi ci sono [illegible] [illegible] povertà emotiva: persone che hanno la sensazione di non essere in grado di stabilire rapporti affettivi soddisfacenti.*

E «guariscono»?

— *In fondo non è questo lo scopo dell'analisi. Non è una terapia mirata sui sintomi. E' tutta quanta [illegible] persona in gioco, ed è tutta la personalità che può' svolvere.*

[illegible] ha detto prima che la soglia dei quarant'anni rappresenta la fine dell'adolescenza. Guardiamo [illegible] [illegible]sta tormentata «adolescenza» di una generazione che ha attraversato il '68, con una lunga coda di fratelli minori, fino a [illegible] [illegible] [illegible] livelli nella società, costituire [illegible] [illegible] emergenti, o [illegible] [illegible] [illegible] tutto, in una negazione [illegible]. Qual è, [illegible] [illegible] il periodo cruciale da allora ad oggi?

— *Senz'altro il terrorismo. E' stata la trasformazione in concreto, la «psicotizzazione», come diremmo in termini psicoanalitici, di fantasie di violenza che rimanevano nell'ambito del detto. Improvvisamente sono passate nell'ambito del «fatto». E' stato allora, confrontarsi con esso, più difficile che pigliarne le distanze.*

Lei, quando lavora, ha l'impressione di incidere sulla città, sul mondo intorno alla sua stanza?

— *Ho l'impressione di fare un certo numero di analisi che non incidono neppure in parte sulla città e su ciò [illegible] avviene in essa.*

Ma questo non è una limitazione...

— *Io non riesco a far differenza. Per me esistono le persone. L'analisi è un'esperienza molto importante, in cui però nessuno deve esaurire la propria esistenza. Certo, se ne potrebbero fare molte di più.*

Ma non ci sono mutue che paghino le analisi.

— *All'estero sì. Il problema di far pagare una struttura sociale è legato alla possibilità che l'anali[illegible] [illegible] però un episodio strettamente privato fra analista ed analizzato. In fondo non credo sia impossibile fare analisi senza pagare: ad esempio i bambini non pagano, eppure le analisi si fanno. Come ora si discute [illegible] «pagamento» — me lo faceva osservare un collega olandese — domani si potrebbe discutere di «non pagamento», o di chi paga al posto dell'analizzato.*

Mario Baudino

## Scacchi

### TORNEI E GARE A ROMA TORINO E CINTURA

*Il più importante [illegible] internazionale in programma in Italia, organizzato dal Banco di Roma e giunto quest'anno all'ottava edizione, prende il via questo pomeriggio all'Hotel Parco dei Principi di Roma, al chilometro 14 della via Salaria. Vede riuniti, nella gara principale, sette grandi maestri, due maestri internazionali ed un maestro Fide in rappresentanza di otto nazioni. A difendere i colori italiani vi sarà naturalmente Sergio Mariotti, insieme a Bela Toth.*

*Il vincitore delle due ultime edizioni, l'ungherese Jozsef Pinter, cercherà di ottenere un eccezionale tris, ma dovrà vedersela contro temibili avversari quali il cecoslovacco Vlastimil Hort, il connazionale Sax e poi Inkjov (Bulgaria), Marovic (Jugoslavia), Mednis (Usa), Rivas Pastor (Spagna) e Gobet (Svizzera).*

*Nel gruppo B vi sono numerosi giovani «azzurri» che cercheranno di ben figurare in una gara ad alto livello e di acquisire esperienza in vista di futuri impegni. Compongono questa pattuglia i maestri Fide Ar[illegible] e Passerotti e i maestri nazionali Cocozza, Tosi e Rombaldoni. Il torneo si protrarrà fino al 28 febbraio. Cercheremo [illegible] darvi la classifica provvisoria sabato prossimo.*

*Calendario ricco [illegible] [illegible] [illegible] città e cintura. Dal [illegible] febbraio [illegible] aprile ci sarà il torneo interaziendale La Stampa - Sip aperto, com'è consuetudine, a tutti gli appassionati, i quali possono rivolgersi per informazioni alla sede [illegible] piazza Muzio Scevola 2 o telefonare al 696.4212. Sabato prossimo a Piossasco, in [illegible] dell'inaugurazione della [illegible] sede del circolo locale, si svolgerà un incontro giovanile a squadre tra Piossasco e Buttigliera Alta.*

*Sempre nell'ambito dell'attività del circolo Zona M, il 6 marzo, a Rivalta, via al torneo open «Scacco d'argento», aperto a tutti. Si giocherà il martedì sera. Importante semilampo, infine, domenica 26 febbraio a Susa, nel pomeriggio, organizzato [illegible] Comune e sponsorizzato da «Stampa Sera». Si tratta del tradizionale torneo segusino; inizio ore 14.*

*Concludo il notiziario ricordando il torneo in fase di svolgimento a Nichelino, nella sede del circolo di via Torino 46. Si [illegible] martedì 21, venerdì 24 e martedì 28; la formula è quella del semilampo di 45 minuti.*

*[illegible]cora una partita dei campionati italiani di categoria. Dopo alterne vicende e rovesciamenti di fronte, il Bianco, che ha giocato con eccessiva disinvoltura, riesce a strappare una patta. Cospanti - Gallo (Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. g3, g6 4. Ag2, Ag7 5. 0-0, h5 6. c3, Cc6 7. d4, e5 8. Ae3, De7 9. Ca3, h4 10. dxc5, dxc5 11. Cb5, b6 12. f4, Ad8 13. Cd6+, Rf8 14. Cxf7, Rxf7 15. Dd5+, De6 16. fxe5+, Af6 17. Dxe6+, Rxe6 18. exf6, Axa2 19. Tf2, h3 20. Ah1, Ad3 21. e5, Cxe5 22. Axe4, Cxf6 23. Af3, Ce4 24. Axe4, Axe4 25. Tf4, Ag2 26. g4, g5 27. Te4, Cf3+ 28. Rf2, Cxh2 29. Axg5, Thg8 30. Tae1+, Rd5 31. c4+, Rc6 32. Txe7, Tf8+ 33. Rg3, Cf1+ 34. Txf1, Txf1 35. e6, Tf3+ 36. Rh2, Af1 37. Ad8, Tf2+ 38. Rg3, h2 39. Tc7+, Rd6 40. Th7, Txb2 Patta.*

**La mossa vincente**

*Partita Mariotti - Tatai (Torneo Banco Roma, [illegible]). La mossa è al Bianco: 40. e5!, dxe5 41. Cce7+, Axe7 42. Tc6, h5 43. Ch6+. Il Nero abbandona.*

*Per gli specialisti del «semilampo» si offrono due occasioni per confrontare [illegible] trasferta le loro abilità contro i migliori giocatori italiani e stranieri. La prima è offerta dalla gara in programma a Zurigo domenica 11 marzo, inizio ore 13,30. Si gioca al Ristorante Urania, Uraniastrasse 9. Per iscrizioni: Hans Peter Scherer, Tellstrasse 24. Vi è poi il semilampo patrocinato dalla ditta Olki, in calendario il 29 aprile a Parma.*

*• Viktor Korchnoy e Beljavski, i due grandi sconfitti da Kasparov nelle eliminatorie del campionato del mondo, si sono presi una bella soddisfazione vincendo ex aequo il torneo olandese di Wijk aan Zee. Si sono lasciati alle spalle il meglio dello scacchismo mondiale: Andersson, Miles, Hubner, Taimanov, Torre.*

a cura di
**Ferruccio Pezzato**

## Bridge

### PER L'ELIMINAZIONE L'IMPORTANTE E' L'INTUITO

*La scorsa settimana ab[illegible] parlato o, meglio, Roger [illegible] ha parlato, attraverso [illegible] [illegible]zione del suo libro «I quaderni del bridge», dei giochi di sicurezza.*

*Sentiamo oggi, sempre per bocca di quel grande giocatore, qualche esempio di strategia applicabile a un [illegible] [illegible] spettacolare, forse, dei giochi di eliminazione. Essi offrono al [illegible] l'occasione per mostrare le [illegible] doti di intuito e perspicacia e costituiscono uno dei comparti più importanti [illegible] quella fondamentale fase della partita che è il gioco della carta.*

*L'esempio che segue, tratto dal libro [illegible] Trézel, edito [illegible] Italia da Mursia, dimostrerà come sia necessario guardarsi da due pericoli: lo scarto troppo precipitoso di una carta perdente e il tentativo di sorpasso. La parola al maestro.*

«Seduti in Sud, giocate 6 fiori con queste carte:

«Ovest attacca con il Fante di fiori, preso dall'Asso del morto. Sud può fare sei prese a fiori (se sono divise 3-2), Asso e Re di quadri e un taglio di quadri col [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] morto, e i due Assi nei semi nobili, per un totale di sole undici prese.

«Come trovare la dodicesima?

«Evidentemente col sorpasso a cuori, se riesce, ma c'è di meglio da tentare. [illegible] [illegible] Sud, in presa [illegible] l'Asso d'atout, [illegible] Asso e Re di quadri e scartina [illegible] quadri per il taglio al morto col 3 di fiori. Ora Sud d[illegible] [illegible] in mano per fare cadere le [illegible] avversarie: deve quindi giocare picche ma soprattutto non deve giocare l'Asso con l'intenzione di scartare una delle tre cuori piccole di mano: è infatti indispensabile non «rompere» questa combinazione della forchetta A-D, vedremo adesso il perché. Sud deve giocare il 2 di picche dal morto, tagliare di mano e battere il Re e la Donna di fiori eliminando le atout avversarie.

«A questo punto deve giocare la quarta quadri perdente rimastagli, se l'ultima quadri vincente (la Donna) si trova in Ovest, questi giocherà picche o cuori, ed allora il contratto sarà alla mercé del sorpasso di cuori. Ma se, come in questo caso, è Est ad avere la quadri vincente, rimane in presa ed è obbligato a giocare picche o cuori, e in un caso come nell'altro porta a Sud la dodicesima presa ricercata. Ecco la ragione per cui non si doveva giocare l'Asso di picche dal morto per lo scarto di una cuori.

A cura di
**Paolo Bruzzoni**

# Quartiere San Salvario-Valentino

# MALATO DI TRAFFICO

*Gli ingorghi aumentano. Qualcuno propone sensi unici in via Nizza e in via Madama Cristina*

Si affaccia, nella sua lungh[illegible] lungo la riva [illegible] Po, questo quartiere denominato San Salvario-Valentino, uno dei più antichi della [illegible]. Delimitato dal corso Vittorio Emanuele II, dalla ferrovia che inizia [illegible] Nuova, [illegible] Bramante e, quindi, [illegible] lungofiume, è quasi un rettangolo perfetto, unito [illegible] da tre ponti: il ponte Umberto, il ponte Isabella e il ponte Balbis, che è quasi il proseguimento [illegible] corso Bramante.

Su una superficie di 2,386 chilometri quadrati, vivono circa 48.[illegible] persone, raggrup[illegible] in quasi 23.000 nuclei familiari. [illegible] Vittorio Emanuele, una [illegible] più lunghe arterie di Torino, «tocca» il quartiere, come confine, dalla stazione centrale di Porta Nuova fino al Po, tratto importante per le vie trasversali che in esso trovano sbocco: via Nizza, via Saluzzo, via Goito, via Sant'Anselmo, via Principe Tommaso, via Madama Cristina e infine, via Ormea. [illegible] non vi è che il rettilineo di [illegible] Massimo D'Azeglio che [illegible] lungo il Valentino, a due passi dal Po.

*«In [illegible] Nizza si può trovare sempre [illegible] che [illegible] desidera —* [illegible] un commerciante, Silvano Cometto, che ha un emporio [illegible] arredamenti — *anche grazie alla sua lunghezza, ché dal centro condu[illegible] [illegible] fatto sino [illegible] Lingotto. Abbigliamento, arredamento, bar, molti ristoranti, fornai, tavole calde, calzaturifici, fiorai, tipografie, numerose botteghe [illegible] ferramenta. E' [illegible] strada in [illegible] c'è davvero [illegible] tutto e non è una esagerazione ma solo una constatazione».*

Il traffico caotico di via Nizza

In via Goito, a due passi dal cinema Metro-Cristallo, vi è un ristorante cinese che [illegible] stato probabilmente il primo ad essere aperto a Torino. Vi si pranza o si cena a lume di candela in un ambiente familiare e si può avere la sensazione di trovarsi ad Hong Kong. La cucina è ottima e il servizio inappuntabile, tutt[illegible] discreto e contenuto, come i prezzi, con molti sorrisi.

In via Madama Cristina il problema più grave è quello del traffico. Lo conferma un vigile: *«Forse [illegible] troppo indulgenti nell'appioppare multe [illegible] in [illegible] giorni, soprattutto in quelli [illegible] mercato, in questa [illegible] non si può passare. I mezzi pubblici fanno il loro lavoro, i camioncini degli ambulanti scaricano la merce e sostano per parecchi minuti ingombrando la via; poi [illegible] tener conto delle signore [illegible] pretendono [illegible] fare [illegible] spesa [illegible] arrivare con la macchina fino a ridosso del banco. [illegible] risultato lo può constatare chiunque. Parcheggi in seconda e in terza fila con rischio [illegible] per chi [illegible] di attraversare [illegible] strada. Che cosa si può fare in [illegible] situazione? Io [illegible] esperto del traffico, devo soltanto regolarlo, e [illegible] certi giorni ciò è pressoché impossibile».*

Una soluzione? *«Credo [illegible] si potrebbe risolvere il proble[illegible] con i [illegible] unici. In [illegible] Nizza [illegible] procedere solo in direzione Lingotto. [illegible] Madama Cristina [illegible] trebbe venire [illegible] il centro [illegible] città. Se non si attuerà questa soluzione, il caos non solo continuerà [illegible] si aggra[illegible] il passare del [illegible] po».*

Corso [illegible] D'Azeglio è [illegible] dei viali più conosciuti della città e anche qui il traffico non può dirsi scorrevole. Sembra questo, anzi, [illegible] problemi più importanti di un quartiere così [illegible] centrale. Tutto procede abbastanza bene sino [illegible] corso Marconi; qui sorgono da un lato vecchi edifici e, sul fronte opposto, i moderni blocchi degli uffici Fiat.

*Testimonianza storica del Risorgimento*

# IH CORSO MARCONI UNA COLONNA RICORDA IL VOTO PER L'UNITA' D'ITALIA

*Pesanti bombardamenti durante la seconda guerra mondiale. Lapide al n. 5 di via Nizza per il sacrificio di un giovane che attaccò una colonna tedesca*

Dove [illegible] Marconi sbocca in via Nizza, [illegible] modesta colonna ricor[illegible] il voto fatto per l'unità d'Italia e — conferma la scritta alla base del monumento — poi adempiuto in Roma il 20 settembre del 1870, ossia nel giorno della cosiddetta «breccia di Porta Pia». Un quartiere anche storico, dunque, dove gli avvenimenti nazionali sono sempre stati sentiti, [illegible] corso degli anni, dall'epoca risorgimentale ai difficili giorni della resistenza agli oppressori nazifascisti, che avevano un particolare interesse per [illegible] vicina stazione di Porta Nuova, ai margini del quartiere. Qui i bombardamenti furono particolarmente intensi durante tutta la seconda guerra mondiale, molte le case distrutte o da[illegible] numerosi i morti.

[illegible] stazione centrale, [illegible] rammenta [illegible] lapide, partivano anche i sinistri convogli ferroviari che conducevano i deportati ai campi di sterminio. Furono parecchi a vedere in Torino, al li[illegible] [illegible] borgo San Salvario, l'ultimo lembo della loro terra; i più non fecero ritorno.

E in via Nizza si compì an[illegible] il sacrificio di un umile lavoratore, Alessandro Brusasco, cameriere in un bar-pasticceria; così simile per la sua fine a quella [illegible] Dante Di [illegible] [illegible] borgo San Paolo. Da una finestra cercò di colpire una colonna militare germanica, il 27 ottobre 1943, e venne subito individuato: carri armati e soldati tedeschi spararono contro la facciata di via Nizza, all'altezza del numero 5 — i segni dei proiettili sono stati coperti [illegible] di recente ma una piccola lapide ricorda l'episodio — e infine il giovane non ebbe altra soluzione che di buttarsi giù, sacrificandosi per [illegible] finire nelle mani dei tedeschi. Coloro che oggi passano per via Nizza, magari di corsa per salire su autobus, quella lapide non la vedono nemmeno e il giovane barista non lo conoscono. Sono i naturali effetti del tempo trascorso, e non potrebbe essere diversamente. La vita continua, in tutte le città del mondo. Non è che Torino sia più indifferente o neghittosa di altre dinanzi ai fatti [illegible] cronaca di ieri che è diventata storia.

San Pio V, Berthollet, Silvio Pellico, il Baretti, Giacosa accanto al Morgari, Raffaello, Buonarroti, Petrarca, Michelangelo e Donizzetti: questi illustri sembrano essersi radunati qui, nei nomi delle strade, in un quartiere che è più «torinese» di molti altri, dove, sotto i portici di via Nizza, c'è a portata di mano quello che possiamo, con gentile eufemismo, definire *folclore*: contrabbando di sigarette, venditori di accendini, di cose meno confessabili; negri che ti offrono souvenirs del Kenya e del Tanganika — *«Giuro che è autentica e per un prezzo così [illegible] la po[illegible] comperare nemmeno al mio Pa[illegible]»* — collane, braccialì che paiono d'avorio, elefanti, delta africane, tutto confezionato in Vanchiglia, insieme a radioline, orologi, bombolette di gas per accendini, cinture, pendagli, portachiavi, in una miscellanea da far invidia a Istanbul, per non parlare dei tappeti.

Dicevamo all'inizio di [illegible] quartiere che si allunga sul Po. Qui c'è il Borgo Medioevale. E' difficile spiegare al turista — ma è doveroso farlo — che tutto è fasullo, costruito per esigenze «espositive» lungo il fiume, per una quasi-scommessa fatta in un bar. Alfredo D'Andrade, artista, progettista, romantico, con il De Amicis, proprio quello [illegible] Cuore, e con Giuseppe Giacosa e altri che le cronache dell'epoca definirono buontemponi, combinarono questo *puzzle* architettonico.

Il Borgo ha una sua storia che è già stata narrata in volumi, saggi, pubblicazioni turistiche. L'unica cosa che manca — ed è proprio quella che il [illegible]ta verrebbe — è una «guida» di questo borgo, che ne narri la storia, le origini, che spieghi perché ogni [illegible] non è altro [illegible] la ripetizione di un frammento di un qualche [illegible] o monumento piemontese «preso in prestito» per stravagante ispirazione e trapiantato qui, [illegible] tanto [illegible] merli, ponte levatoio, bottega del ceramista, dello stampatore, del pittore, dell'armaiolo [illegible] costruisce alabarde, archi, frecce, archibugi, in una commistione pittorica che *fa colore* e che [illegible] za dubbio esercita sul visitatore [illegible] innegabile suggestione.

r. ross.

## Cosa rimane dopo vent'anni

# ITALIA '61, OGGI

*Edifici inutilizzati, altri in rovina*
*Ma il Palazzo del Lavoro incantò Le Corbusier...*

Se in via Nizza c'è di tutto, come dicevamo, è giusto che ci sia anche il mistero, quel pizzico di magico che in Torino non manca mai. Ecco la bottega che ti vende i filtri d'amore, il profumo per legare di più l'essere amato, per farlo impazzire dalla gelosia, il talismano che porta bene e difende dai pericoli, la piramide che infonde forza, energia prodigiosa, purché vi si collochi sotto la fotografia propria o della persona a cui si intende arrecare aiuto. Candele bianche, rosse, gialle, verdi, nere, servono per differenti riti magici in una zona torinese che, di per sé, è già considerata magica.

Se piazza Carducci, dove corso Bramante sfocia in via Nizza, è al confine del quartiere, presso il grande complesso ospedaliero dell'ospedale Maggiore San Giovanni Battista, chi giunge a Torino per affari ha un altro punto di riferimento.

Incredibile come il fiume sia parte integrante de[illegible] di Torino — un lungo capitolo potrebbe essere de[illegible] all'Ammiraglio [illegible], carica tuttora vacante e disponibile — e come tutte le grandi esposi[illegible] che dalla fine dell'Ottocento [illegible] poi sono state organizzate nella città si siano rispecchiate nelle sue acque. L'ultima [illegible] legata al centenario della raggiunta [illegible]ionale e ebbe [illegible] '61.

Sovrani sabaudi prima, presidenti della Repubblica poi, sono passati di qua insie[illegible] decine di visi[illegible] illu[illegible]. A parte i Capi [illegible] Stato, [illegible] furono numerosi, le celebrità espressero ammirazione [illegible] l'ambiente che delimitava Torino dal lato delle colline. «Uno scenario verde che, oltre il fiume, la decora in modo ideale», come rilevò Walt Disney proprio nel 1961; egli vi impiantò il suo Circarama, un cinema con schermo a tutto tondo in cui era proiettata a colori la storia della città e la parte che essa ebbe nel Risorgimento nazionale. Ted Kennedy, che guidava una delegazione americana giunta da Boston, com[illegible]: «Non mi attendevo nulla [illegible] simile. [illegible] una delle più belle città ch'io abbia mai visitato». E durante la [illegible]gna, in molte notti, il cielo del Po s'accendeva di [illegible] stelle, in un incrociarsi rimbombante di fuochi artificiali che si riflettevano nelle acque del fiume.

Il Palazzo del Lavoro a Italia [illegible]

Fu per quell'occasione celebrativa che erano stati progettati e creati complessi, «inventate» opere, alcune delle quali poi non si seppero utilizzare convenientemente nel futuro; altre furono lasciate [illegible] demolizione [illegible] tempo, come, esempio classico, la Monorotaia. I soliti cri[illegible] considerarono più tardi alcuni di quegli edifici inutili e faraonici. E' la definizione tipica che si dà a costruzioni erette con intenti espositivi — avvenne così anche per la rassegna del 1911 — quando «la festa è finita» e a terra non restano che coriandoli, stelle filanti e bottiglie vuote. Non è tutto esatto. Il Palazzo del Lavoro, uscito dal genio fantasioso dell'architetto Nervi, sbalordì un altro genio come Le Corbusier e in seguito si dimostrò sede idonea del Bit, il *Bureau International du Travail*, [illegible] ha ospitato [illegible] provenienti [illegible] terzo mondo.

*Una statua che suscitò le ire dei «benpensanti»*

# UNA VE[illegible] TROPPO «LICENZIOSA» NELL'INCONTRO DEL VALENTINO

*La storia dei «traslochi» del monumento [illegible] Massimo d'Azeglio. Dal Po nel '26 si alzò un idrovolante: un cippo ricorda la nascita dei servizi aerei civili italiani*

Chi giunge in città da fuori, per affari, conosce soprattutto, sulla riva del Po, il complesso di [illegible] *Esposizioni*. Qui nacquero iniziative di alto livello, come il Salone dell'automobile prima e del veicolo industriale poi. Un fiore all'occhiello della metropoli chiamata anche *la Detroit italiana*, «capitale dell'auto», conosciuta come tale nel mondo. Vetture di prestigio richiamano in Torino folle di visitatori, sotto le [illegible] arcate del palazzo; uscendo, c'è [illegible] scenario della collina, [illegible] verde sovraccarico [illegible] colori soprattutto nella [illegible]gione [illegible] in promettente fioritura in primavera, quando torna a popolarsi il vicino giardino [illegible] qui che, oltre [illegible] Saloni [illegible] l'auto, vicino al Teatro Nuovo, trovano sede altre [illegible] di rilievo, [illegible]te alla tecnica, alla casa, al tempo libero.

«*Torino Esposizioni* — afferma Edoardo Neill, tassista — *per noi è sempre stato un buon affare.* [illegible] *qualunque stagione, porta movimento e ce ne accorgiamo subito. L'appuntamento migliore, sotto il punto di vista nostro, era però quello della moda e dell'abbigliamento, ossia il Samia. Credo che* [illegible] *Torino abbia perso,* [illegible] *si sia lasciata come al solito portar via,* [illegible] *occasione di affari, un modo anche per farsi ancor meglio conoscere e apprezzare all'estero*.»

[illegible] rare, fiori esotici, serre, [illegible]cora nel parco del Valentino, così fitto di ricordi torinesi, legato alla tradizione goliardica di Camasio e Oxilia, all'epoca di *Addio giovinezza* e della «scapigliatura». L'istituto botanico [illegible] edifici che fanno virtualmente [illegible] parte dell'università, dirimpetto a quelli di medicina, veterinaria e agraria, costituiscono un insieme unico, ricco di interessi, che il cittadino, il passante qualunque, non intuisce e forse non scoprirà mai, neppure d'estate, quando [illegible] di una passeggiata [illegible] corso Massimo D'Azeglio diviene itinerario ideale per sorbire un gelato, con locali per ascoltare musica o per «fare quattro salti», a breve distanza dalla Società Promotrice delle Belle Arti, dove si tengono mostre importanti.

«*Studio a Torino, sono al secondo anno di agraria* — dice Angela Gatto, che quasi ogni mattina giunge da Novara — *e devo dire che questa* [illegible] *mi attrae, soprattutto per il verde. Un parco così di*[illegible] *che* [illegible] *possiamo* [illegible] *qualche* [illegible] *estera, dove si ama il verde e si cerca di difenderlo* [illegible]*mento; poi c'è il fiume,* [illegible] *collina, è tutto molto bello. Si studia perfino più volentieri in un ambiente simile*».

Corso Massimo D'Azeglio ha, all'inizio, all'incrocio con corso Vittorio Emanuele II, il monumento al D'Azeglio, uno dei grandi pensatori e politici del Risorgimento. E' — come spiegò qualcuno — il monumento che ha traslocato di più. In [illegible] ha mutato di sede in modo teatrale e il suo trasporto ebbe [illegible] nelle cronache. Una [illegible] il D'Azeglio «abitava» di fronte alla [illegible] di Porta N[illegible] poi si convenne che era un po' troppo ingombrante e lo spostarono; la sua sede attuale pare ideale. Il D'Azeglio si trova bene, all'inizio del corso che porta il suo nome, tra il verde e la fontana a più getti, luminosa in certe notti, che gli fa da sfondo.

Altra fontana monumentale, con altrettanti giochi d'acqua, chiude il verde perimetro del Valentino: ogni statua raffigura un mese e, tutte insieme, compongono l'anno con il perenne ruotare delle stagioni. Quando fu costruita, alcuni osservarono che la Venere che rappresenta il mese di Settembre [illegible] «troppo licenziosa»; Ottobre, altra bellezza eterea, è ancora in attesa che qualcuno, generoso, le restituisca [illegible] mano sinistra, asportata [illegible] vandali ignoti.

A due passi, i ragazzi [illegible] scuole [illegible]gono talvolta [illegible] compagnati a vedere il cippo, fin troppo modesto, che rammenta il [illegible]scere dei servizi aerei civili italiani. E' infatti di qui, sul Po, che nell'aprile del 1926 spiccò il volo l'idrovolante monomotore a sei posti, inaugurando la linea Torino-Pavia-Venezia-Trieste, poi l'idroscalo ven[illegible] rimosso, per motivi di viabilità e di praticità, e non rimase nelle cro[illegible] che [illegible] cippo ricordo, un pionieristico episodio [illegible]ronautico italiano e torinese.

r. ross.

Giuseppe Sinopoli

Luciano Berio

Una dura polemica nel mondo [illegible] musica

# SINOPOLI-BERIO

«Credo che fin quando non [illegible] terminate le trattative, cioè fino al momento in cui non si è definito un punto d'incontro fra richieste e desideri delle due parti (e non mi riferisco in questo caso, sia chiaro, alla parte economica), [illegible] posso nemmeno parlare [illegible] rinuncia, poiché [illegible] esiste un impegno; [illegible] c'è alcun contratto firmato».

Così risponde subito Giuseppe Sinopoli a chi gli chiede ragione della sua non partecipazione all'inaugurazione del «Maggio» fiorentino con la direzione di un «Rigoletto».

Secondo le parole del direttore artistico della manifestazione Luciano [illegible]o, riferite in due interviste a un quotidiano e a [illegible] periodico, Sinopoli avrebbe rinunciato per «ragioni squalificanti» e addirittura «infamanti», [illegible] il giovane direttore d'orchestra [illegible] che sporgerà querela.

[illegible] capire, anche [illegible] posso giustificare, il carattere emotivo [illegible] reazione [illegible] stro Berio — precisa Sinopoli —: capire, perché questo «Rigoletto» [illegible] potuto [illegible] qual[illegible] interessante; certo, non giustificare, perché sia il tono sia il contenuto [illegible] lasciano intravedere il livello di qualità che il nostro rapporto aveva avuto finora. [illegible] di quei due aggettivi è un meccanismo liberatorio [illegible] un'aggressività che, [illegible] supporre un grande in[illegible] di [illegible] per la mia mancata partecipazione, è tuttavia assolutamente immotivato e [illegible] lascia stupefatto».

Queste stesse [illegible] Sinopoli [illegible] di averle scritte, richiedendone [illegible] stampa a termine [illegible] legge, [illegible] direttori dei giornali che hanno pubblicato [illegible] Berio. Quindi vuole parlare [illegible] lavoro, un lavoro che iniziò per passione, dopo [illegible] laureato in medicina, e [illegible] in poco tempo [illegible] ha portato ai vertici della [illegible] riera come direttore stabile dell'Accademia di Santa Cecilia e sul podio [illegible] maggiori orche[illegible] del mondo, compresi i mitici Filarmonici di Berlino. Nei prossimi giorni, dopo [illegible] parigina, sarà a Chicago e Toronto e per altri tre o quattro anni ha il [illegible] pieno d'impegni.

«In Italia sino a poco tempo fa [illegible] mentre all'estero ero [illegible], [illegible] dopo Santa Cecilia, [illegible] arrivano richieste anche dal mio Paese, ma non ho più spazio per accoglierle», spiega a chi [illegible] chiede come mai diriga poco in Italia, e con[illegible]: [illegible] poi lavo[illegible] troppo e pensare poco è un guaio». Non è, assicura, [illegible] rifiuto di lavorare con [illegible] orchestre italiane, come [illegible] suoi famosi colleghi, «perché le orchestre italiane sono ottime, ma molto mal pagate. Ottime come quella di Santa Cecilia (con [illegible] eseguirò due concerti tra il 25 marzo e il 3 aprile) per la quale si sta costruendo una dimensione internazionale, anche curandone una nuova immagine pubblica».

Su questo punto Sinopoli batte con insistenza e spiega: «Quanti si sono resi conto che in questa stagione l'orchestra dell'Accademia ha suonato con i maggiori direttori del mondo, grazie all'impegno mio personale e del maestro [illegible]. Un elenco di nomi cui mancano solo Kleiber e Karajan, oltre a alcuni italiani che non vogliono suonare con questa orchestra e il cui rifiuto è perlomeno sospetto».

Santa [illegible] con tanti direttori; Sinopoli, [illegible] quarantenne, reputa «esperienze importanti per un giovane dirigere orchestre diverse in tutto il mondo».

Direttore principale anche dell'Orchestra filarmonica di Londra, risponde, a chi gli chiede [illegible] dividersi tra due [illegible] di[illegible]: «Spero che tra qualche anno a Londra siano diventati un po' più romani e a Roma un po' più inglesi».

Per gli impegni a lunga scadenza ha poi ribe[illegible] che tra sette, otto anni si fermerà a lavo[illegible] almeno otto mesi l'anno in un teatro, ma non italiano, «perché col mio carattere non sopporto le ingerenze politiche negli enti artistici».

*Rassegna di 11 film giapponesi all'Unione Industriale*

# UN GIAPPONE TUTTO DA CAPIRE DAL MEDIOEVO AD OGGI

*La rassegna che prevede lavori di Kurosawa, Azuma, Mizoguchi Hazegawa e Kakava racconta la storia tormentata dei figli del Sol levante*

N[illegible] del [illegible] Industriale è in [illegible] con buona e costante affluenza [illegible] pubblico, un'ampia rassegna di film giapponesi, scelti per integrare con le immagini la serie di sei conferenze organizzate [illegible] Fondazione Giovanni Agnelli e dall'Unione [illegible] stessa per far Conoscere il Giappone. E' questo il titolo della manifestazione che, [illegible] cadenza [illegible] (mercoledì) per le conferenze e bisettimanale (martedì e giovedì) per i film, si prolungherà [illegible] all'8 marzo.

Per il ciclo cinematografico, del quale particolarmente ci occupiamo, sono stati scelti film, undici in tutto, atti a rappresentare le tendenze del cinema giapponese, sia per quanto rigu[illegible] il passato sia per quel che si riferisce al presente. Film girati in un [illegible] trent'anni, da *Roshomon*, il classico in bianco e [illegible] di Akira Kurosawa, [illegible] feudale e [illegible] leggendaria, che nel 1951 altamente meritò il Leone d'oro alla Mostra di Venezia, a *Natsuko* di Yôichi [illegible] (1980) che mostra, a colori, il volto del Giappone modernissimo, tecnologizzato, ma assillato, pur esso, [illegible] problemi sociali, tormentato da inquietudini non esclusivamente giovanili.

Tra i film che si collegano al passato, il memorabile e ben noto *Kagemusha - L'ombra del guerriero*, che il 2 febbraio aprì, in omaggio al suo glorioso autore, [illegible] la rassegna e in questa [illegible] (martedì e giovedì [illegible]) il film d'un altro grande maestro [illegible] nipponico, Kenji Mizoguchi (1898-1957), [illegible] de Gli [illegible] crocefissi («Chika[illegible] monogatari», 1954, con Kasuo Hasegawa e Kioko Kahava), presentato per la prima volta a Torino nella versione originale con i sottotitoli italiani.

Akiro [illegible]

Anche se è, di Mizoguchi, un film «minore» confrontato con quelli [illegible] diedero, anche da noi, larga fama al regista (*Vita di O-Haru donna galante*, *I racconti della luna pallida d'agosto*, *L'intendente Sansho*, *La strada della vergogna*), *Gli amanti crocefissi* [illegible] ca evidenti i segni che caratterizzano le sue opere migliori: il ritmo sostenuto, l'equilibrio di ciascuna inquadratura dove i personaggi sono seguiti da cauti movimenti dell'obiettivo, la [illegible] ticolare, la minuzia dell'evocazione storica e ambientale.

La vicenda, di derivazione letteraria (un [illegible] e [illegible] dramma di Monzaemon Chikamatsu), narra una dolente [illegible] d'amore nel [illegible] ancora feudale, quando le leggi severe ordinavano la crocifissione degli adulteri. Tali [illegible] ritenuti [illegible] e Mohai, lei moglie di Ishan, quotato artigiano che [illegible] per il Mikado, lui umile [illegible] s'innamora, corrisposto, [illegible] padrona conquistata dalla [illegible] ra, devota gentilezza del giovane. Innamorati ma non amanti, Osan e Mohai fuggono insieme, sono ritenuti [illegible] che [illegible] scatenata alla loro ricerca. L'inseguimento si conclude con la loro [illegible]: l'ultima [illegible] ammirevole [illegible] [illegible] emozione, mostra Osan e [illegible] considerati rei d'adulterio, legati spalla contro spalla e issati sul cavallo che passa tra la folla commossa per portarli, secondo la legge medioevale, alla croce. Epilogo tragico che — sebbene non mostrato [illegible] sua barbara crudezza — non può non [illegible] profonda[illegible].

Nelle prossime settimane la [illegible] presenterà i film seguenti:

*La lunga strada* di Sachiko Idari (1977, colori): vita d'un ferroviere sullo sfondo del Giappone operaio (martedì 21 ore 18; giovedì 23, ore 21).

*Fiore d'equinozio* di Yasujirò Ozu (1958, colori): [illegible] si riuniscono [illegible] evocare il passato, ma i problemi del pre[illegible] hanno il sopravvento sulla nostalgia (martedì 21, [illegible] 21; giovedì 23, ore 18).

*Il fazzoletto giallo* di Yogi [illegible] (1977, colori): [illegible] naggi incontrati in [illegible]: spicca tra essi un detenuto liberato che spera d'essere bene accolto in famiglia (martedì 28, ore 18; lunedì 5 marzo ore 21).

*Natsuko* di Yôichi [illegible] (1980, colori): il [illegible] piasso di Tokyo scoperto da una giovane, inquieta studen[illegible] (martedì 28, [illegible] 21; lunedì 5 marzo, ore 18).

*Piano d'azione di un diciannovenne* di Mitsuo Yanagimachi (1979, colori): giovinezza difficile d'uno studente-lavoratore a Tokyo (martedì 6 marzo, [illegible] 18, giovedì 8, ore 21).

*L'appuntamento* di Koichi Saito (1972, colori): impossibile storia d'amore in [illegible] due sconosciuti (martedì 6 [illegible], [illegible] 21; giovedì [illegible] 18).

p. vald.

Sei puntate in tv (Raiuno) dall'11 marzo

# UNA SERA LA MAFIA

Un film in sei puntate scritto da Ennio [illegible] Concini con la regia di Damiano Damiani, [illegible] piovra, andrà in onda su Raiuno alle 20,30 da [illegible] 11 [illegible] in sei puntate. Tra i protagonisti: [illegible] Placido, Barbara De Rossi (rivelatasi in [illegible] d'amore e d'amicizia di Franco Rossi), Florinda [illegible] Flavio Bucci. Musiche di Riz Ortolani.

E' una storia di mafia. Protagonista un commissario di polizia in una città [illegible] Sicilia per indagare sui fatti di mafia. E' [illegible] che egli venga coinvolto in [illegible] di sentimenti ed entri in una sorta di tunnel da cui non può più uscire.

Lui, burocrate modello, si innamora di una giovane che è esattamente l'immagine [illegible] ciò che combatte da sempre: ricca, intrigante, tossicodipendente, testimone di delitti e, per giunta, legata a uomini della mafia. Sposata infelicemente, [illegible] accorge di essere madre soltanto il giorno in cui la figlia viene rapita.

Per una consulenza, De Concini si è rivolto a un giornalista siciliano, che è tuttora redattore di un quotidiano di Palermo: Or[illegible] Barrese. Quanto a Damiani, ha affrontato, dopo *Il giorno della civetta*, tratto dal romanzo di Sciascia (dal quale sono trascorsi [illegible] anni), l'argomento mafia giudicandolo tale da esigere un'analisi, attraverso il linguaggio cinematografico, della sua trasformazione: da mafia agricola a «holding del delitto».

In sostanza, Damiani paragona la mafia d'oggi a una multinazionale per i suoi movimenti di denaro e le sue grosse partite di droga. E la giudica estremamente pericolosa in quanto «apportatrice di benessere», dunque difficilmente eliminabile. E' proprio questo, infatti, che il commissario scopre nel film, attraverso un viaggio nella malavita organizzata. Al ruolo del commissario aderisce Michele Placido.

Accanto a Placido, nella parte di Titti, la giovane Barbara De Rossi, legata ad un mafioso da un rapporto odio-amore, ma soprattutto distrutta dalla droga. La donna di mafia e di potere è Florinda Bolkan, la figlia Paola una tredicenne, Cariddi Nardulli; la moglie del commissario è interpretata dalla francese Nicole Jamet.

[illegible]avio Bucci, che sembra abbia acquisito nella *fiction* una familiarità con l'abito talare, essendo stato don Sturzo, nella *Piovra*, sarà un altro prete, il coraggioso don Manfredi, che egli non esita a paragonare ad «un cardinale Pappalardo giovane». Nei panni, infine, di un brillante giornalista locale, Pino Colizzi.

Milioni di [illegible]: record per i [illegible] in Usa

# LE SUPERPRODUZIONI

Nel 1981, dopo il fallimento [illegible] della superprodu[illegible] di [illegible] Cimino «Heaven's gate» (I cancelli del cielo), erano in molti a Hollywood a giurare che l'era del film con bilanci colossali [illegible] finita. A distanza di quattro anni, però, le cose si presenta[illegible] sotto una luce diversa.

Quest'anno, infatti, sugli schermi americani uscirà un numero senza precedenti di film dal «budget» molto sostanzioso: più di venti film supereranno largamente i 20 milioni di dollari, diversi altri [illegible] cifre da capogiro, vale a dire 40-50 milioni di dollari e un film di medio costo si aggirerà sui dieci milioni di dollari.

Il fallimento di «Heaven's gate», costato [illegible] milioni di dollari, portò praticamente alla rovina la «United Artists» e fece segnare una battuta di arresto ai film ad alto costo.

Quest'anno, secondo il giornale specializzato «Variety», saranno 35 i film che costeranno più di 14 milioni di dollari e le superproduzioni rappresenteranno un quarto della somma investita [illegible] Hollywood.

Superano i 40 milioni di dollari di bilancio quattro film [illegible] nel [illegible] dell'anno: «Dune», un [illegible] di fantascienza prodotto da Dino De Laurentiis, «The cotton club» di Francis Ford Coppola, «Once upon a time in America» di Sergio Leone e «Greystroke, legend of Tarzan».

Tra i film che [illegible] no intorno ai 20-30 milioni di dollari si possono citare il rifacimento degli «Ammutinati [illegible] Bounty», anch'esso pro[illegible] dalla [illegible] Laurentiis», l'ultimo lungometraggio [illegible] Steven Spielberg «Indiana Jones and the temple of [illegible]» e «Return [illegible] Oz», «remake» del celebre «Mago di Oz».

Il massimo comunque [illegible] tra che [illegible] rappresentato da [illegible] Claus», un [illegible] a capitale americano le cui riprese dovrebbe cominciare nel prossimo agosto: si parla di 50 milioni di dollari.

Secondo un responsabile di un grande studio di produzione, che ha preferito conservare l'anonimato, le ragioni di [illegible] ritorno ai colossal stanno nella «leggerezza e nella diffusa prosperità». Secondo il responsabile, «ci sono dirigenti di studi di produzione che accordano [illegible] da [illegible] milioni di dollari senza neanche pensarci».

[illegible] contrariamente al passato, quando per lanciare un film lo si pubblicizzava come «il film più costoso del mondo», oggi i produttori sono più discreti ed a volte è difficile conoscere i vari costi.

Per «Il ritorno dello Jedi», l'ultimo episodio di «Guerre stellari», George Lucas ha investito 32,5 milioni di dollari, ma il film ha già fruttato 238 milioni di dollari solo negli Stati Uniti e in Canada.

D'altro canto, però, «The right stuff», un film sull'epopea dei primi astronauti [illegible] ricani, [illegible] avuto il successo [illegible] il [illegible] produttore, «La Ladd Co.», si atten[illegible] Infatti il film, costato 27 milioni di dollari e uscito nell'autunno scorso, alla fine di dicembre [illegible] aveva incassati solo 11 milioni e mezzo.

*Raidue*

# [illegible] IN TV [illegible] ANNI '30

[illegible]ta inspiegabilmente [illegible] 11.30 della domenica mattina (mentre invece [illegible] e l'importanza del reperto potevano suggerire una sistemazione nella fascia serale, certo più gradita), Raidue manda in onda ogni domenica, a partire dal [illegible] marzo prossimo, una serie di 11 film interpretati [illegible] famoso [illegible] Warner Oland che impersonò la [illegible] del poliziotto cinese Charlie Chan [illegible] 1931 al [illegible].

In [illegible] le pellicole poliziesche che ebbero [illegible] protago[illegible] questo attore nato in [illegible] ed [illegible] negli Stati Uniti furono qualcuna di più ma [illegible] che già sia stato un miracolo [illegible] trovato un lotto così ragguardevole attraverso il quale è possibile farsi un'idea di un «momento» non secondario dell'industria cinematografica hollywoodiana dell'epoca. I giovani di allora rivedranno [illegible] piacere questo «detective» nato a Stoccolma ma dalla faccia singolarmente orientale, più filosofo che uomo [illegible]one, cui non serviva al[illegible] trucco per apparire un cinese [illegible]

Non a [illegible] Joseph von Stenberg, nel 1932, lo aveva [illegible]to coprotagonista al fianco di Marlene Dietrich e di Olive Brook in «Shangai Express». Il [illegible] di Charlie Chan fu creato [illegible] scrittore americano Earl Derr Biggers, e Warner Oland vi si calò non solo con una eccezio[illegible] aderenza somatica ma anche [illegible] il [illegible] di una esperienza che ri[illegible] ai primi anni del Novecento.

Ed ora passiamo ai titoli dei film e ai registi. «Il nemico invisibile» (Philippe MacDonald, 1934); «L'uomo dai due volti» (stessa regia, 1935); il famoso «Segreto delle piramidi» (Louis King, 1935); «L'artiglio giallo» (Gerard Fairlie, 1935); «L'ora che [illegible]» (Gordon Wiles, 1935); «Il terrore del circo» (Harry Macham, 1936); «Freccia avvelenata» (H.B. Humberstone, 1936); «Il pugnale scomparso» (stessa regia, 1936); «Charlie Chan alle Olimpiadi» (stessa regia, 1937); «Mezzanotte a Broadway» (Eugene Forde)

## Dove andiamo stasera in città

# ZAPPULLA
## al Colosseo, per piangere con lui

### Teatro

**Teatro Gobetti.** Stasera, [illegible] ore 21, il Teatro delle Dieci [illegible] *«Raccontami quella di Flic»*, [illegible] di [illegible] sino Scaglione. Interpreti: Enzo [illegible], Franco Vaccaro, [illegible] Lori, Susanna Marcomeni, Bruno Frigerio, Quinlino [illegible] (Premio Flaiano [illegible]. Posto [illegible], lire 10 mila. Ultimo spettacolo domani, ore 18.

**Teatro Alfieri.** [illegible] il cartellone in abbonamento dello Stabile, alle 20,30, Giorgio Albertazzi presenta [illegible] III, [illegible] W. Shakespeare, con Marisa [illegible] e Valentina Fortunato. Regia di Giovanni Pampiglione. Domani, ultima recita, ore 15,30. Posto unico, lire 18 mila.

**Teatro Adelmotti.** Via Cesare Battisti 4/B; alle ore 21, il pool del Teatro d'Avanguardia presenta la Compagnia La [illegible] Carlo [illegible] in *«L'unica donna che [illegible] droux [illegible] uccise»*, di Benedetto Marglotta, con Federico Wirne e Mimmo Surace. Regia di Fulvia Mammi. — *Abbandonata dal fidanzato, una borghese siciliana si fa [illegible]. In convento racconta [illegible] adulta. Alla fine impazzisce e il novizio si uccide. Il convento [illegible] c'è; [illegible] invece un fondale rosso e delle pareti [illegible] colore. Non ci sono nemmeno le suore, bensì due signori che «fanno» le suore, e su tutto Bach e Frescobaldi e clavicembali, fughe, canoni, viole da gamba, liuti, virginali.* Prezzo: abbonamento adulti, lire 30 [illegible]; studenti, lire 20 mila; ingresso adulti, lire 10 mila; studenti, lire 5 mila.

**Teatro Carignano.** Alle ore 20,30, [illegible] Asti presenta *Santa Giovanna*, di G. B. Shaw, con la partecipazione degli allievi dell'Accademia di [illegible] Drammatica Silvio D'Amico. Regia di Luca Ronconi. Ultime [illegible] domani, ore 15,30 e 20,30. Prezzi: poltrona, lire 16 mila; palco, lire 36 mila + ingresso lire 8 mila; prima galleria, [illegible] mila. Per gentile concessione della Compagnia di Adriana Asti, le recite di oggi e domani avranno un prezzo speciale di lire 6 mila, riservato agli studenti e ai giovani lavoratori.

**Teatro Colosseo.** Oggi, ore 21, domani ore 15,30 e 21, in via Madama Cristina 73, Carmelo Zappulla in *«Maria De Simone»*, con Cinzia Oscar, Juliano Fabrina, Enzo Nardi, Mimma Loi, B. Veneruso, Tina Mostrato, Franchino Diomede, Vittorio La Rosa. Regia di Carmelo Zappulla. Segue recital: *«Carmelo Zappulla e le sue canzoni»*. — *Lo hanno definito il Gassman della sceneggiata. Le cameriere al ristorante gli gridano «A Carme', quanto si bello» e le ragazze in teatro tentano di strappargli gli abiti. Ha conquistato il pubblico di tutt'Italia, con 170 spettacoli all'anno.*
*Eppure è ancora ignorato dalla televisione.* Posto unico, lire 8 mila.

**Vecchia Pe.** Oggi e domani pomeriggio, alle ore 16, Augusto Grilli presenta le sue marionette giocattolo in *Le avventure di Pulcino*. Ingressi: adulti L. 5000, bambini L. 3000.

**Teatro Regio.** In abbonamento al turno F, domani, alle ore 15, va in scena l'opera *Fidelio* di Ludwig van Beethoven, nella terza versione del 1814 in lingua tedesca. Orchestra e Coro del teatro Regio diretti da Milan Horvat. Regia di Peter Busse. Allestimento di Paolo Bernardi. Personaggi e interpreti: Don Pizarro (Wassili Janulako), Florestano (Gerd Brenneis), Leonora (Sabine Hass), Rocco (Peter Meven), Don Fernando (Kurt Rydl), Marcellina (Jolanda Omilian), Giachino (Maurizio Barbacini), primo prigioniero (Aurelio Pandda), secondo prigioniero (Emilio Curiel).

### Balletto

**Te[illegible] Nuovo.** Oggi, [illegible] 20,30, domani, [illegible] 15,30, Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in «Don Chisciotte». Musiche di Ludwig Minkus; [illegible] reografie di Marinel [illegible].

[illegible] scu. [illegible] rientra ne[illegible] gesto e l'anima. V Festival internazionale di danza. [illegible] spettacoli in cartellone sono otto, [illegible] in programma entro [illegible] fine [illegible]. L'abbonamento, riservato alle prima e seconda serata, costa L. 60.000, ridotto L. 38.000, speciale a quattro spettacoli L. 36.000. Biglietti per ogni singolo spettacolo: 1° settore L. 18.000, ridotti L. 14.000; 2° settore L. 14.000, ridotti L. 10.000; 3° settore L. 10.000.

### Concerti

**Piccolo Regio.** Domani, alle ore 10, per i Concerti della Domenica, il «Quartetto Beethoven di Roma» (Felix Ajo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello; [illegible] Bruno, pianoforte) esegue un concerto [illegible] prendente [illegible] di Gabriel Fauré e Robert Schumann. Ingresso libero.

**Duomo di Torino.** Oggi, alle ore 21, per i concerti del Sindacato Nazionale Musicisti, l'organista Antonella Farla, in un repertorio comprendente brani di S. Scheidt, N. Bruhns, J. S. Bach, C. Franck, L. Lwiabella, S. Liszt. Ingresso libero.

### Cinema

**Movie Club.** Oggi, ore 16,30-18,30-20,30-22,30: *«Luci d'inverno»* (Nattvardsgästerna) [illegible] Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin, Gunnar Björnstrand, Max Von Sydow, Gunnel [illegible] (Svezia-1962-b/n-85' versione italiana). [illegible] 0,10: Film di m[illegible]: «La [illegible] del demonio» di [illegible] Bava, dal racconto «Il Vij» di Nikolaj Gogol, con Barbara [illegible] e [illegible] (Italia-1960-b/n-80'). Domani, ore 16,30-18,30-20,30-22,30: *«Il silenzio»* (Tystnaden) di Ingmar Bergman [illegible] Ingrid Thulin e Gunnel Lindblom (Svezia-1963-b/n-75' versione [illegible]). Ingresso, lire 2500, [illegible] ai soci (tessera di associazione 1984, valida fino al 31 dicembre, lire 4 mila).

## In tv oggi e domani

# LA BELLA OTERO
## ha trovato l'amore

### Canale 5

**SABATO — [illegible] 20,25: Don Camillo monsignore [illegible] non [illegible]**, Italia [illegible] 1961. E' il quarto capitolo della serie e i due eroi hanno fatto carriera. Cervi-Peppone fa l'onorevole a Roma dove vive a pochi passi [illegible] Fernandel-Don Camillo che è diventato monsignore.

A Brescello intanto i sostenitori dell'uno e dell'altro hanno ripreso le lite [illegible] e per placare gli animi esacerbati è necessario un intervento diretto di entrambi. Le diatribe fra i due [illegible]gonisti riprendono come sempre, assistiamo a qualche situazione già vista, notiamo che la voce del crocifisso che parla a Don Camillo è diversa (l'attore che la forniva [illegible] morto poco prima dell'inizio [illegible] riprese), ma divertimento e commozione sono assicurati in [illegible]. La firma [illegible] questo episodio è ancora quella [illegible] Carmine [illegible], che non è all'altezza del [illegible] Duvivier, ma riesce comunque a confezionare un film simpatico, detestato dalla critica [illegible] anni immeritatamente perché [illegible] di qualunquismo, [illegible] come molti altri in fase di rivalutazione.

### Italia 1

**SABATO — Ore 22,30: Matt [illegible]**, telefilm. Il canale emergente [illegible] i [illegible] segue nel vero bisettimanale di serie inedite di telefilm. In [illegible] questa novità [illegible] a supporto [illegible] debole so[illegible] del ca[illegible] sera [illegible] del non eccelso *Supercar* e del collaudato ma sempre un po' uguale *Magnum*.

Matt Houston, protagonista del serial, incorpora in sé al[illegible] fra le caratteristiche fondamentali [illegible] molti altri [illegible] colleghi televisivi. E' texano come il R [illegible] e veste adeguatamente con [illegible] bocchini e il cappellone Stetson. Fa il detective privato senza alcun reddito come i [illegible] Simon, [illegible] il computer [illegible] Devlin, è plurimiliardario senza mai lavorare come i coniugi Hart, [illegible] periodicamente nel corso di inseguimenti extraurbani [illegible] tre automobili (targate Cowboy 1, 2 e 3) come i cugini [illegible] in *Hazzard*, è elegante e spiritoso come tutti i titolari [illegible] consimili e soprattutto come tutti loro si circonda di splendide [illegible] tenenti a quella categoria purtroppo sconosciuta ai più e che probabilmente vive [illegible] puntò solo nei telefilm [illegible].

Matt [illegible] è interpretato da [illegible] Horsley, che sappiamo conosciuto come Archie Goodwin nel poco fortunato serial *Nero Wolfe* [illegible] in onda su Raidue. Qui ha i baffi e somiglia moltissimo, [illegible] apposta, [illegible] concorrente Tom Selleck-Magnum P.I.

Nel [illegible], oltre alle [illegible] di turno e alle varie «guest star» (Barbara Carrera, Jill St. John, Britt Ekland, Stella Stevens, Stuart Withman), compare, nella parte della madre del tenente di polizia Novelli, Penny Santon, che in realtà si chiama Bella Santi[illegible] Piemmi, che era la do[illegible]trice in italiano della Garland e si ritrova ad essere doppiata in *Matt Houston* [illegible] spe[illegible] Liù [illegible].

### Raiuno

**[illegible] — Ore 20,30: La bella Otero, sceneggiato.** Lina [illegible] termina la [illegible] nell'appartamento di Jurgens e parte con lui per l'America dove insieme al successo trova anche l'amore della sua vita e una delle pochissime delusioni subite essendo l'impresario incurabilmente impotente e costringendola lui stesso a tornare in Europa.

Riunitasi all'ormai inseparabile Valentine, la Otero comincia e [illegible], duramente [illegible] gioca dove conosce Nikita, principe del Montenegro, che la porta con sé a Cettigne. Al suo rientro a Parigi la bella Otero ritrova Jurgens, che stavolta è tornato per rimanere e dichiara di voler filmare il suo spettacolo alle Folies Bergères.

Max, sempre silenziosamente innamorato della danzatrice, si suicida, ma Lina non sembra troppo scossa e amoreggia col principe Alberto di Monaco che le regala in cambio la casa più bella [illegible] Parigi. Jurgens convince Thomas, l'antico locatore della Otero, a [illegible]anziare il film. Le riprese s'in[illegible] la protagonista celebra l'avvenimento portando a vivere con sé la trovatella girovaga Lisette che, poverissima, le ricorda la sua infanzia.

### Raidue

**DOMENICA — Ore 21,50: Hill Street giorno e notte**, telefilm. Belker, quasi immedesimatosi nel [illegible] ruolo [illegible] barbone, prosegue le indagini sulla truffa che coin[illegible] [illegible] e [illegible] e che dà il [illegible] puntata: *Un medico che [illegible] l'Indiano*.

Si svolgono i solenni funerali dell'agente Mirelli e cominciano a venir fuori dettagli sempre più imbarazzanti sulla sua vita privata e i suoi legami [illegible] cosche degli spacciatori [illegible] droga. La ma[illegible] anti-Furillo progettata [illegible] capi [illegible] polizia [illegible] vanificata e a saltare è l'assessore Detweiler che, guidando al solito completamente ubriaco, investe una donna compromettendo definitivamente la sua carriera politica.

Al commissariato qualcuno porta un neonato, lo deposita nella macchina di Coffey e Bates e [illegible] lasciare traccia.

### Retequattro

**DOMENICA — Ore 20,25: Merletto [illegible] mezzanotte**, Usa giallo 1960. [illegible] Day, moglie americana, bella, imbarazzata e timida di un miliardario londinese, sente voci che nella nebbia la minacciano di morte. Al telefono lo [illegible] individuo al [illegible] esplicito e mentre passeggia una mano la spinge sotto le [illegible] di un bus che per miracolo non la travolge. Il fatto è [illegible] però [illegible] lo crede. Né la polizia, che la sottopone ad un fuoco di fila di domande imbarazzantissime, né il marito, il cui [illegible] coincidenze fa credere che la moglie [illegible] impazzendo e si sia [illegible] tutto. Noi sappiamo che invece la protagonista ha ragione e, sequenza dopo sequenza, il regista David Miller ci continua a servire individui sospetti [illegible] cui colpevolezza [illegible] pronti a giurare.

## Raiuno

Alberto Sordi

- 13,30 **Telegiornale**
- 14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1
- FILM 14,30 **Il seduttore**, di Franco Rossi, [illegible] Alberto Sordi, Lea Padovani, Lia Amanda. Italia commedia 1954 — *Benché sposato [illegible] anni, il protagonista non riesce a fare a meno di provare continuamente a se stesso [illegible] un irresistibile seduttore e cerca contemporaneamente di conquistare una dolce vedova e [illegible] biondissima francese. Un giorno però entrambe capi[illegible] nell'osteria della pazientissima moglie [illegible] lui e s'iniziano i pasticci. Dopo aver dichiarato alla [illegible] di cambiare atteggiamento, il protagonista dimostra però [illegible] essere incorreggibile*
- 16,05 **Tom e Jerry show**, cartoni animati
- 16,30 **Speciale Parlamento**
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Il sabato dello Zecchino**, varietà per i ragazzi presentato da Nicoletta Orsomando e Gianfranco Scancarello
- 18,05 **Estrazioni del Lotto**
- 18,10 **[illegible] regioni [illegible] speranza**, settimanale d'attualità religiosa
- 18,20 **Prossimamente**, programmi per sette sere
- 18,40 **Forte, fortissimo tv top**, varietà. [illegible] Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso
- 19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo — Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Al [illegible]**, varietà. Con Oreste Lionello, Alice [illegible] Ellen Kessler, [illegible] Nicholas, [illegible] Bianco, Maurizio Micheli, Alessandra Panelli, [illegible] Gaida. Orchestra [illegible] Gianni Ferrio, regia [illegible] Antonello Falqui. Seconda puntata
- 22,10 **Telegiornale**
- 22,20 [illegible] Tam, [illegible] d'attualità [illegible] Tg1
- 23,10 [illegible] **tempo [illegible] partita di campionato A1 di pallaca[illegible]**
- 23,40 **Tg1 [illegible]**

## Raitre

- 15,30 **Risorse da conservare**, do[illegible]. Tecniche di [illegible]giornamento sullo smaltimento e il recupero dei rifiuti
- 16,20 **Raccontiamo le città**: Urbino. Documenti
- FILM 16,50 **Il corridoio della paura**, di Samuel Fuller, con Peter Breck, Constance Towers, Gene Evans, James Best. Usa poliziesco 1963 — *Un reporter vuole scoprire l'autore di un delitto e seguendo una tecnica molto poco probabile si fa imprigi[illegible] in un manicomio criminale convinto di trovarvi la soluzione. La trova, ma fa mille volte in tempo a pentirsi [illegible] sua sperticolata iniziativa*
- 18,26 **Il pollice**, programmi visti e da vedere su Raitre
- 19 — **Tg3**
- 19,35 **Geo**, l'avventura e la scoperta. [illegible]
- 20,15 **Prossimamente**, programmi per sette sere
- 20,30 **Tutto Musco**, sei serate con Angelo Musco attore. Sesta parte: Lo smemorato
- 21,45 **Tg3**
- 22,20 **Un [illegible] vuol salire**, [illegible]neggiato. Nono episodio: Torneremo vincitori
- 23,20 **Di Gei musica**, musicale. Con Laura D'Angelo e Tommy

## Raidue

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,30 **Tg2 Bella Italia**, città, uomini e paesi da difendere
- 14 — **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi
- 14,30 **Tg2 flash**
- 14,35 [illegible] **sport**: Milano: pre[illegible] del Giro d'Italia — Olimpiadi invernali di Sarajevo — Napoli: Torneo internazionale di pallanuoto — Cardiff (Inghilterra): Rugby, cronaca dell'incontro Galles-Francia
- 17,30 **Tg2 flash**
- 17,35 **Estrazioni del [illegible]**
- 17,40 [illegible] **Due**. [illegible] Oggi!!! sistemone, gioco a premi presentato da Maria Giovanna [illegible] e [illegible] Bevilacqua
- 18,30 **Tg2 sportsera**
- [illegible] **Cuore e batticuore**: La gabbia di cristallo, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander — *Serie poliziesca con protagoni[illegible] il vedovo di Natalie Wood e una delle belle sottovalutate [illegible] Hollywood, autrice di un tentativo di suicidio avvenuto in oscurissime circostanze [illegible] anno [illegible]. Lionel Stander fu costretto a emigrare [illegible] Italia durante le persecuzioni maccartiste. Fu un [illegible] di [illegible] in decine [illegible] film*
- 19,45 [illegible]
- FILM 20,30 **La bambolona**, [illegible] Franco Giraldi, [illegible] Ugo Tognazzi, [illegible] Rei, Lilla Brignone, Corrado Sonni. Italia commedia [illegible]

Ugo Tognazzi

- 22 — **Tg2 [illegible]**
- [illegible] **Il cappello sulle [illegible]** varietà
- 23,05 **Un cinese a Scotland Yard**, telefilm
- 23,55 **Tg2 stanotte**

## Montecarlo

- 14,30 **Sabato sport**, automobilismo, pallacanestro, ippica, [illegible] programma: Basket College Usa: L. S. U. - North Carolina
- 18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata [illegible] Prolasi
- 18,50 **Telemenù**, una [illegible] al giorno e [illegible] consigli di cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis
- 19,10 [illegible] — **Bollettino meteorologico**
- 19,20 **Il principe reggente**, sceneggiato. Con Peter Egan, Nigel Davenport, Susannah York — *Lotte dinastiche, stranezze, stravaganze e passioni colpevoli alla corte d'Inghilterra fra il '700 e [illegible]*
- 20,20 **Capitol**, [illegible] Carolyn Jones, Rory Calhoun. Settimo episodio — *La lotta accanita per il potere fra due ricchissime famiglie americane*
- 21,20 **Pi[illegible]**
- [illegible] **Le brigate del tigre**, telefilm — *Nel 1907 a Parigi il presidente [illegible] Consiglio istituisce un corpo speciale di polizia direttamente ai suoi ordini*
- 22,30 **Olimpiadi [illegible] di Sarajevo**
- 0,50 **Notizie [illegible] — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

## Italia 1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

- 13,50 **Cara Cara**, sceneggiato
- 14,20 [illegible] **d'amore**, sceneggiato
- 15,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
- 16 — **Bim Bum Bam**
- 17,15 **Vita da strega**, telefilm
- 17,45 **Musica è**, varietà. *Zack Light presenta la superclassifica dei 45 e 33 giri, mentre Virginia Ciuffini intervista l'ospite della settimana alla macchina della verità e Andrea Ferrari illustra la superclassifica dei film più visti*
- 18,40 **Simon & Simon**, telefilm. Replica
- 20 — [illegible] **Brown**, cartoni animati
- 20,25 **Supercar**, cartoni animati
- 21,25 **Magnum P.I.**, telefilm
- [illegible] [illegible] **Houston**, telefilm
- 0,30 **Dee Jay music**, musicale. Con Claudio Cecchetto

## Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

- 12,30 **Una famiglia americana**, telefilm
- [illegible] 14,30 [illegible] **tempesta**, di Irving Rapper, con Carroll Baker, Roger Moore, Vittorio Gassman — *Spagna, 1812. Una suorina abbandona il [illegible]vento per[illegible] innamorata di un aitante ufficiale. I [illegible] sono separati dalla guerra, [illegible] quando si ritrovano, alcuni anni dopo, lei decide di tornare [illegible] convento. Cast insolito: una futura diva sexy, Simon Templar e il Mattatore*
- 16,30 **T. J. Hooker**, telefilm
- 17,30 **Record**, settimanale sportivo
- 19 — **Arcibaldo**, telefilm
- 19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
- [illegible] 20,25 **Don Camillo [illegible]nsignore [illegible] troppo**, di Carmine Gallone, con Gino Cervi, Fernandel. [illegible] commedia [illegible]61 — Vedi a fianco la rubrica [illegible] poltrona davanti alla tv
- 22,25 **Super record**, settimanale sportivo
- FILM 23,25 **La corda di sabbia**, di William Dieterle, con Burt Lancaster, Corinne Calvet, Claude Rains. Usa avventuroso 1949 — *Un avventuriero ha lasciato un sacchetto di diamanti. Anni dopo torna per riprenderseli*

## Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

- 14 — **Magia**, sceneggiato
- 14,50 **Caccia al tredici**, sport
- 15,15 **Calcio spettacolo**, sport
- 16,20 **Vincente e piazzato**, sport
- 16,40 **ABC sport**
- 17,20 **Cuore**, cartoni animati
- 17,50 **Strike Force**, telefilm
- 18[illegible] [illegible] **Glacé**, sceneggiato
- 19,30 **Il mistero di Jillian**, telefilm
- FILM 20,25 **Gator**, di Burt Reynolds, con Burt Reynolds, Lauren Hutton. Usa commedia 1976 — *Un giovanotto senza arte né parte viene ingaggiato da un funzionario dell'Fbi per incastrare attraverso una complicata manovra un boss della droga. Il prota[illegible] riesce nel suo intento anche troppo bene*
- 22,20 **Dynasty**, telefilm
- 23,45 **Calcio spettaco[illegible]**
- [illegible] 0,45 **Chi dice donna dice donna**, di Tonino Cervi, con Stephane Audran, Gigi Proietti, Janet Agren, Lea Massari. Italia commedia 1976 — *Cinque episodi leggermente osé, ben interpretati e simpaticamente diretti*

## alla radio

### UNO (FM 92,1)

14,03 [illegible] musicale al computer. Programma di Pietro Rossi
[illegible] Varietà — varietà. Spettacolo della domenica di Amurri, Verde, Isidori e Bracardi
16,30 Doppiogioco. Un'ora in due titoli a [illegible] caderce
18 — Obiettivo Europa. Colloqui trisettimanali su arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,15 Start. Lo sport della domenica più griglia di partenza
20,40 Ci siamo anche noi. Programma di Paola Scarabello
21,30 [illegible]. Radiodrammi con brividi, emozioni, suspense
22,26 Teatrino. Canto di [illegible] sceneggiato di E. Quattrucci

[illegible]

15 — Tu mi senti... con F. Bisiglione, B. Marchand e P. Boncompagni
19,15 Start. Lo sport della domenica
19,25 Stereosera
19,45 Superstereouno
22 — Stereosoft con G. B. De Tommasi

### DUE (FM 95,6)

15 — Un cuore nel pianoforte. Originale radiofonico in [illegible] puntate di Lucia Bruni
15,45 [illegible] Presenta Tiberio Timperi
17,02 Mille e una canzone
17,32 Invito a teatro: Il giorno dopo la fiera. Due [illegible] di Frank Harvey
19,50 [illegible] sabato a [illegible] Appuntamenti musicali [illegible] catalogo pieno di sorprese
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma [illegible] Sinfonica [illegible] 1983 - 84. [illegible] Alberto Zedda

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
18,05 I magnifici dieci. Dischi in [illegible] della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Alex Ferroni e Max Venegoni
21,30 Disconovità

### TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15 — Folkconcerto a cura di Pierluigi Tabasso
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Rita Guerricchio
21,10 La musica. Quindicesimo di [illegible] condotto da Massimo Mila
22,10 Kessler Musiktage 1983
23 — Il jazz. Presenta G. Gaslini

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

## Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
14,30 Roy Rogers, [illegible]
15 — Ai confini dell'Arizona, telefilm
16 — Grande Uzu, cartoni animati
17,30 Videonotizie
17,35 Roy Rogers, telefilm
17,50 Curro Jimenez, telefilm
19 — Videonotizie
19,15 Primo piano, [illegible]
19,30 Swing, musicale
FILM 20,30 Bastogne, di William A. Wellman, con Van Johnson, John Hodiak, George Murphy. Usa guerra 1949 — *Un plotone Usa rimane [illegible] dal co[illegible]. Ne approfittano i tedeschi che a più riprese tentano di sfondarne le maglie. Gli americani resistono e all'arrivo dei carri armati di Patton iniziano il contrattacco*
22,15 Ai confini dell'Arizona, telefilm
23,15 Tutti casa, stadio e... sport
FILM 24,15 Film della notte

## G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — Diario Italia, attualità
14,30 [illegible]
15 — Rombo tv, automobilismo
16 — Catalogo 4, promo[illegible]
19 — G. R. P. flash
19,20 Rotocalcio, sport
20 — Cartoni animati
20,20 Dallo Studio Uno: [illegible] fare baciare, gioco a premi presentato dai Gatti di Vicolo Miracoli
0,45 Dai giornali di oggi
FILM 1,00 Carnalità, di Alfredo Rizzo, con Femi Benussi. Italia drammatico 1974 — *Un cinico professore strappa dal suo castello un vecchio conte ridotto in miseria e [illegible] cerca a far morire la moglie inferma per sposarsela con l'infermiera. La figlia del conte stratteto lo tenta e lo fa morire d'infarto tramite accessi amorosi*
FILM 2,30 Amori di mezzo secolo, di Germi, Pellegrini, Rossellini, Pietrangeli, con Alberto Sordi, Eleonora Ruffo, Franco Interlenghi, Antonella Lualdi, Lea Padovani, Andrea Checchi. Italia commedia 1954 — *L'amore attraverso vari episodi in cinquant'anni [illegible] nostra storia. Sordi fa la marcia su Roma, Interlenghi e la Ruffo sono innamoratini che [illegible] possono neppure sfiorarsi, la Lualdi amoreggia con un aviere a Napoli sotto i bombardamenti. Nell'episodio migliore assistiamo alla triste storia dell'amore di un contadino [illegible] scoppiare della prima guerra mondiale. Lui muore, lei lo viene a sapere troppo bruscamente*
FILM 4 — [illegible] attimo di vita, di Dante Maraccini, con Gabriele Tinti, Margaret Lee, Gianni [illegible]. Italia drammatico [illegible] — *Alcuni rampolli di famiglie benestanti vengono obbligati dai congiunti a vivere in un luogo appartato, privi della nozione del tempo. L'arrivo di un estraneo sconvolge tragicamente le abitudini della [illegible] comunità.*

## Telecity Canali 63-38-36

15 — Toma, telefilm
FILM 15 — Le ragazze di San [illegible], con Antonio Cifariello, Rossana Podestà, Giulia Rubini. Italia commedia 1954 — *Un giovane meccanico fila contemporaneamente [illegible] cinque [illegible]. Quella a cui ha promesso il matrimonio, delusa, sta per suicidarsi, [illegible] rinuncia quando lui rinnova la promessa. Un'altra [illegible] di [illegible] stata [illegible] proprio [illegible] le [illegible] fidanzamento, [illegible] lui [illegible] il fidanzato, la quarta lo lascia, la quinta vuol portarlo via [illegible] Firenze.*
16,30 Cowboy in Africa, telefilm
17,20 La famiglia Smith, telefilm
19,10 Notiziario
19,20 Buck Rogers, telefilm
FILM 20,20 Viva la muerte tua, di Duccio Tessari, con Franco Nero, Eli Wallach. Italia western 1971 — *Un giornalista di pochi scrupoli fa evadere un rivoluzionario per assi[illegible] un servizio d'eccezione. Al suo posto evade [illegible] un pericoloso bandito*
23,15 Tuttocinema
23,20 Un gioiello [illegible] voi, promo[illegible]

## Svizzera R1 tv

14,35 Tele-revista, varietà
17 — La strada della libertà, sceneggiato
17,50 Musicmag, musicale
19 — Telegiornale
19,20 Cartoni animati
19,55 Il Regionale — Telegiornale
FILM 20,40 Chi si ferma è perduto, con Totò, Peppino De Filippo. Italia commedia 1961
22,20 Telegiornale
22,30 Olimpiadi invernali di Sarajevo

## Primantenna Canali 21-37

14 — [illegible] non stop, promozionale
18 — Superclassifica show, musicale
19,40 Buon appetito [illegible]
20 — Sebastiano, telefilm
FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Obiettivo neve
1,30 Buona notte [illegible]

## Rete A Canali 31-62-33

14 — Accendi un'amica special
15 — Incontri con l'arte
17 — Space [illegible] giochi a premi
18 — [illegible] oro, promozionale
19,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,50 Le lunghe navi, di Jack Cardiff, con [illegible] Widmark, Sidney Poitier, Rosanna Schiaffino. Italia, avventuroso 1964 — *Alforno all'[illegible] Mille lo sceicco Mansur cattura l'avventuriero vichingo Rolf. L'arabo cerca di sapere da lui dove ha nascosto [illegible] gigantesca campana d'oro*
22,15 FBI, telefilm
23,30 Superproposte, promozionale

## Quartarete Canali 22-35; 23

14 — Megaloman, [illegible] animati
14,30 I-Zemborg, cartoni animati
15,30 I sentieri del west, telefilm
16,45 Cartoni animati
17,15 Discorriere
18,30 I Zemborg, cartoni animati
19 — Appuntamento con il libro, attualità
19,30 [illegible]
20 — Le nuove avventure dell'ape Magà, cartoni animati
FILM 20,30 Perché i gatti? , con Bryan Marshall, Alexandra Stewart. Olanda giallo [illegible] — *Un ispettore [illegible] indagare sull'aggressione subita da due coniugi di Amsterdam. Sospetta [illegible] i teppisti debbano essere cercati tra alcuni ragazzi-bene e infatti è così*
FILM 22,30 Femmina, di Georges Lautner, con Georges [illegible]. Francia commedia 1967 — *Due furboni sperano di derubare un famoso frequentatore di case da gioco e vengono invece imbrogliati da lui*
FILM 0,45 Mondo sexy di notte, Italia [illegible].

## Capodistria

13,25 Olimpiadi invernali di Sarajevo
FILM 17,35 Il mistero di Oberwald, con Monica Vitti. Italia drammatico [illegible]
19,05 Cartoni [illegible]
20 — La Francia [illegible] musicale
20,30 Lucy e gli altri, telefilm
21 — Pattinaggio artistico

## Tele Subalpina Canale 46

15 — [illegible]
FILM 15,45 La vergine di [illegible], con Jack Nicholson, Boris Karloff. [illegible] horror [illegible]
18 — Lo Zecchino d'oro, musicale
19 — Terza pagina
FILM 20,40 Cane Road, di David McDonald, [illegible] Portman. Gran Bretagna poliziesco [illegible]
22,30 L'ultimo inchiesta, telefilm
23 — Voltaire, sceneggiato

## Canale 68 Canali 68-57

14,10 Videomusica
14,30 Taxi Driver, telefilm
FILM 15,30 Il [illegible]le non si arrende, di John Guillermin, con Peter Sellers. Gran Bretagna commedia 1962
17,40 Cartoni animati
19 — Noi, voi e gli altri
19,45 Hondo, telefilm
21 — Giochi olimpici [illegible]
22,30 Telegiochiamo. Gioco a quiz
23 — Playboy, varietà
0,30 Top secret strip

James Mason su Videouno

## Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM [illegible] La casa senza tempo, di A. Dalla Sabilla, con Rossano Brazzi. Italia spionaggio
18 — [illegible] giochi, giochi a premi
18,30 I buffoni dello spazio, cartoni animati
19,00 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
19,35 L'uomo di Amsterdam, telefilm
20,30 Telefilm
22,30 Il prezzo della settimana, promozionale

## Telecupole Canali 64-57; 21

15,10 Polvere di stelle, varietà
16,30 Temple e Tam Tam, cartoni
18,30 A tutto amore, telefilm
19 — Sabato sport — Notiziario
20,15 [illegible] Cosby show, [illegible]
FILM 20,45 Don Chisciotte e [illegible] Panza, di A. Grimaldi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. [illegible] commedia
22,30 No[illegible]
23 — La lama d'oriente, sceneggiato
23,30 Difesa a oltranza, telefilm
FILM 0,40 Ladro di [illegible] con Olinka Keen. Francia commedia

## Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — Una [illegible] primavera, Usa film per la tv.
15,30 Corruptors, telefilm
16,30 [illegible] animati
17 — I giochi di Scapino, giochi a premi per i ragazzi
18,30 Barbary Coast, telefilm
19,30 Goll La domenica il calcio
20 — Mechander robot, cartoni animati
FILM 20,30 Carovana di fuoco, di [illegible] Kennedy, con John Wayne, Kirk Douglas. [illegible] 1967 — *Tow è finito in galera a causa di Price, ricco ne che gli ha anche rubato le terre. Quando esce di prigione Tow [illegible] scontrarsi con un killer di Price, ma fa amicizia [illegible] e [illegible] fa aiutare [illegible] il prevedibile [illegible] trattacco*
FILM 22,30 Delirium, di [illegible] Franco, con Janine Reynaud. Germania - Spagna drammatico 1967 — *Un'attrice a [illegible] della venerazione che ha [illegible] se stessa [illegible] uno psichiatra [illegible] le consiglia di prendere [illegible]. Trovato il marito lo uccide, poi si suicida*
FILM [illegible] Le apprendiste, drammatico

## Videouno Canali 53-39-26

13,30 Juventus, Torino ecosfera, sport
FILM 1[illegible] [illegible] prova del fuoco, [illegible] guerra 1951
18 — Pro e contro, attualità
18,45 Lavoro e città, attualità
19,30 Notiziario
20,15 Sebastiano, sceneggiato
20,45 Bonjour Paris, sceneggiato
22 — Periscopio, attualità
22,50 Telecamera, attualità
FILM 23,30 Rommel la volpe del deserto, di Henry Hathaway, con James Mason. Usa guerra
0,20 Rassegna stampa

## Telemalta Canali 41-60-37

13,30 Com'era verde la mia valle, telefilm
[illegible] Titolo non pervenuto
17,30 Il [illegible] di Montecristo, telefilm
18 — Com'era verde la mia valle telefilm
19 — La marchesa di Bordeaux, telefilm
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 Europa di notte, Italia documentario
23,15 Telefilm
0,15 Il conte di [illegible] telefilm.

## Nilus

## Oroscopo di [illegible]

**[illegible]** ([illegible] marzo - 20 aprile)
[illegible] frustrati dal punto di vista sentimentale, convincetevi che la crisi in atto sta volgendo al termine, perciò [illegible] di[illegible]scussioni, [illegible] e distraetevi [illegible] continuare a rimuginare sui vostri errori.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)
Conflitti in famiglia e incomprensioni difficilmente sanabili in giornata. Invece di rimanere sprofondati nella diffidente introversione, frequentate quelle persone che possono ricrearvi lo spirito e dimenticate i problemi.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)
Giornata euforica, con possibilità di emergere in campo sociale. Favoriti gli spostamenti, le attività intellettuali, gli studi e la facilità di parola. Ma questa a voi non manca mai, quindi evitate di improvvisare comizi.

**[illegible]** (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] la giornata sprofondati nei vostri ricordi romantici, rimpiangendo quello che credete un perduto amore. Ma perduto non è [illegible] ne avrete la conferma. Domani [illegible] meglio e non pensarci e a distrarvi in compagnia di amici.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)
Assumerete un atteggiamento privo di tatto e farete nascere un vespaio di pettegolezzi. Pur di rendervi interessanti direte delle cose di cui dovrete pentirvi. Presunzione e intolleranza saranno le cause prime di uno smacco.

**[illegible]** (23 agosto - 22 sett.)
Riuscirete a realizzare un [illegible] in campo sociale [illegible] restavate da tempo ma su cui la vostra timidezza ha sempre impo[illegible] la messa [illegible] [illegible] in questo da una [illegible] favorevole che vi sarà utile anche in seguito.

**[illegible]** (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] una giornata [illegible] piacevole. Un armistizio in amore [illegible] permette [illegible] frequentare nuovi amici congeniali e di svolgere un programma [illegible] piace a voi, [illegible] al punto giusto. L'animazione terrà lontane la noia.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)
Un vecchio amico ce l'ha con voi e si comporterà da nemico scorretto, mettendovi in crisi con ulteriori pettegolezzi e maldicenze sul vostro conto. [illegible] di reagire d'impulso se non volete creare una vera e propria rissa.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)
Giornata all'insegna della serenità durante la quale potrete dedicarvi agli hobbies preferiti, facendo progressi e ottenendo quell'ammirazione altrui che vi galvanizza. Evitate, però, di trascurare il partner trattandolo [illegible] soprammobile.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.)
Giornata all'insegna del perfezionismo in ogni cosa che farete. Vi sentirete pienamente soddisfatti, ma ricordate che correrete il rischio di annoiare mortalmente il prossimo e di ritrovarvi a [illegible] la serata in solitudine.

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febbr.)
[illegible] con [illegible] vita sociale, in seguito ad un invito giunto telefonicamente, potrete incontrare delle persone [illegible] [illegible] monopolizzeranno tutta la vostra attenzione. Non perdetele di vista: qualcosa [illegible] trebbe [illegible] in seguito.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)
Sarete particolarmente attivi e probabilmente vi allontanerete dal luogo di residenza [illegible] l'infallibile intuito vi dirà [illegible] fortuna vi aspetta fuori di casa. Naturalmente avrete ragione voi e [illegible] una felice giornata.

# domani programmi tv

## Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

# SUCCESSO E AMORE ARRIDONO AL CANCRO

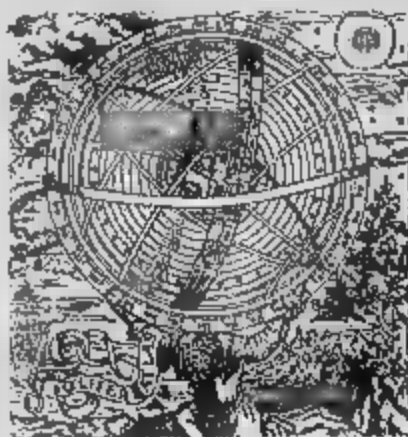
**ARIETE** — Il week-end porta un litigio con l'amato bene ai nati negli ultimi giorni del [illegible] lunedì ritorna il [illegible] in campo sentimentale e la routine trascorre [illegible] piacevole per i nati in aprile. Contrattempi e giornate caotiche per i nati in marzo.

**TORO** — Da lunedì in poi, possibili disinganni sentimentali per i nati [illegible] aprile che in compenso potrebbero incontrare la fortuna in altri campi. Ostacoli sul lavoro per i nati in maggio che sono nervosi e non riescono a vincere il pessimismo.

**GEMELLI** — Att[illegible] fortunate e amicizie favorite per i nati in giugno. Da lunedì in poi, è probabile, per i nati in giugno, un incontro romantico [illegible] potrebbe trasformarsi, per chi è ancora libero e disponibile, in una bella storia sentimentale.

**CANCRO** — Giornate un po' negative per i nati in giugno che si comportano [illegible] superficiale e [illegible] la fortuna. Il nato in luglio, [illegible] realista e meno morboso, [illegible] prontezza e cognizione di causa e sfrutta una buona occasione.

**LEONE** — Dispiaceri sentimentali per i nati [illegible] luglio: Il Leone di a[illegible] tende a progetti inattuabili e l'impotenza a concretare le idee trova compenso nello spirito di contraddizione, nell'intemperanza di pensiero e di azione. Per i più giovani, conflitti con il padre.

**VERGINE** — Un'immaginazione esuberante, [illegible] ad[illegible] alle possibilità reali, funge da calamita per la fortuna dei nati in agosto. Per i [illegible] in settembre possibilità di nuovi amori in un contesto generale soddisfacente, con buone prospettive per il futuro.

**B[illegible]** — Superficialità e [illegible] sapochismo nel valutare antagonisti e situazioni nuocciono [illegible] nati [illegible] settem[illegible]. [illegible] da lunedì in poi, potrebbe nascere [illegible] nuovo amore. L'elegante dialettica procura una soddisfazione sul lavoro o in campo sociale [illegible] nati in ottobre.

**SCORPIONE** — Possibili gelosie, infondate e no, per i nati in ottobre che si sentono frustrati in campo sentimentale. I nati [illegible] novembre, introversi e diffidenti, possono anda[illegible] complicazioni dovute a pettegolezzi. Si consiglia di evitare le i[illegible]ranze.

**SAGITTARIO** — Settimana piacevole e tranquilla, priva [illegible] avvenimenti di rilievo. L'equilibrio nervoso sarà un po' instabile e il temperamento vivace e irrequieto troverà nuovi interessi cui dedicarsi, in compagnia di amici congeniali ch[illegible] loro gusti e idee.

**[illegible]** — I [illegible] dicembre continuano a veder realizzate molte delle loro speranze. I nati in gennaio si danno [illegible] fare perché questo accada in seguito anche a loro. L'immaginazione è fertile e le azioni sono ottimali. In [illegible] sentimenti sereni e duraturi.

**ACQUARIO** — Settimana ricca [illegible] piacevoli improvvisi [illegible] alleggeriscono una notevole tensione nervosa e fanno dimenticare una circostanza poco piacevole. [illegible] in amore sia [illegible] campo [illegible] ciale sono previsti nuovi elettrizzanti incontri. Sul lavoro, soddisfazioni.

**PESCI** — Attività gradevoli per i [illegible] in febbraio che dilatano i loro [illegible] e si fanno valere con diplomatico garbo. Fortune importanti, con successi duraturi e stabili in campo professionale e con miglioramenti nella vita intima per i nati in marzo.

# La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) [illegible] influenzano intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un [illegible] e i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini [illegible] azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque [illegible] sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le co[illegible]

**SABATO 18** — La [illegible] transita da 12° a 27° in Vergine e infonde una vivacità euforica che attira simpatie ai nati tra il 4 e il 20 settembre. Diventa [illegible] serioso il Capricorno nato tra il 3 e il 17 gennaio; gode i piaceri della vita il Toro nato tra il 2 e il 17 maggio.

I Pesci nati tra il 3 e il 17 marzo sono incoerenti [illegible] pensieri e sbadati nelle azioni; i Gemelli nati tra il 2 e il 17 giugno vivono disordinatamente; il Sagittario nato tra il 4 e il [illegible] ogni atto a metà.

**DOMENICA 19** — La Luna transita da 27° in Vergine a 12° in [illegible] e rende euforici i nati tra il 20 settembre e il 4 ottobre: la Vergine ottiene un favore, la Bilancia lo fa e si sente gratificata dalla buona azione. Capricorno e Toro nati negli ultimi [illegible] giorni del rispettivo Segno di terra non posso[illegible] che raggiungere un risultato pratico. L'Acquario nato [illegible] del 2 febbraio va incontro [illegible] un successo sociale; i Gemelli nati prima del 2 giugno sono particolarmente fortunati in campo sentimentale.

**L[illegible]DI' 20** — La Luna transita in Bilancia da 12° a 27° e rende simpaticamente frivoli i nati tra il 4 e il 20 ottobre. La congenita vaghezza dell'Acquario nato tra il 2 e il 16 [illegible] conquista il prossimo; la dialettica fantasiosa dei Gemelli nati tra il 2 e il 17 giugno affascina l'uditorio. I capricci dell'Ariete nato tra il 2 e il 17 aprile sono più [illegible] di quelli di un ragazzino insolente; gli [illegible] d'umore del Cancro nato tra il 2 e il 19 luglio sono più frequenti dei rintocchi di un campanile; la musoneria del Capricorno nato tra il 3 e il 17 gennaio non ha eguali.

**MARTEDI' 21** — La Luna transita da 27° in Bilancia a 11° in Scorpione e mette [illegible] evidenza il buon gusto della Bilancia nata negli ultimi [illegible] giorni del Segno, nonché [illegible] doti magnetiche dello Scorpione nato prima del 2 novembre. L'Acquario diventa stimolante e i Gemelli divertenti, se nati negli ultimi tre giorni del rispettivo Segno d'aria.

I [illegible] nati prima [illegible] 2 marzo acuiscono la sensibilità, il Cancro nato prima del 1° luglio affina l'intuito.

Comportamenti lunatici e nevrotici sfoderano i nati tra il 17 e il 30 aprile: l'Ariete è plateale nelle sue manifestazioni, il Toro si rode in silenzio.

**MERCOLEDI' 22** — La Luna transita in Scorpione da 11° a 25° e le avventure amorose dei nati tra il 2 e il 18 novembre proprio non si contano. Più romantici e sentimentali, il Cancro nato tra il 1° e il 17 luglio e i Pesci nati tra il 2 e il 16 marzo, che pensano all'amore più che al sesso.

Il Toro si tormenta per la gelosia, se nato tra il 1° e il 16 maggio; il Leone nato tra il 3 e il [illegible] agosto e l'Acquario nato tra il 1° e il 14 febbraio mancano di sincerità per non far trapelare una delusione.

**GIOVEDI' 23** — La Luna transita da 25° in Scorpione a 5° in Sagittario e [illegible] menta la passionalità dello Scorpione e gli infantili entusiasmi [illegible] Sagittario: per lo Scorpione se è nato dopo il 16 novembre, per il Sagittario se è nato prima del 20 novembre. Sensibilità e intuito in rialzo per Pesci e Cancro nati negli ultimi cinque giorni del Segno; nuovi en[illegible] l'Ariete nato prima [illegible] marzo e slanci generosi per il Leone di luglio.

Morsi di gelosia per il Toro nato dopo il 15 maggio e bugie [illegible] riuscite per i Gemelli nati prima del 22 maggio.

**[illegible] 24** — La Luna transita in Sagittario [illegible] 5° a 21° e dirige positivamente gli slanci del Sagittario — appunto — nato tra il 30 novembre e il 13 dicembre, gli entusiasmi dell'Ariete nato tra il 29 marzo e l'11 aprile [illegible] magnanimità del Leone [illegible] il 31 luglio e il 13 agosto.

Aumenta [illegible] dei Gemelli nati tra il 29 maggio e l'11 luglio che vengono colti in f[illegible] posano a vittime i Pesci nati tra la fine di febbraio e l'11 marzo senza [illegible] alcuna; si crogiola nel suo egocentrismo la Vergine nata tra il 31 luglio e il 13 settembre.

## Il segno in difficoltà

Il magnifico Leone che ama i ruoli di prestigio dovrà adattarsi in settimana alla parte di comparsa. Una novità poco piacevole, una perdita di denaro o il tradimento di un amico mettono [illegible] crisi la ben nota sicurezza che si trasforma in [illegible] controproducente. Anche il partner stanco di troppa formalità, anche se perfetta, fa i capricci. Nascono così dei problemi un po' in tutti i campi e il Leone, che nonostante la spavalderia teme nel suo intimo le responsabilità, è costretto ad affrontare oneri pesanti e problemi, forse mediocri, ma difficili da risolvere. [illegible] di una [illegible] d'uscita, ma lo squallore, manda [illegible] bestia il Segno più plateale [illegible]

## Il se[illegible]o favorito

Se il Cancro di giugno vive ancora nell'insicurezza e incontra trappole sul suo cammino, la fortuna accompagna i passi del Cancro di luglio. Una f[illegible] importante che nasce e si sviluppa [illegible] gradi, lentamente [illegible] sicuramente. Ogni [illegible] progredisce [illegible] maniera stabile e definitiva sul lavoro e nei rapporti sociali, con miglioramenti gratificanti anche nella [illegible] privata. Così il [illegible] della seconda e terza decade trova quella sicurezza [illegible] cui sente la necessità per vivere in armonia con se stesso e con gli altri. Agisce in modo diretto e completo, si rivela vivace e sicuro e attira il [illegible] Non dimentica il senso della responsabilità né rinuncia al lato romantico dell'esistenza.

## Raiuno

10 — **Avventure e amori di Nero, cane di leva**, cartoni animati
10,10 **Disneyland venticinquesimo anniversario**, [illegible] la partecipazione di Danny Kaye
11 — **Santa Messa**
11,55 **Segni del tempo**, settimanale di attualità religiosa
12,15 **Linea verde**
13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
13,30 **Telegiornale**
14 — **Domenica in**, varietà pre[illegible] da Pippo Baudo. Per la parte musicale gli ospiti di oggi [illegible]: Riccardo Cioni, Adriano Pappalardo, Shannon e i Cantabrasil con Toquinho. [illegible] il cinema intervengono Fanny Ar[illegible] e Gérard Dépardieu. Altri ospiti [illegible]no inoltre Stelvio Cipriani, Paola Hendel e Giulio Bosetti
14,20 **Notizie sportive**
15 — **Discoring**, settimanale [illegible] musica e dischi
15,45 **Notizie sportive**
16,50 **Notizie sportive**
18,30 **Novantesimo minuto**
20 — **Telegiornale**
20,30 **La bella Otero**, sceneggiato. Con Angela Molina, Lina Sastri, Harvey Keitel. Terzo episodio
21,50 **Telegiornale**
22,55 **La domenica sportiva**, cro[illegible] e commenti [illegible] principali avvenimenti della giornata sportiva
23,20 **Tg1** [illegible]

Angela Molina

## Raitre

10,45 **Ancona: pallavolo femminile**
11,30 **Varese: atletica leggera**, campionati di società — cross femminile
12,15 **Disco sprint**, musicale. Dal Quasar di Ellera Umbra.
13,10 [illegible] Ipi Tombi, musicale
14,10 **Tg3 di[illegible] sportiva**
16,55 **Thriller**, musicale. Con [illegible]chael Jackson
FILM 17,20 **Il padrone [illegible] mondo**, [illegible] William Witney, con Vincent Price, [illegible] Bronson. Usa avventuroso 1961 — *Trasposizione cinematografica del romanzo di Verne. Uno scienziato costruisce una mirabol[illegible] macchina in grado di sterminare tutti gli eserciti [illegible] e conta di servirsene per portare la pace su tutta la Terra. Una spedizione di irresponsabili la distrugge*
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Concertone**, musicale
20,30 **Domenica gol**
21,30 **La frontiera quotidiana: Un anno a Largo Valsabbia**. Sceneggiato
22,05 **Tg3**
22,30 **Campionato [illegible] di serie A**
23,15 **Concerto della European Community You[illegible] Orchestra**, musicale

## Raidue

Alida Chelli

10 — **Grandi interpreti**, musicale. Pianista Nikita Magaloff; orchestra sinfonica della Rai [illegible] Torino [illegible] da Ch[illegible] Bruck — [illegible] Weber: Konzertstück in fa minore opera 79
10,20 **Olimpiadi [illegible] di Sarajevo**
11,40 **Più sani, più b[illegible]**, [illegible]nale [illegible] salute ed estetica
12,20 **Olimpiadi invernali [illegible] jevo**
13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 [illegible], un programma di spettacolo, sport e costume
14 — **Piccoli fans**, varietà presentato da Flammetta Flamini
15,50 **Risultati dei primi tempi e interviste in tribuna**
16 — **Olimpiadi invernali di Sarajevo**
[illegible] **Risultati finali e classifiche**
18,50 **Tg2 gol** [illegible]
19 — **Cronaca registrata di [illegible] tempo di una partita [illegible] serie B**
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi [illegible] domenica [illegible]
20,30 **Ci pensiamo lunedì**, varietà. Con Renzo Mont[illegible]nari, Al[illegible] Chelli, Daniela Mazzuccato, Sandro Massimini, Tiziana Fiorveluti
21,50 **Hill [illegible] giorno e notte: Un medico che fa l'indiano**, telefilm
22,40 **Tg2** [illegible]
22,50 **Tg2 trentatrè**, settimanale [illegible] medicina
23,20 **Intelligenza e ambiente sociale**, d[illegible]
23,50 [illegible]

## Montecarlo

12 — **Il [illegible] di domani**, [illegible] degli avvenimenti mondiali alla luce delle profezie bibliche
12,30 **Olimpiadi [illegible] di [illegible] jevo**
FILM 13,30 **Colpo proibito**, [illegible] Russel Birdwell, con Anne Baxter, Sterling Hayden. Usa drammatico 1956 — *Marito e moglie [illegible] in [illegible] due criminali che si fingono [illegible] per truffare ricconi. La loro ultima vittima è un nababbo cui lei fa credere di e[illegible] maltrattata dal marito inducendolo a intervenire e intrappolandolo con astuzia. Il riccone però non è da meno dei due*
18,05 **Il tesoro degli olandesi**, sceneggiato, quarto episodio
18,30 **Giovani avvocati**, telefilm
19,10 **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
19,20 **Il principe reggente**, sceneggiato. Con Peter Egan, Nigel Davenport, Susannah York — *Lotte dinastiche, stranezze, stravaganze e passioni colpevoli alla corte d'Inghilterra fra il '700 e l'800*
20,20 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Settimo episodio — *La lotta [illegible] per il p[illegible] fra due [illegible] famiglie americane*
21,20 **Le [illegible] del Sud**, telefilm
22,15 **Incontri fortunati**, varietà
22,45 **Macario storia di un comico**, varietà
0,50 **Notiziario — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

## Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13,50 **Cara Cara**, sceneggiato
14,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,15 **Aspettando il domani**, [illegible] neggiato
16 — **Bim Bum** [illegible]
17,15 **Vita da strega**, telefilm
17,45 **Musica è**, varietà. *Zack Light presenta la superclassifica dei 45 e 33 giri, mentre Virginia Ciuffini intervista l'ospite [illegible] setti[illegible] macchine [illegible] verità e Andrea Ferrari illustra la superclassifica dei film più visti*
18,40 [illegible] **& Simon**, telefilm. Replica
20 — **Charlie Brown**, cartoni animati
20,25 **Supercar**, cartoni animati
21,25 **Magnum P.I.**, telefilm
22,30 **Matt Houston**, telefilm
[illegible] **Dee Jay music**, [illegible]. Con [illegible]laudio Cecchetto

## Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

8,30 **Enos**, telefilm
10,45 **Basket Nba**
13 — **Superclassifica show**, musicale
14 — [illegible]-Hearns
FILM 15,30 **Un affare [illegible] cuore**, di Gilbert Cates, con Natalie Wood, Robert Wagner, Bru[illegible] Davison, Jamie Smith. [illegible] d[illegible] 1973 — *I coniugi Wagner nella storia di [illegible] avvocato donnaiolo che s'innamora [illegible] una poliomielitica. Il rapporto potrebbe funzionare, ma non funziona perché lei [illegible] sente di farlo funzionare. C'è però una speranza*
18 — **Serpico**, telefilm
19 — [illegible]**ido**, telefilm
19,30 **Love boat**, telefilm
20,25 [illegible] **conquista del West**, sceneggiato. Tredicesima puntata
22,30 **Flamingo Road**, [illegible]lm. Replica
[illegible] **Entrate [illegible] bussare**, di Cyril Frankel, con Elke Sommer, Richard Todd, Nicole Maurey. Gran Bretagna commedia 1961 — *Due fidanzati si riconciliano e vanno a trascorrere qualche giorno in un apparta[illegible]. Non [illegible] che per un errore nello stesso alloggio verranno ospitati decine di concertisti!*
[illegible] 1,25 [illegible] **morte**, di Sidney Salkow, con Randy Sparks, Venetia Stevenson. Usa poliziesco 1959.

## Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

9 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
10,30 **Ring**, pugilato
11,30 **A [illegible] gas**, automobilismo
12 — **Calcio spettacolo**
[illegible] — **Fascination — Speciale [illegible]lo**, replica
15,30 **Speciale** [illegible] sicale
16 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
FILM 17,[illegible] **Pugni, pupe e marinai**, di Daniele D'Anza, con Mauri[illegible] Arena, Ugo Tognazzi, [illegible] Paul, Paolo Ferrari. Italia commedia [illegible] — *Il futu[illegible] regis[illegible] degli sceneggiati Rai in una classica commedia balneare degli Anni Sessanta con non troppa comicità e lieti fine a catena*
19,30 **Il mistero di Jillian**, telefilm
FILM [illegible] **Merletto [illegible] mezzanotte**, [illegible] Miller, con Do[illegible] Day, Rex Harrison, John Gavin, Myrna Loy. Usa giallo 1960 — Vedi la rubrica [illegible] poltrona davanti alla tv
22,30 **Dynasty**, telefilm
FILM 23,30 **I [illegible] di Hollywood**, di William Castle, [illegible] Richard Conte, Julia Adams, Richard Egan. Usa drammatico 1951 — *Un impresario vorrebbe fare un film sull'assassinio misterioso di un [illegible] del cinema muto. Mentre prepara la sceneggiatura, rivedendo i film sotto un'ottica insolita scopre il colpevole*

## alla radio

### UNO (FM 92,1)

9,30 Santa Messa
10,15 Varietà varietà. Spettacolo della domenica di Amurri, Verde, Isidori e Bracardi
11,50 Le piace il cinema? Programma di Nanny Loy, Leo Benvenuti, Luigi Magni
13,20 Lando Fiorini presenta Cab - anch'io
14,30 Raistereouno, Radiouno e GR1 presentano Carta bianca stereo. Dagli studi musica stereo e curiosità, dagli studi di notizie e commenti
16,52 Tutto il calcio minuto per minuto a cura di Guglielmo Moretti
30 GR 1 Sport — Tuttobasket a cura di Massimo De Luca
19,20 Punto d'incontro
20 — Concerto di musica e poesia. Programma di Bruno Cagli con Anna Miserocchi
20,30 Stagione Lirica di Radiouno Il castello di barbablù. Opera in un atto di Bela Balazs Musica di

RAISTEREOUNO
14,30 Carta bianca stereo
16,52 Tutto il calcio minuto per minuto
18,30 GR 1 Sport — basket
19,15
22 — Domenica jazz
Stereosoft

### DUE (FM 95,6)

9,35 che surri e grida vita di oggi. Testi di Clericetti, Domina, Roden e Starace
11 — I numeri Uno. Salvatori ripropone e commenta i dischi di successo scelti nelle Hit Parade 1957 ad oggi
12 — GR Anteprima sport
14,30 Domenica noi. Musiche, incontri, interviste, varie attualità Enzo Gandie
15 — Domenica sport a cura di Guglielmo Moretti Enrico Ameri e Mario Giobbe
20 — Momenti musicali. Pagine più o celebri grandi compositori
21 — La che balla principe. La musica ballo primo '900 ad oggi
Buonanotte Europa. Uno scrittore e la sua terra

RAISTEREODUE
14,30 Stereosport
15 — Domenica sport
20 — F. Mi Musica. Notizie e dischi di cesso
21,30 Disconovità

### TRE (FM 98,2)

10,30 Concerto del mattino
12 — Uomini e profeti. Programma di cultura religiosa a cura di Priscilla Contardi
14 — Antologia di Radiotre
16 — Turandot. Dramma lirico di Giuseppe Adami e Renato Simoni. Musica di Giacomo Puccini
19,40 Concerti aperitivo italiano
21,10 Dal Teatro Sistina in Roma febbraio 1924: An experiment in Modern Music

RAISTEREONOTTE
Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

## Videogruppo Canali 52-54; 57

9 — Usul, cartoni animati
10 — Il prezzo della settimana
12 — Tutti casa, stadio e..., sport
FILM 12,30 Il Johnny, con Gary Cooper. Usa commedia
14 — Anche i ricchi piangono,
16 — Grande Usu, cartoni animati
FILM 17 — Camelot, di Joshua Logan con Richard Harris, Vanessa Redgrave. Usa musicale — *Versione musicale della leggenda Re Artù. Un film di scarso successo, stroncato critica*
19 — Il discorriere,
19,30 I trenta minuti,
20 — Piemonte, documenti
20,30 Sulere, di Guido Brignone, Jean Gabin. Italia drammatico 1952 — *Travolgente passione fra medico e la bellissima amante di suo paziente. Lei lo ricambia, e per lui si apre questione di etica*
22,15 Ai confini dell'Arizona, telefilm
23,15 Presa diretta, lo speciale della settimana
24,15 della notte

## G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 7 — La ballata fantasmi, di Kurt Hoffman, con Pulver, Hanne Weder. Germania commedia 1958
8,30 La tv, rubrica di attualità religiosa
9 — Catalogo tv, promozionale
— Cartoni animati
12,25 Bingoo, gioco a premi da Renzo Vi
FILM 17 — Il signore di Ballantrae, drammatico
19 — , telefilm
20 — Cartoni animati
FILM 20,20 Il giorno del toro, di frey Reeve, Charlotte Rampling, David oy, Lonsdale. Gran Bretagna giallo — *Un giovane americano l'incarico di portare negli Stati Uniti scienziato ungherese fuggito Iris. E' difficile, quale giovane esce fatica.*
22,30 Incontri internazionali di Catch
23,30 Grazie zia, Salvatore Samperi, Lisa Gastoni, Lou Castel, Gabriele Ferzetti. Italia drammatico — *L'unico di famiglia di ricchi industriali, Alvi per la famiglia e la società borghese. Il lo si manifesta una paralisi gambe, che una zia dottoressa tenta di guarire. Sarà il ragazzo invece a coinvolgerla in serie di giochi assurdi che lo aiuteranno, in un'allucinante atmosfera sensualità, a raggiungere prefisso: farsi uccidere donna*
1 — Appuntamento col re, Francesco Bolzoni, Michael Craig, Eva Renzi. avventuroso 1970 — *A Cipro i patrioti combattono una guarnigione inglese. Un maggiore dalle idee progressiste un accordo per evitare massacro inutile col capo dei rivoltosi che fu al fianco contro i . La tregua sembra a portata di ma l'intervento di un prete fanatico manda tutto all'aria*

## Telecity Canali 63-38-36

8 — Rogers, telefilm
9 —
10,15 Sì e special, promozionale
Doc Elliott, telefilm
14 — Spy Force, telefilm
15 — Mini calci campione, per i ragazzi
17 — Viva, i ragazzi
19,30 Doc Elliott, telefilm
FILM 20,20 Il dominatore di Guy Gren, con Heston, Yvette eux. Usa drammatico 1962 — Un proprietario terriero teme che il matrimonio della un uomo colore possa ostacolare la sua carriera politica. col fidanzato di lei e lo uccide, poi costringe un'hawaiana sua amante ad abortire. ultime rende conto del proprio egoismo e ri
23,15 Tuttocinema
23,55 e, telefilm
Segue stop di film e telefilm fino alle ore 7.00

## Svizzera R1 tv

14,35 Tele-revista, rietà
17 — Trovarsi in attualità
19,05 parola Signore
19,15 Viaggio attraverso pianoforte, musicale
20 — Il regionale — Telegiornale
20,25 Empire, sceneggiato
22 — Telegiornale — Domenica sport

## Primantenna Canali 21-37

10 — Telemarket, promozionale
12 — Bazar no stop, promozionale
19 — Telerotocalco sportivo del Piemonte
19 — Telefilm
20 — Musicale
21 — Titolo non pervenuto in tempo
1,30 con...

## Rete A Canali 31-62-33

9 — Made in Italy, Italia commedia 1965 — *Vari episodi di satira di costume sui vizi considerati tipici degli italiani*
10,30 Un gioiello per tutti, promozionale
16 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
17 — Maxivetrine, promozionale
17,30 Dimensione oro, promozionale
19,30 La sindrome Lazzaro, sceneggiato
FILM 20,30 Il cammino delle stelle, con Rosemary Clooney, Anna Maria Alberghetti, Lauritz Melchior — *Una ragazza fuggita Polonia chiede aiuto a un gruppo di artisti per non essere e lasciare l'America essendo clandestinamente. Raggiunge intento conquistando gli States in tv*
22,15 Ciao Eva, varietà coppia

## Quartarete Canali 22-35; 23

9 — Megaloman, cartoni animati
Oroscopo
9,30 Prezzo quiz, promozionale
11,45 Batman, telefilm
12,40 I nuovi poliziotti, telefilm
13,30 I del West, telefilm
16,30 3, cartoni animati
19 — Telefilm
19,30 Rotociclo, settimanale
20 — Le dell'e Megà, cartoni animati
FILM Il volto, di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin. Svezia drammatico — *di un illusionista che viene maltrattato maggiorenti di una città e si vendica con farsola e grande senso dell'umorismo. Condannato a morte per la beffa viene salvato intervento della Corte.*
FILM sta de toros, di Youssef Chahine, Fatem Hamama. Spagna drammatico 1972 — *Un giovane arabo tenta le fortune in Spagna torero. La strada è difficilissima, ma alla riesce a ricco e a conquistare cuore della bella Zusima*
0,30 I sentieri West, telefilm

## Capodistria

10,25 Olimpiadi jevo
19,55 Olimpiadi invernali di jevo: di chiusura
21 — Pu d'incontro, attualità
FILM 21,15 Giuseppe Verdi, Anna Maria Ferrero. biografico 1953
22,45 La tentazione nuovo, documentario

## Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — piedi, a cavallo, automobile, con Denise Grey. Francia 1975
15,15 Selvaggio West, telefilm
16,15 Kronos, telefilm
17,15 Pranzo Ritz, giallo 1937
19,10 r Wallace, telefilm
FILM 20 — La vergine di cera, di Roger Corman, con Boris Karloff. Usa horror 1963
La scende il fiume, con James Stewart, Julia Adams. Usa avventuroso

## Canale 68 Canali 68-57

17 — Cartoni animati
17,45 Hondo, telefilm
18,30 Calcio: campionato primavera
20,05 Natura selvaggia, documentario
20,30 non pervenuto in utile
22 — Hondo, telefilm
22,50 Videomusica
23,25 Taxi driver, telefilm
0,30 Top strip

## Studio Nord Canali 21-56; 68

9 — Il prezzo della settimana
10,50 Oroscopo
14 — Le d'oro, di Carlo Gioletti
20,05 Fuori gioco, sport locale
FILM — La casa senza tempo, di A. Della Sabina, spionaggio
una carogna e lo fam di Esteba, Pierrez Brice. Spagna
FILM 24 — Musoduro, di Giuseppe Bennati, con Marina Vlady, Cosetta Greco. Italia

## Telecupole Canali 64-57; 21

12,30 Lunario
13 — La trattoria dei ricordi, piemontese
Tempie e Tam Tam, cartoni
18,30 È tutto , telefilm
19 — Attenti ragazzi, telefilm
20 — Billy Cosby show, telefilm
21,30 Il cacciatore, telefilm
FILM 22,30 Colpo di a Creta, di M. Powell, con Dirk Bogarde. Gran Bretagna guerra
FILM 0,40 Sessualmente vostro, Francia commedia

## Quinta Rete Canale 47

8 — Perry Mason, telefilm
FILM 9 — criminali a Hong Kong, con Horst Frank. Germania poliziesco
Day, telefilm
13 — Golf Le o, sport
FILM 14 — Operazione Love, con Lana Turner, Sean Connery. Gran Bretagna drammatico 1958
15,30 Corruptors, telefilm
16,30 Dott. Slump, cartoni animati
17 — I giochi di Scapino, per i ragazzi
18,30 Barbary Coast, telefilm
FILM 20,30 Storia amori, Vincente Minnelli, con James Mason, Barrymore, Leslie Caron, Kirk Douglas, Anna Pierangeli. Usa 1953
FILM 22,30 mantide, William Rolster, Stewart. Usa drammatico 1971
FILM 0,30 Amore mio scaldami, di Max Pecas, Sandra Julien, Jean-Luc Terrade. Francia erotico 1970 — *Fumettone per adulti dal tono melodrammatico. Soggetto squallido corredato da varie esibizioni e omosessuale.*

## Videouno Canali 53-39-26

12,30 Telecamere, attualità
13,30 Volley club, sport
FILM 15 — R , la volpe del de lo, con J Mason.
17,30 Videouno e gli altri
18 — Questo grande, grande cinema
19,45 animati
21,15 Il discobolo, musicale
21,45 Gags, il più piccolo e inutile spettacolo mondo
21,50 N Scotland Yard, telefilm
23,10 Fuori campo, sport
Motori no stop

## Telemalta Canali 41-60-37

17,30 Il conte di Montecristo, telefilm
— Com'era la mia
19 — di , telefilm
20 — Cartoni
FILM le porte chiuse, Usa drammatico 1948
22,10 Philippe Rouvel, telefilm
23,10 donna eterna, telefilm
0,10 Sempre sempre infedeli telefilm

Rossano è Studio Nord

## Nilus

## Avremo più azione che sentimento

# I FILM-SETTIMANA

L'azione, l'avventura e l'eroismo prevalgono nettamente, questa settimana, nei film che la Raitv presenta. altri sentimenti da parte, si eccettua un po' di umorismo nero di rto Sordi ne «Il diavolo» di Gian Luigi Polidoro in onda sabato su raiuno alle 14,30. Più che di una scelta precisa è probabile che si tratti della disponibilità della cineteca della Rai che ogni modo, pur nella univocità del genere, riesce a presentare alcuni «pezzi» di particolare pregio.

E' questo il caso del d «Un dollaro d'onore» — lunedì, raiuno, 20,30 — ritenuto stern un po' sul genere ma pressoché perfetto. Regia di Howard Hawks, cast con John Wayne, Dean Martin (l'indimenticabile ex sceriffo alcolizzato costretto a raccogliere un dollaro in una sputacchiera), la bella Angie Dickinson, grande giocatrice di poker, e il grande caratterista Walter nnan reso famoso anche dal tipico doppiaggio di Lauro Gazzolo.

Domenica (raitre, 17,20) azione ma con un piglio di fantascienza «made in Francia». del noto romanzo di Giulio Verne, «Il padrone del mondo», che anticipa le mirabilia avveniristiche secolo dopo. C'è scienziato misterioso che si batte per mantenere la pace nel mondo anche a costo di compiere delitti. Regia di William Witney, nel cast: Vincent Price e Charles Bronson.

«L'uomo che volle farsi re» (mercoledì, raitre, 20,30) presenta fin dal il biglietto visita. La regia è di John Huston, protagonisti Connery e Michael Caine, avventu dell'esercito inglese nelle Indie che pensarono di sovrani d'una parte del territorio.

Anne Bancroft, Ray e Brian Keith (questo attore po' avanzata sta avendo in America un clamoroso rilancio televisivo) sono i protagonisti di un tipico film degli Anni 60, «Alibi sotto la neve». E' una storia di gangsters e di assicurazioni truffate. Una curiosità: Aldo Ray e Anne Bancroft sono di pro italiana. Nomi di origine: Aldo Da Re e Anne Italiano.

Altro titolo emblematico è quello dell'immancabile reperto degli 30, volta americano e italiano: «Le Tigri del Pacifico» (1932), venerdì, raiuno ore 23,10. La regia è ancora di Hawks, protagonista Edward G. Robinson, il famoso gangster di «Piccolo Cesare».

Sabato tre film. e « (1963), «Delitto in pieno sole» ( , e, «I vivi i morti» (1960), raitre, 17,10. «Delitto in pieno sole», diretto da Clement, non si dimentica la scena nd piscina quando un perfido Alain Delon impedisce all'amico Maurice Ronet risalire il bordo e allorché questi è stremato lo annega spingendolo sotto l'acqua con un piede. Scena perfetta ma agghiacciante, difficilmente dimenticabile.

# STAMPA SERA

edizione LOTTO

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 40

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. [illegible]
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

[illegible] 18 Febbraio 1984


## *Il cardinale Casaroli e Craxi a Villa Madama alle 12,30*

# DUE FIRME AL CONCORDATO

## *Sostituisce i Patti del 1929. Martedì scatta «l'intesa» tra Stato e Chiesa valdese*

ROMA — Le firme di Craxi e del [illegible] Casaroli — oggi [illegible] 12,22 — hanno messo definitivamente in soffitta il vecchio Concordato di Mussolini e Pio XI. Con il nuovo trattato che è stato sottoscritto fra Italia e Santa Sede oggi, il [illegible] Stato non professa più alcuna religione ufficiale, Roma perde il carattere di «città sacra», e l'insegnamento della religione nelle scuole non è più materia obbligatoria.

Non è una rivoluzione da poco, almeno nei principi. E i protagonisti di questo storico avvenimento [illegible] sono [illegible] consci della solennità delle rispettive dichiarazioni. *«La Chiesa adegua finalmente i suoi rapporti con la società italiana allo spirito e alla lettera del Concilio Vaticano II»*, ha detto Casaroli.

*«Il nuovo accordo risponde pienamente al dettato della Costituzione repubblicana* — gli ha fatto eco Craxi — *e il nuovo sistema di rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica riflette ora le profonde trasformazioni intervenute nella società civile».*

E tanto per non lasciar dubbi sulla affermazione di laicità della nostra Repubblica e sulla sua «equidistanza» in materia di religioni, la presidenza del Consiglio ha già annunciato che martedì si svolgerà un'analoga cerimonia, seppur meno solenne, con un'altra confessione cristiana, quella [illegible] Chiesa valdese e metodista. A Palazzo Chigi, Craxi e il pastore Pouchard, moderatore [illegible] Tavola valdese, firmeranno un'intesa *«che consente di superare* — sono parole del governo — *l'ingiusta legislazione sui "culti ammessi" e di attuare pienamente la Costituzione».*

Ma veniamo alla cronaca dello storico evento di questa mattina, che si riallaccia e supera quello di 55 anni fa. [illegible] l'11 febbraio [illegible] la firma del Concordato tra Stato e Chiesa [illegible] ai Palazzi lateraní, territorio vaticano dunque, il 18 febbraio 1984 lo scambio dei nuovi protocolli è avvenuto a Villa Madama, sede di rappresentanza del governo italiano. Pioveva, 55 anni fa, e tutte le campane delle chiese romane suonarono a stormo: migliaia di cittadini affollarono San Giovanni sotto gli ombrelli, e poi si riversarono in piazza San Pietro, [illegible] Papa Ratti non s'affacciò alla loggia (era la seconda volta che lo faceva, dalla sua elezione). Mussolini e il cardinal Gasparri erano diventati così, per la maggioranza degli italiani d'allora, *«gli uomini della Provvidenza».*

Ma 55 anni sono tanti, e tutto cambia. C'era un bel sole questa mattina su Roma, anche se il termometro indicava [illegible] temperatura invernale. Le campane romane hanno taciuto (*«Il vicariato non ci ha dato disposizioni* — spiega il pa[illegible] di San Lorenzo in Lucina — *e poi questo, non è come quel Concordato»*), [illegible] curioso all'ingresso di Villa Madama; tutti hanno preferito partecipare alla cerimonia col televisore di casa. In piazza San Pietro si pregherà domani, durante il consueto appuntamento domenicale di papa Wojtyla.

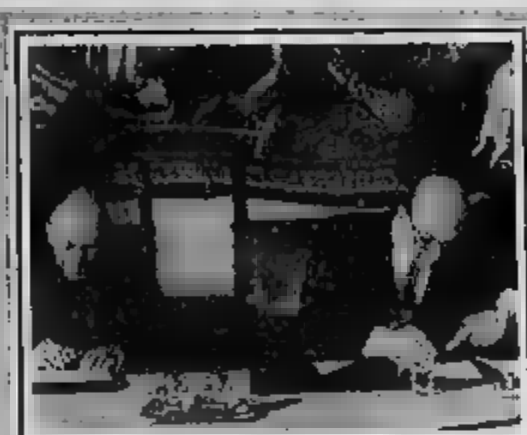
Poco prima di mezzogiorno, le grandi berline targate Scv hanno imboccato il cancello principale di Villa Madama, [illegible] pendici di Monte Mario. Hanno percorso veloci il viale costeggiato dai giardini all'italiana, bloccandosi all'ingresso della palazzina. Dalle [illegible] sono scesi il cardinal Casaroli, segretario di Stato (il «primo ministro» [illegible] Vaticano) e l'arcivescovo Silvestrini, «ministro degli Esteri»: a riceverli, i loro pari grado italiani, Craxi e Andreotti.

I rispettivi seguiti erano così costituiti: da parte vatic[illegible] il sostituto alla segreteria di Stato monsignor Martinez, il nunzio apostolico in Italia [illegible] Carboni, e il presidente della Cei, cardinal Ballestrero, circondati da una selva di ferraioli viola e cremisi; da parte italiana l'ambasciatore presso la Santa Sede Chelli e pressoché tutti gli ex capi di governo che si sono alternati in questi lunghi anni di paziente trattativa, Cossiga, Fanfani, Forlani, Spadolini. E ad assistere al tutto, una piccola folla di invitati (i membri delle rispettive delegazioni che hanno condotto le trattative) e giornalisti.

Poi i quattro hanno raggiunto la sala Giulio Romano, mentre tutti gli altri sono stati gentilmente accompagnati nell'attigua Galleria, per seguire la cerimonia attraverso i monitor.

Craxi e Casaroli hanno firmato ogni pagina.

Infine hanno raggiunto la Galleria, attesi da giornalisti e invitati. Prima Craxi, poi Casaroli hanno letto brevi discorsi, ambedue improntati [illegible] solennità e all'importanza [illegible] della cerimonia appena conclusa. Scambio di saluti, e subito dopo la lunga processione di autovetture [illegible] ha ridisceso la strada verso il Tevere.

**Gianni Pennacchi**

Roma. Le firme di Craxi e del cardinale Casaroli sotto il documento

**TORINO** Reperiti dal Comune

## 400 POSTI A SENZA LAVORO (REDDITO ZERO)

TORINO — In una conferenza stampa tenuta [illegible] mattina in Municipio l'assessore Dolino ha illustrato gli interventi decisi dal Comune di Torino in favore delle famiglie a «reddito zero». [illegible] l'assessore erano anche i sindacalisti della Confederazione Unitaria che un mese fa hanno presentato un documento sui problemi del lavoro e dell'occupazione a Torino. Come è noto ormai [illegible] molti [illegible] le vie della città sono percorse quasi tutti i martedì dal corteo dei «disoccupati organizzati», di ritorno delusi dalla «chiamata» al [illegible] Sport, che manifestano scontento e rabbia.

Tra sindacati e Comune è stato raggiunto un accordo per offrire, tramite interventi straordinari concretizzabili in progetti di pubblica utilità, un lavoro a 400 disoccupati appartenenti a famiglie con «reddito zero». Secondo l'assessore Dolino *«la città si deve fare carico non solamente del "momento assistenziale", ma anche della "cultura del lavoro" ovvero di tutti quegli interventi in grado di procurare posti di lavoro anche temporanei».*

Appena tre giorni fa è stata anche approvata dal Consiglio Comunale una delibera per gli interventi [illegible] a favore dei cittadini più disagiati.

## *L'arco alpino paralizzato dall'agitazione dei camionisti francesi*

# CODA DI 3 CHILOMETRI A COURMAYEUR IL BLOCCO STRADALE ISOLA CHAMONIX

Autostrada di Beaune. Circa cinquecento camion all'incrocio tra le autostrade francesi A6, A36 [illegible] (Telefoto Afp)

MODANE — Il traforo del Fréjus è stretto d'assedio da oltre 2500 Tir. I camionisti bloccano la strada [illegible] n. 6 che unisce Chambéry a Modane, Lanslebourg e alla Val d'Isère. In alcune località la situazione è gravissima ed è scattato il piano di emergenza: a St-Jeanne-de Maurienne sono stati divelti i binari e con il sabotaggio della strada ferrata oltre 5000 persone si trovano bloccate e senza cibo.

Da tre giorni Modane è isolata. Ristoranti hanno finito le scorte e manca il gasolio per il riscaldamento. La Torino-Parigi è pure interrotta. Cinquanta metri di binari sono stati divelti tra St-Jean-de-Maurienne e St-Michel. Autoarticolati sono stati posti di traverso sui binari in altri punti. Treni internazionali sono stati soppressi; altri, come il *Palatino*, dirottati via Domodossola. Gli [illegible] trasportatori, esplosi in questa drammatica protesta che maturava da tempo e che ha trovato motivazione immediata nella breve agitazione dei doganieri, hanno anche bloccato pullman di turisti.

Sul versante italiano 800 Tir sono fermi. Polizia italiana e finanzieri bloccano la strada per impedire ad autoveicoli di qualsiasi genere di proseguire causando altri intasamenti pericolosi.

COURMAYEUR — La fila dei autoveicoli fermi a Courmayeur e in attesa di poter proseguire per la Francia è di oltre tre chilometri. La temperatura è sui 16 gradi sottozero e per questo i camionisti in agitazione e quindi fermi si riscaldano nei loro abitacoli, ossia nelle cabine di guida, con il gasolio. Quando questo finirà, come potranno proseguire la marcia?

E' uno dei tanti interrogativi drammatici mentre da parte francese si fa osservare che non appena la situazione si sbloccherà [illegible] almeno 35 ore per il ritorno alla normalità. Non si sono verificati per ora incidenti. La polizia francese minaccia però di rimuovere due pesanti autocarri posti di traverso che [illegible] qualsiasi movimento stradale.

Chamonix è in teoria raggiungibile dal traforo del Bianco ma la cittadina è comunque isolata. Anche [illegible] strade vicine, come quella dei Forclaz, sono chiuse per il pericolo di valanghe. In città, viene confermato, scarseggiano i viveri ed è quasi esaurito il gasolio per [illegible]mento. Si teme il caos di domani quando migliaia di studenti si metteranno in movimento per l'avvicendamento delle vacanze invernali; sono migliaia quelli che devono tornare a casa.

## *Hanno sparato alla pentita della gang Vallanzasca*

# «SUOR» ANGELA COLPITA ALLA TESTA STANOTTE A MILANO

## *Alle 2,30. Era in auto finita contro un palo. Ricoverata al Niguarda. Forse riusciranno a salvarla*

MILANO — Angela Corradi, ex componente della banda Vallanzasca, poi fattasi suora laica, è stata [illegible] la scorsa notte a [illegible] con quattro colpi di pistola alla testa mentre era al volante della propria auto.

La «A112» su cui suor Angela si trovava si è schiantata intorno alle 2,30 di notte contro un palo di via Livigno. Solo dopo averla estratta dalle lamiere della vettura e ricoverata al Niguarda, ci si è accorti che le ferite non erano solo dovute all'urto violentissimo, ma che la donna presentava profonde [illegible] d'arma da fuoco al volto.

Due dei proiettili calibro 7,65, i cui bossoli sono stati ritrovati ad una cinquantina di [illegible] dall'auto, le [illegible] trapassato il viso, fuoriuscendo dall'altra parte, mentre altri due [illegible] ancora conficcati. Le sue condizioni tuttavia non sembrano gravissime, poiché [illegible] delle quattro pallottole ha leso il cervello.

Secondo le prime r[illegible] gli inquirenti pensano che i colpi siano stati esplosi da killers che erano su un'auto in corsa o su una moto che l'ha seguita.

Angela Corradi, [illegible] abita in via [illegible] insieme alla madre Bruna e a un pitone, era uscita ieri sera per recarsi a pregare (la «A112» infatti risulta di proprietà di un frate della confraternita di cui la donna fa parte da qualche tempo).

La figura di Angela Corradi rimbalza [illegible] pagine della cronaca nera nel 1976, abbinata al nome di Renato Vallanzasca, di cui si dice fosse il luogotenente. Dopo un burrascoso passato di rapine e sequestri, mentre è rinchiusa in carcere, l'ex donna del clan si converte alla fede religiosa. Uscita di prigione si fa [illegible] laica e incomincia a de[illegible].

In questo periodo era interessata al recupero dei tossicomani.

Poi improvvisamente il 4 dicembre del 1983 viene nuovamente arrestata. L'accusa è di associazione per delinquere, concorso in rapina, sequestro di persona nel corso della rapina, detenzione di armi, furto d'auto. Il tutto fa riferimento ad una rapina in banca che [illegible] Angela avrebbe compiuto nel [illegible] del [illegible] insieme a Filippo Ruffino e Piergiorgio Vacca.

Durante questo arresto si parla anche di accusa di calunnia nei confronti di Osvaldo Monopoli e Rico Mario [illegible] banda Vallanzasca.

Qualche giorno dopo il suo ultimo [illegible] Angela Corradi intraprende lo sciopero della fame, rifiuta anche i medicinali prescrittigli dai medici.

*118 settimane*

## USCITO IL 66 A CAGLIARI

CAGLIARI — Il numero 66 è stato estratto sulla ruota di Cagliari dopo un ritardo di 118 settimane. A Torino i giocatori avevano puntato sul tale «ritardatario» circa 500 milioni. Con il 66 è pure uscito per Cagliari il 39 in ritardo da 66 settimane dando così origine a moltissimi ambi.

Quasi tutti i giocatori sardi avevano concentrato in questi ultimi tempi le proprie puntate sul 66. Il numero attualmente in maggior ritardo è il 23 che non appare sulla ruota di Milano da 128 settimane.

## RITROVI

IL GABATELLO (C.so Cavoretto [illegible]) 21
ARLECCHINO: ore 21 Le mani.
BELLE ARTI: ore 15.30-21 [illegible]
CIGNO D'ORO (via Carcenasco 13, 617 [illegible]) 21 [illegible]
CLUB 84, ore 15.30-21 danze.
DU PARC: 15.30 e 21 [illegible]
L'ARETE - Chivasso (tel. 910.1434) [illegible]
LA ROCCA: [illegible]
PICCOLO REGIO (Teper) dall'11-2 al 4-3 mostra documentaria: omaggio a Magda Olivero. Orario: 10-12; 16-19 (lunedì chiuso).
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264) [illegible] della Fondazione, in collaborazione con la Regione Piemonte [illegible]

## GALLERIE E MUSEI

[illegible]

STAMPA SERA

Editrice LA STAMPA S.p.A.

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [illegible]

[illegible] i problemi dei genitori

# IN PIEMONTE OGNI ANNO 60 MONGOLOIDI

*Dal '79 un'associazione di familiari, il «Cepim», opera in città in collaborazione con le strutture socio-sanitarie e scolastiche. Segue oggi 163 bambini: 61 in città, 67 in cintura, il resto nelle province*

Ogni anno, in Piemonte, [illegible] circa [illegible] bambini mongoloidi. La «sindrome di Down» — questo è il termine scientifico — ha una frequenza relativamente alta. Dicono gli esperti che, dati alla mano, un bimbo su 600 presenta alla nascita questo tipo di [illegible] genetica. Un handicap, tuttavia, che può [illegible] riconosciuto immediatamente al momento della nascita e che permette che programmi educativi, consigli ed aiuti ai genitori possano [illegible] attuati molto più precocemente.

A Torino, dal 1979, [illegible] una [illegible] di genitori che si chiama Cepim (Centro piccoli mongoloidi) che ha sede in via Canonica 2. Il gruppo opera in appoggio e in collaborazione con le strutture socio-sanitarie e [illegible]. «Noi crediamo [illegible] importanza di un centro specialistico che possieda il patrimonio dell'esperienza fatta sui nostri bimbi — spiega il presidente, Giuseppe Perlo —; senz'altro, tecnici in fisioterapia, logopedia, psicomotricità, medici neurologi, cardiologi, odontoiatri possono identificare, curare, assistere i nostri figli. Ma la potenziazione della attività [illegible] permette di soffermarsi sulla globalità dell'intervento che invece è un elemento fondamentale in questo genere di handicap. I bimbi Down debbono essere [illegible] ad inserirsi nelle normali strutture formative pubbliche, devono essere assistiti dalla logopedista della scuola come dal proprio medico Saub; ma devono trovare nel nostro centro [illegible] indicatore del livello globale raggiunto».

Altro obiettivo della associazione è la comunicazione di informazioni sul tipo di handicap. «La famiglia — aggiunge Perlo — hanno una gran necessità sin dalla nascita, ma tante informazioni disgiunte, anche se giuste, creano disorientamento e non aiutano la famiglia a [illegible] un proprio equilibrio [illegible] a darsi un comportamento preciso».

Il Cepim torinese [illegible] oggi [illegible] bambini: 61 abitano in città, 67 in cintura, i restanti nelle altre province piemontesi (14 sono di Cuneo, 19 di Asti, 1 di Alessandria ed 1 da [illegible] regione). L'assistenza consiste in [illegible] di psicomotricità, fisioterapia, logopedia, [illegible] controlli da parte di uno psicologo e d'un neurologo. Ad essi, si aggiunge anche una assistente sociale. La sede del Centro è fornita dal Comune di Torino; l'attrezzatura è stata parzialmente [illegible] con il contributo della [illegible] Piemonte.

«Ma abbiamo [illegible] di incrementare notevolmente le ore di intervento, sia in riferimento alla continua crescita del numero di [illegible] che si rivolgono a noi, sia soprattutto tenendo conto dei bisogni potenziali che presenta un'area come quella torinese», [illegible] Perlo. Ma la spesa prevista per [illegible] anno è di [illegible] milioni, escluse le spese di [illegible] nimento ordinario del Centro. Pur essendo modesta, è molto alta rispetto alle disponibilità di una associazione di genitori. E l'Unità sanitaria locale di Torino I resta a concedere un finanziamento.

*Dibattito ieri sera sul «pacchetto Nicolazzi»*

# CONDONO, AFFITTI QUANTI FANTASMI...

*Si è parlato anche degli espropri e della riforma dello Iacp. Accuse del senatore Bastianini al «fantasioso Visentini»*

All'interno del patto antinflazione che ha provocato la clamorosa rottura tra Cgil, Cisl e Uil, e fra le pieghe dei discussi decreti governativi sulla politica dei [illegible], si agitano fantasmi «minori» dei quali s'è dibattuto animatamente ieri sera in un incontro organizzato presso il Centro studi «Grimaldi». Neppure tanto marginali, questi fantasmi, [illegible] che si tratta [illegible] nuove disposizioni [illegible] nel cosiddetto «pacchetto Nicolazzi», il disegno di legge cioè parzialmente recepito nei decreti e concernente equo canone, condono edilizio, espropri, case popolari, regime dei suoli.

Chiamati al confronto erano il sen. Attilio Bastianini (pli), membro della commissione Lavori pubblici del Senato, e il vicepresidente Iacp di Torino, Carlo Costanzo (pci), con Quirino Laratti dell'Unione piccoli proprietari e il presidente Fimai (Federazione agenti immobiliari), Umberto Negro. Pubblico, numeroso, di «addetti ai lavori».

Pur confermando la «solidarietà» liberale al [illegible] in questo «momento delicato», Bastianini ha previsto una «vita difficile», in Parlamento, al pacchetto Nicolazzi: non a torto, considerati i problemi sul tappeto, dal condono per l'abusivismo edilizio (che, anche dopo la sconfitta delle eccezioni d'incostituzionalità comuniste, dovrà «affrontare altre [illegible] prove» [illegible] della definitiva [illegible] vazione) al [illegible] dell'equo canone; dalle nuove norme sugli espropri alla riforma delle [illegible] popolari...

Risposte precise ai dilemmi irrisolti non [illegible] sono state date, ieri sera, anche perché si tratta di provvedimenti annunciati ma ancora al vaglio del Parlamento (a [illegible] di capire che la compattezza del pentapartito qua e là vacilli), ma di argomentazioni vivaci ne sono emerse ugualmente. «Non è stato necessario [illegible] un referendum abrogativo dell'equo [illegible] — ha detto Laratti —, ci sta provvedendo il governo. L'azzeramento dell'aumento dei canoni può trovare giustificazione [illegible] nel caso che [illegible] 1984 l'aumento [illegible] costo della vita [illegible] ugualmente pari a [illegible].

A proposito di espropri e di riforma degli Iacp, Bastianini ha attribuito a un «fantasioso Visentini» la scelta — nei confronti dei proprietari edili — di «dare un pugno nello stomaco invece [illegible] nel sedere»: [illegible] dire, [illegible] peli sulla lingua, che «troppe decisioni in tema di casa si prendono per demagogia e [illegible] in considerazione di precisi obiettivi economici».

E' chiaro che sotto accusa si trovavano i vincoli posti in materia all'iniziativa privata: «[illegible] non è pensabile — ha sottolineato [illegible] — [illegible] ritorno ad una politica di [illegible] liberalizzazione. Il [illegible] fondiario è oggi [illegible] strumento non gestibile e non si comprende [illegible] si possa sperare di stimolare il risparmio immobiliare con provvedimenti che, comunque, si scontrano con l'ostacolo insuperabile del [illegible] del denaro».

m. sp.

*La questione morale al centro dei lavori del congresso*

# PER I GIOVANI PRI S'IMPONE OGGI IL «DOVERE DELL'IMPEGNO POLITICO»

La «questione morale» ha fatto da perno per i lavori del congresso della [illegible] giovanile repubblicana, che si sono svolti a Palazzo Lascaris. Il titolo sembra proporre [illegible] un tema d'attualità [illegible] un'analisi, conoscitiva e propositiva, dell'attività di partito, [illegible] in realtà è di questo [illegible] si è dibattuto, fino alla conclusione, animata dalla [illegible] dell'on. Giorgio La Malfa, di Norberto Bobbio e Luigi Firpo.

Gli argomenti principali in discussione sono stati infatti «Il sistema dei partiti tra ri[illegible] del consenso e crisi delle istituzioni» (relazione di Davide Giacalone), «Il finanziamento pubblico e — appunto — la questione morale» (Antonio Carioti) e «Gli statuti dei partiti: "istituzione" da ri[illegible]» (Edgardo Quilotta).

Preso atto dell'innegabile «perdita d'immagine» dei partiti, alcuni interventi si sono posti l'obiettivo di [illegible] prendere dove si è prodotta «la frattura fra il gioco politico e le esigenze di una società moderna». L'identificazione della politica [illegible] i partiti ha prodotto una «distorsione del concetto secondo cui tutto è politica: dopo la fuga dei giovani dalla politica s'impone oggi il dovere dell'impegno politico, non nel senso di mestiere, di carriera.

Il finanziamento pubblico dei partiti non è stata una scelta sbagliata, semmai una decisione presa «in ritardo, ma con piglio frettoloso». Per raggiungere i necessari obiettivi «di trasparenza», occorre la pubblicità di «rendiconti finanziari e bilanci, compresi i rapporti intrattenuti dai partiti con il mondo economico e finanziario. Controlli da estendere anche alle realtà locali, visto che buona parte dei finanziamenti occulti passa proprio attraverso le articolazioni territoriali dei partiti». Inoltre: «Vietare o almeno limitare drasticamente la propaganda più sfacciatamente personalistica, controllare la provenienza dei fondi...».

m. sp.

[illegible]

■ [illegible] svolge questa [illegible] il teatro Alfieri [illegible] conferenza-dibattito sul tema L'evoluzione degli armamenti nucleari, problemi tecnici e strategici. Il [illegible] è il primo appuntamento di un ciclo dedicato ai temi del disarmo e dello sviluppo, promosso dal consiglio regionale del [illegible] e dal Comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi costituzionali [illegible] l'adesione dell'Unione scienziati per il disarmo.

■ Con [illegible] Giorgio Napolitano, si [illegible] oggi alle 17,30 il convegno organizzato dalla federazione torinese del Pci sul tema La città che puoi avere. I Comuni dell'area metropolitana torinese protagonisti del rilancio dello sviluppo. Sede della manifestazione, la [illegible] consiliare di via Capra 27 a Rivoli.

■ [illegible] galleria d'arte del Palazzo [illegible] di Rivoli, si inaugura oggi pomeriggio alle 17 [illegible] personale [illegible] quadri in oro dei coniugi Giorgio e Romana Rinaldi. Le opere sono realizzate su legno inciso [illegible] il fuoco, laminato in oro e dipinto con [illegible] quarzi e chine. L'esposizione rimarrà [illegible] fino al prossimo [illegible] marzo.

■ Espressioni e linguaggio della Daunia nelle opere di Dore Donofrio e Gino Marchitelli è il titolo della manifestazione organizzata dalla Provincia di Foggia, in collaborazione con [illegible] del Comune di Torino, per questa sera alle 20,30 al Jolly Hotel Ambasciatori. Il Comune di Sant'Agata di Puglia farà omaggio a tutti gli intervenuti del vocabolario del dialetto santagatese.

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 31 | 53 | 58 | 90 | 33 |
| Cagliari | 26 | 66 | 88 | 54 | 46 |
| Firenze | 43 | 8 | 34 | 6 | 46 |
| Genova | 56 | 86 | 73 | 19 | 63 |
| Milano | 79 | 15 | 10 | 21 | 6 |
| Napoli | 40 | 69 | 8 | 57 | 36 |
| Palermo | 5 | 61 | 8 | 35 | 66 |
| Roma | 1 | 35 | 43 | 75 | 66 |
| Torino | 60 | 29 | 27 | 79 | 18 |
| Venezia | 66 | 35 | 43 | 66 | 3 |

COLONNA [illegible]

X X X X 2 X 1 1 2 2 2 X

## echi di cronaca

**Soccorso dentistico medico 24 ore su 24 ore**
[illegible]

**Costumi di Carnevale per bimbi ed adulti**
[illegible]

# [illegible]RTIERO TERRORISTA PERDONATA

*Accusata di aver partecipato (Prima Linea) al fallito assalto al Colombino*

## «PERDONO GIUDIZIALE» PER LA MOGLIE DI FRANCY D'URSI

La terrorista Felicita Bertiero

«Perdono giudiziale» per Felicita Bertiero, la ragazza accusata di aver fatto parte di «Prima Linea», moglie di Francy D'Ursi che è uomo di tutto rispetto nel mondo della rivoluzione proletaria, comparsa davanti ai giudici del tribunale dei minori perché all'epoca dei fatti (fino al 1980) non aveva ancora compiuto 18 anni. La sentenza è venuta dopo due ore di [illegible] di consiglio e dopo un'arringa a pugni duri dell'avvocato di difesa Aldo Perla.

La [illegible] una giovani che, negli «anni di piombo», [illegible] i progetti di insurrezione [illegible] le armi. Alcuni hanno sparato (e ucciso) [illegible] la maggior parte si sono limitati a partecipare di questa follia [illegible] dando ospitalità ai terroristi ricercati, proteggendo i loro movimenti, procurando documenti [illegible]

La Bertiero era stata accusata di aver partecipato all'assalto al c[illegible] «Colombino», episodio lontano nel tempo. Il «tribunale dei proletari» li accusava di essere al servizio della reazione. I giudici della rivoluzione avevano anche pronunciato una sentenza che andava per le spicce: «chiudere con il fuoco i covi dei fascisti». E un «commando» [illegible] di bottiglie molotov e di una rivoltella aveva fatto [illegible] negozio. Non era [illegible] un'azione brillante perché gli attaccanti [illegible] spaventati: una piangeva, l'altra [illegible] scappata e un terzo [illegible] salito su un tram che l'aveva portato [illegible] chilometri distante. Da questo fatto la Bertiero, processata in corte d'assise, [illegible] con un'assoluzione per insufficienza di prove.

La [illegible] nel [illegible] di imputazione, è [illegible] di aver [illegible] di [illegible] le condizioni favorevoli per diffondere la lotta [illegible] do di arruolare altri soldati, distribuire volantini sovversivi, affittare alloggi che potessero diventare rifugi clandestini» di «Prima [illegible]». Ancora: si sarebbe prestata a procurare denaro per l'organizzazione anche con rapine.

Ma episodi «specifici» che avrebbero dovuto confermare questa attività per la rivoluzione dei proletari non ne sono stati indicati. E' stato facile per l'avvocato di difesa Perla sottolineare che «forse lei ha condiviso i progetti e le idee di Prima Linea ma, se non si danno i supporti e le prove di questa sua adesione, l'accusa resta una specie di concetto buttato in aria: una astrazione metafisica».

*Nel [illegible] ci [illegible] 90 persone anziane ogni 100 giovani. Un incontro a Palazzo Lascaris*

# ANZIANI, MALATI CRONICI DIMENTICATI

***[illegible] la soluzione [illegible] in ospedali e [illegible] alloggio***

Nel 1991 ogni cento giovani ci saranno 90 anziani. Anche i numeri, dunque, dovrebbero far riflettere. Eppure i vecchi, questi non più produttivi frammenti di società, non li vuole [illegible]. Si parla e si riparla di diritti degli anziani, di assistenza domiciliare, di ricoveri ospedalieri indispensabili, ma l'argomento viene sempre trattato con una punta di fastidio, con la malcelata convinzione, da parte di quasi tutti, «che ci sono problemi più gravi».

Qualcuno, periodicamente, tenta di ridestare l'attenzione, ma di concreto, in verità, s'è fatto ben poco. Lo sa bene il Tribunale per i diritti del malato, alle prese con centinaia di denunce, centinaia di storie di emarginazione e di sofferenza vissute da chi non ha più forza né coraggio per scendere in piazza.

Il Tribunale ha organizzato, oggi, un incontro a palazzo Lascaris sul tema «Anziani, malati cronici: un problema dimenticato?». Sono stati invitati cittadini, associazioni e politici. Ne nascerà, finalmente, qualcosa di positivo?

«Lo spero — commenta Mimmo Lucà, coordinatore del Tribunale — perché ormai questa brutta realtà non può essere più ignorata».

Si torna a parlare di quei vecchi, non autosufficienti, che stanno in ospedale. «E molti ci devono stare perché sono malati cronici. Eppure, spesso, vengono scaricati sulle famiglie o negli istituti che hanno ormai tempi di prenotazione che [illegible] dai 3 ai 4 mesi».

Ma si accusano anche i politici di non occuparsi abbastanza di prevenzione e di riabilitazione. «Che ne è — chiede Lucà — dell'assistenza domiciliare, delle case protette?»

I politici, per parte loro, mostrano un minimo [illegible] di fronte [illegible]. Il presidente dell'Usl 1-23, Giulio Poli, ammette che il problema è stato sottovalutato. Non dimenticato. Mi rendo conto che abbiamo fatto, in passato, ipotesi utopistiche, oscillando sempre fra sanità e assistenza».

La soluzione è ancorata, secondo Poli, a due strutture: l'ospedale e la comunità alloggio. «Non per niente — commenta — il 45 per cento dei ricoverati nella Medicina ospedaliera delle Molinette ha oltre 70 anni. Naturalmente credo che l'anziano debba stare, il più possibile, in famiglia. Ma, nei casi in cui si renda necessario il ricovero, provvederei una struttura [illegible] creata apposta. Alcuni ospedali, come il Birago di Vische (per il quale sono già stati stanziati alcuni miliardi) accoglieranno questi lungodegenti e saranno collegati con i reparti di medicina degli altri ospedali che potranno prendere in cura il ricoverato quando se ne presenti l'urgente necessità».

«Anche il day hospital è una buona soluzione e quello delle Molinette ha già lavorato abbastanza bene: in un anno ha avuto 1500 passaggi».

«Si potrebbe poi — conclude il presidente — prendere in considerazione le ospedalizzazioni cicliche per fare, con ricoveri periodici, un po' di sollievo alla famiglia e all'anziano In base al principio che bed is bed, il letto è cattivo, l'anziano dovrebbe poter ritrovare una giusta dimensione».

d. dan.

# è naturale aver bisogno di zucchero

## lo zucchero è naturale.

Ogni giorno qualcuno propone una nuova ricetta che ci promette salute perfetta e perfetta efficienza fisica.
Meditazioni indiane, strane ginnastiche, diete africane, digiuni e tanti luoghi comuni.
Tutto questo chiamando in causa, spesso a sproposito, la natura dimenticando alcune leggi semplici che regolano la nostra alimentazione.
L'organismo umano per crescere, svilupparsi, mantenersi sano, ha bisogno di nutrirsi con un perfetto equilibrio di alimenti: la perdita di questo equilibrio può essere gravemente dannosa. In natura non esiste un alimento che, da solo, soddisfi tutte esigenze dell'organismo, ma in natura, e solo in natura, esistono gli alimenti primari che, insieme, avvicinano alla composizione di un alimento ideale.
Sono i protidi, cioè le proteine, i lipidi, e cioè le sostanze grasse, i glucidi, cioè gli zuccheri.
Fra gli zuccheri: lo zucchero.

Lo zucchero che qualcuno, in nome della "linea" vorrebbe abolire e sostituire con sostanze a base chimica, un alimento fondamentale, risorsa più moderna (e più buona) che la natura ci mette a disposizione per affrontare lo stress, la fatica, i ritmi della vita quotidiana.
Consumato senza lo zucchero è fonte insostituibile di energia.
Energia fisica, ma anche energia mentale.
Qualche cucchiaino di zucchero, unito alla nostra bevanda preferita, aiuta a mantenere la mente agile ed efficiente e ristabilisce il tasso glicemico evitando stati di nervosismo e irritabilità.
Qualche cucchiaino di zucchero nel tè o nel cappuccino, metà mattino o metà pomeriggio, ci consente di saziarci di non mangiare smodatamente nei pasti principali.

La chimica, tutti i suoi meriti, non può sostituire le proprietà della vecchia barbabietola, prodotto di punta dell'agricoltura italiana. Quanto alla "linea"... prima di rifiutare a malincuore, alla fine di un pranzo, un po' di zucchero nel caffè, pensiamo piattone di pastasciutta che, probabilmente, abbiamo appena gustato e riflettiamoci su, scopriremo l'unica ricetta miracolosa, consigliata dai medici di tutto il mondo: il buon senso.

## La Confindustria sceglie il nuovo presidente

# CHI DOPO MERLONI

## Lucchini, Mandelli (o un outsider?)

ROMA — L'appuntamento è fissato per l'8 marzo. I tre «saggi» della Confindustria dovrebbero riferire al direttivo il nome del probabile successore di Merloni alla guida degli imprenditori italiani; l'industriale che raccoglierebbe il maggior numero di adesioni. Diciamo «dovrebbero», perché, a meno d'una settimana dalla conclusione del primo giro di consultazioni (debbono ancora essere sentite una settantina di associazioni territoriali e di categoria), Antonio Coppi, Pilade Riello e Giuseppe Pichetto non hanno alcuna indicazione precisa dalla «base». E, con ogni probabilità, non l'avranno nemmeno nei prossimi giorni. Anzi, si prospetta già un secondo sondaggio.

Lucchini

Mandelli

Il compito dei saggi, dunque, si presenta tutt'altro che facile. E se, fino a qualche giorno fa, su certi nomi in circolazione non sembrava vi fossero problemi, al di là dell'ovvio «ballottaggio» prima del voto, oggi la situazione è cambiata e la scelta si fa più ardua. Il primo a farne le spese è, al momento, il «re del tondino», il bresciano Luigi Lucchini. La piccola e media impresa avrebbe storto il naso; in particolare, al Centro ed al Sud non sarebbe piaciuta la disinvoltura con cui Lucchini avrebbe rilasciato certe dichiarazioni. In particolare, una sua recente intervista ad un settimanale ne avrebbe fortemente indebolita la posizione.

Fatto sta che è emersa, nel frattempo, una candidatura «spontanea» di Walter Mandelli, l'attuale vice-presidente della Confindustria. L'interessato non ha mai confermato di essere in corsa. D'altronde, è rimasto impegnato — sino a pochi giorni or sono — nella travagliata trattativa sul costo del lavoro.

Mandelli, per la verità, viene indicato come alternativa a Lucchini sin dall'inizio delle consultazioni. Certo, il modo con cui ha condotto il discorso sul tavolo ministeriale può averlo messo positivamente in luce di fronte agli altri imprenditori; ma è anche vero che la lunga e spinosa vicenda sul mancato accordo anti-inflazione si chiude praticamente senza vincitori. Quindi, Mandelli non può raccogliere tutti quei frutti su cui avrebbe certamente potuto contare se l'intesa fosse andata regolarmente in porto.

Che cosa capiterà ora? Non è consuetudine della Confindustria arrivare al voto con due candidati contrapposti. Certo, un imprenditore di indiscusso prestigio riceverebbe il sì unanime e non subirebbe veti. Ma, sinora, nessun nome «indiscutibile» ha confermato la sua disponibilità e la scelta sembra restringersi alla rosa dei candidati ufficiali o «spontanei» già nominati. Vero è, tuttavia, che potrebbe emergere un outsider. Giancarlo Lombardi, ad esempio, il giovane industriale laniero biellese. Oppure qualche altro piemontese ben conosciuto negli ambienti industriali italiani ed europei. Ma, al momento, è solo un pour parler. La successione a Merloni sembra veramente in alto mare.

**Mario Tortello**

## Aumenta la voglia di vacanza verde

# TREDICIMILA POSTI PER AGRITURISMO

ROMA — Per quest'estate gli amanti della «vacanza verde» avranno a disposizione tredicimila posti-letto distribuiti in fattorie, cascine e casolari di campagna appositamente attrezzati per l'«agriturismo». In Italia si contano circa 1500 aziende di questo tipo, concentrate soprattutto in Trentino-Alto Adige, Toscana e Sardegna.

I prezzi appaiono contenuti rispetto al tasso d'inflazione e — secondo la nuova edizione della «Guida dell'ospitalità rurale» dell'Agriturist — una famiglia di cinque persone può alloggiare un mese spendendo dalle 700.000 lire al milione, tutto compreso. Mentre il solo posto-letto oscilla tra le 10.000 e le 12.000 lire giornaliere.

Quest'anno la «Guida» è stata arricchita di informazioni sui «Musei di cultura contadina», sui prodotti tipici regionali e sugli itinerari agrituristici.

La vacanza rurale ha interessato negli ultimi nove anni più di mezzo milione di italiani, con massiccia presenze straniere. L'agriturismo italiano è comunque ancora ben lontano dalle cifre degli altri Paesi, dove l'iniziativa è disciplinata e sostenuta in vari e differenziati modi.

I dati, benché sommari, attribuiscono all'Austria una capacità di 260 mila posti-letto, alla Francia (la meglio organizzata) 170 mila, alla Spagna 32 mila, mentre in Danimarca ci sono ben 400 fattorie attrezzate a tale scopo.

Ma che cosa significa in pratica l'agriturismo? Per i turisti è sicuramente un'occasione per passare delle vacanze diverse, lontane dal caos cittadino e dai luoghi tradizionali. La possibilità di conoscere in modo diretto un mondo troppe volte sconosciuto. Per i contadini significa, a volte, riuscire a valorizzare (se non salvare) la propria terra dal degrado.

Le cascine sono generalmente a conduzione famigliare e il pranzo e la cena si consumano insieme, riuniti intorno alla stessa tavola.

Ma l'agriturismo non è solo una vacanza «poetica»; è anche e soprattutto un enorme fatto economico, che può dare alle zone più povere (il Sud, le piccole comunità montane, i paesini senza richiami tradizionalmente turistici) l'occasione per una rinascita.

Non mancano, tuttavia, le difficoltà che nascono soprattutto dalla mancanza di un vero e proprio ordinamento legislativo. Quindi le Regioni si muovono autonomamente, tenendo conto di volta in volta delle condizioni storiche, culturali, socio-economiche della zona, finendo così con il privilegiare aspetti settoriali, senza una visione globale del territorio.

«Turismo verde», «Agriturist» e «Terranostra», sono le associazioni nazionali che si occupano di questo problema e che negli ultimi anni hanno dato vita ad un vero sistema di rapporti e relazioni in Italia e all'estero, creando innumerevoli sedi dove discutere sulle capacità e potenzialità del settore, chiedendo sensibilità e interventi ovunque possibile: dai Comuni alle Regioni, alle Province, fino al ministero dell'Agricoltura e alla Cee.

Sull'agriturismo puntano le tre associazioni, per rivalutare le zone interne del nostro Paese, per riqualificare le attività agricole sui terreni collinosi e di montagna. Questo può essere proprio il primo passo verso una più larga conoscenza della campagna.

**Tiziana Longo**

# NOVARA, LA CASSA INTEGRAZIONE '83 E' COSTATA ALL'INPS 70 MILIARDI

NOVARA — Prospettive assai difficili nel settore occupazionale del basso Novarese. Ci sono 67 aziende in crisi (28 nel solo settore metalmeccanico) e oltre tremila lavoratori in cassa integrazione.

Nei prossimi giorni scadranno parecchi di questi interventi e si profilano difficili trattative per il rinnovo della «cassa».

Questi dati di prospettiva assieme a quelli conclusivi dell'83 sono stati resi noti dall'unione sindacale Cisl di Novara che ha presentato un vero e proprio studio sulla situazione economica ed occupazionale nell'area del comprensorio Sud di Novara dal significativo titolo «La cassa è sempre più pesante».

Nell'83 per il solo comprensorio novarese ci sono state 43 aziende che hanno proceduto a licenziamenti collettivi per riduzione di personale o, ancora peggio, per cessazione di attività.

Il ricorso alla cassa integrazione ordinaria, sempre nell'83, è aumentato del 30,3%. Quello alla cassa integrazione straordinaria del 18,4%. Impressionante il dato relativo all'industria chimica che — a causa della crisi Montedison e Montefibre — parla di un aumento della cassa integrazione del 96,3%.

In totale sono stati superati i 15 milioni di ore di «cassa», il che è costato all'Inps oltre 70 miliardi di lire. Nello studio della Cisl viene messo in risalto l'alto numero di disoccupati: 17.138 di cui 10.686 donne e 6562 giovani alla vana ricerca del primo impiego.

L'inizio dell'84 non è stato tale da fornire motivi per un qualsiasi ottimismo. L'occupazione è sempre in fase calante e le varie crisi aziendali in atto lasciano poco spazio alle speranze.

Nei primi di marzo scade il periodo di «cassa» per i dipendenti della Stylon. A metà dello stesso mese toccherà a quelli dell'Italpac e pochi giorni dopo scadrà la cassa integrazione per la Pantoplastick.

Ci saranno rinnovi? Oppure licenziamenti?

**Marcello Sasso**

## Chiesto a gran voce dall'Unione piccoli proprietari

# REFERENDUM ANTI-EQUO CANONE?

## Si decide se cominciare la raccolta delle firme

ROMA — Sulla legge dell'equo canone incombe la minaccia di un referendum abrogativo. L'Uppi, l'Unione dei piccoli proprietari immobiliari, è infatti intenzionata — se il blocco dell'equo canone disposto dal governo significa il mantenimento dell'attuale legge — ad iniziare la raccolta delle firme per la richiesta in tal senso depositata presso la Corte di Cassazione il 2 maggio 1983.

«La raccolta non è mai stata iniziata — spiegano all'Uppi — perché subito dopo il governo approvò un disegno di legge di riforma dell'equo canone ritenuto dall'Uppi soddisfacente. L'eventualità del blocco annulla, però, tale aspettativa e rende inevitabile il ricorso al referendum. La decisione formale verrà comunque presa il 3 marzo prossimo dalla direzione nazionale dell'Unione».

Intanto il partito liberale conferma le riserve già espresse sul provvedimento di blocco degli adeguamenti Istat dell'equo canone deciso dal governo. «Il provvedimento provocherà più sfratti e lascerà ancor più senza casa chi è già senza casa — ha detto il responsabile del pli, sen. Bastianini — ma la strada del disegno di legge, oltreché dovuta poiché in materia non vi è motivo di urgenza, consentirà al Parlamento di valutare meglio e con più serenità i pro ed i contro dell'iniziativa».

Nelle prossime settimane, il pli organizzerà incontri con le associazioni della proprietà edilizia e con le organizzazioni degli inquilini per illustrare la propria posizione.

## Si riuniscono domani mattina a Canelli

# I PRODUTTORI DEL MOSCATO ORA VOGLIONO ASSOCIARSI

*Per essere più forti. A quattro mesi dalla vendemmia il prezzo dell'uva non è stato ancora concordato con gli spumantieri*

CANELLI — Importante assemblea generale domani mattina a Canelli, presso il salone della Cassa di Risparmio, di tutti i produttori di uve moscato delle tre province di Cuneo, Asti e Alessandria per affrontare i gravi problemi del settore, primo tra tutti quello del loro prezzo che quest'anno non è ancora stato concordato tra viticoltori e industriali spumantieri a quattro mesi dalla vendemmia. Inoltre, domenica si vogliono porre le basi per costituire una associazione unitaria con l'adesione di tutti i produttori di moscato, singoli od associati, appartenenti o non alle varie organizzazioni già esistenti nelle tre province.

All'assemblea sono invitati i sindaci dei 52 comuni che fanno parte della zona tipica di produzione delle uve moscato nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria, il presidente della Giunta regionale e l'assessore regionale all'agricoltura, i presidenti nazionali, regionali e provinciali delle organizzazioni sindacali, i presidenti nazionali della Federazione coltivatori diretti Lobianco e della Confcoltivatori Avolio, parlamentari, consiglieri regionali e provinciali delle province, rappresentanti delle Camere di commercio del comprensorio, nonché le tre associazioni produttori uve moscato.

Gli argomenti all'ordine del giorno sui quali si dovrà discutere e deliberare sono molti. In primo luogo il prezzo delle uve moscato. Si chiederà, con la mediazione dell'assessorato regionale all'agricoltura, un prezzo adeguato ai costi reali di produzione (l'ultima offerta degli industriali spumantieri è stata di circa 8 mila lire al miriagrammo contro le 14 mila lire pagate lo scorso anno. I costi di produzione sono valutati sulle 10 mila lire al miriagrammo. Si chiederanno nuovi provvedimenti contro le sofisticazioni e frodi a difesa del produttore di uva, del vinificatore e del consumatore, un problema di vastissimo interesse. Il terzo punto all'ordine del giorno riguarda una programmazione vincolante e diretta tra produttori di uve e l'industria del settore.

La Confcoltivatori di Cuneo, Asti e Alessandria, d'intesa con la presidenza regionale, in vista dell'assemblea di domenica ha diffuso una nota in cui sottolinea l'opportunità di giungere alla costituzione di questa associazione unitaria. «Andiamo incontro — dice la Confcoltivatori — alle reali esigenze dei produttori agricoli, considerando ancora una volta le difficoltà in cui versa il comparto vitivinicolo del moscato».

**Gianfranco Fiori**

## Il progetto presentato alla giunta comunale

# ROMAGNANO SESIA, LA SCOTT (400 OPERAI) INVESTIRA' 100 MILIARDI

*L'azienda produce la carta igienica Scottex. Nell'83 ha registrato un fatturato di 200 miliardi, 30 in più dell'anno precedente. Diventerà la più competitiva d'Europa*

ROMAGNANO SESIA — Cento miliardi per il potenziamento della produzione alla Scott di Romagnano Sesia, l'azienda dalla quale esce la carta contrassegnata dallo slogan «dieci piani di morbidezza». E' quanto ha deciso il consiglio di amministrazione della società: l'americana Scott Paper International.

Il finanziamento si inserisce in un piano di ulteriore sviluppo dell'azienda di Romagnano (ma pure nello stabilimento cuneese di Villanovetto è previsto un investimento, anche se di minore portata), in modo che entro il 1985 possa entrare in attività un nuovo ciclo di produzione rappresentato dalla posa di una «continua» dalla capacità di 80 tonnellate annue di carta per uso domestico.

Il progetto della Scott è già stato ufficializzato e presentato alla Giunta municipale nel corso di un incontro che ha avuto luogo a Romagnano Sesia. Anche i rappresentanti sindacali sono stati informati dell'iniziativa.

La Scott appena pochi mesi fa acquistò il pacchetto azionario della Burgo nella misura del 50 per cento del capitale ed è ora proprietaria unica del gruppo cartario. Dopo l'investimento da 100 miliardi l'azienda di Romagnano risulterà la più competitiva in Europa grazie alle tecnologie di lavorazione fra le più avanzate che il mondo del lavoro conosca.

Allo stato attuale la Scott di Romagnano produce 45 mila tonnellate annue di carta ad uso domestico e dà lavoro a 400 dipendenti. Per il 1983 il fatturato ha toccato il «tetto» dei 200 miliardi (30 in più dell'esercizio precedente), ma lo stesso amministratore delegato Paolo Forlin, nella sua comunicazione sulla destinazione degli imminenti investimenti produttivi, ha sottolineato come nell'arco del corrente anno si possano raggiungere i 250 miliardi.

L'entrata in esercizio della nuova «continua» è prevista entro la primavera-estate del prossimo anno ma c'è da sottolineare come già a partire dai prossimi mesi avrà inizio il processo di trasformazione degli impianti.

Milletrecentosettanta dipendenti negli stabilimenti di Romagnano e di Villanovetto oltre che negli uffici commerciali e amministrativi di Torino, la Scott è in Italia il gruppo leader del settore della carta per uso domestico. Detiene per circa un terzo il mercato della «Tissue», la carta tanto simile ad uno strofinaccio.

Con il futuro raddoppio della capacità produttiva la Scott andrà anche alla ricerca di mercati esteri, senza distinzione per tutti i Paesi europei.

Un'ultima nota. Sul fronte di possibili, future riduzioni dei posti lavoro non sono state al momento fatte anticipazioni ufficiali anche perché, automatizzazione e tecnologia negli impianti, portano a inserire in maniera assai limitata la mano dell'uomo. Ad ogni modo è opinione diffusa che un raddoppio della produzione cartaria non potrà non coinvolgere nuove forze lavorative anche se in un contingente contenuto.

**Ruggero Quadrelli**

### Giovani imprenditori a scuola di «azienda»

TORINO — Il Gruppo giovani imprenditori di Torino, in collaborazione con l'Associazione diplomati scuola amministrazione aziendale, ha promosso il corso di formazione 1984 «Conosci la tua impresa». S'inizierà martedì 21 febbraio, alle ore 9,15 presso l'Unione industriale, con una giornata seminariale dedicata a «La diagnosi di impresa. Macroanalisi, microanalisi e analisi di bilancio». Relatori saranno Giovanni Cametti, consulente di direzione e organizzazione aziendale, e Ferruccio Luppi, consulente di finanza e controllo. Il corso è caratterizzato da un'impostazione nuova e sperimentale, fondata sullo scambio scuola-impresa; si rivolge, da un lato, ai neodiplomati, dotati di notevole preparazione teorica ma con scarsa esperienza pratica e, dall'altro, ai giovani imprenditori, con diversi livelli di esperienza, sempre più impegnati ad affrontare complessi problemi pratici. Il programma ha l'obiettivo di offrire, al giovane imprenditore, la possibilità di apprendere, direttamente in azienda, le metodologie di verifica aziendale; al giovane diplomato, di sperimentarne la concreta applicazione. E' stato scelto il titolo «Conosci la tua impresa», perché «conoscere» l'azienda, attraverso le operazioni di analisi-diagnosi-controllo, consente di realizzare una gestione più efficiente, di ottimizzare le opportunità, di darsi obiettivi sempre più chiari. Il programma avrà una durata di 4-6 mesi.

### Sciopero alle assicurazioni il 24 febbraio

ROMA — Uno sciopero generale di tutto il settore assicurativo per rivendicare l'applicazione del contratto nazionale di lavoro per i 45 mila dipendenti delle agenzie di assicurazione, stipulato fin dal 19 maggio 1983 e mai ratificato dalla controparte (Sna), si svolgerà il 24 febbraio prossimo.

«Tale situazione — sottolinea un comunicato della Fula — che riguarda la parte più debole e sfruttata del settore, priva di ogni garanzia dei diritti sindacali e della sicurezza del posto di lavoro, è resa possibile anche dalle responsabilità dell'associazione delle imprese di assicurazioni (Ania) che, pur essendo la principale mandante degli agenti, mantiene una posizione di totale disimpegno». La giornata di lotta, che prevede tra l'altro una manifestazione a Milano — precisa infine il comunicato — «non ha alcuna relazione con le iniziative di mobilitazione di questi giorni attinenti ai risultati conseguiti nel confronto con il governo».

### Il computer entra in fattoria

BOLOGNA — Nel futuro della suinicoltura italiana c'è il computer. E' questo il primo dato emerso da una serie di incontri organizzati dall'Irecoop Emilia-Romagna (l'Istituto di formazione professionale dell'Unione cooperative), in collaborazione con il Cerac (il Consorzio emiliano rurale di acquisti collettivi) e il Corezoo (Consorzio regionale zootecnico) nell'ambito di un corso di formazione professionale regionale, tenuto il 14 e il 15 febbraio al Palazzo Unicoop di Bologna, sul tema «Il calcolatore nel controllo della gestione dell'allevamento suinicolo», a cura del prof. Diego Bruggi e del dottor Francesco Ansaloni, dell'Istituto di zooeconomia di Reggio Emilia, alla presenza del presidente del Cerac, Sinodo Marchetti e del presidente del Corezoo, Ido Lazzarini. L'elaboratore elettronico e l'informatica ad esso legata — è stato sottolineato — sono un utile strumento, ma devono essere considerati al servizio dell'uomo, e dall'uomo comandati, non essere una sorta di status symbol per l'azienda ma in pratica non utilizzato. Il computer potrà essere utile memorizzando ed elaborando i dati di salute degli animali, di fabbisogno alimentare, di gestazione, di allattamento ecc.

### Rischio di bloccarsi la Cassa del Mezzogiorno

ROMA — Tutte le attività della Cassa per il Mezzogiorno corrono il rischio di bloccarsi a partire dalla seconda metà del prossimo mese. Non soltanto la Casmez non ha più fondi per avviare nuove opere, ma si troverà completamente a secco anche per mandare avanti quelle già in costruzione. Il fondo globale di riserva, con cui vengono coperte le perizie suppletive, le revisioni dei prezzi e la gestione funzionale dell'istituto (compresi gli stipendi dei dipendenti), si trova ormai a zero lire. Ma, ciò che più conta, anche il fondo per nuove opere, da cui di solito, in casi di necessità, si è attinto nel passato, ha oggi in cassa soltanto 252 miliardi, vale a dire la metà di quanto serve ogni mese per la gestione ordinaria.

### Bilancia dei pagamenti, aumenta il passivo

ROMA — In gennaio la bilancia valutaria dei pagamenti, relativa agli effettivi spostamenti di capitale, ha registrato un saldo passivo di 749 miliardi. Nel dicembre 1983 il saldo negativo era stato di 389 miliardi e nel gennaio '83 di 474 miliardi. Il sistema bancario ha accresciuto la propria esposizione in divisa di 393 miliardi per un totale che, in base al saldo di dicembre di circa 21.300 miliardi, oscilla intorno a circa 21.900 miliardi, il livello massimo raggiunto.

## Per un ammontare di 8 mila miliardi di lire

# NUOVA EMISSIONE DI CCT CON INTERESSI «LIMATI»

ROMA — Una doppia limatura degli interessi sui Certificati di credito del Tesoro (Cct) è stata disposta dal ministro del Tesoro Goria — dopo la riduzione del tasso di sconto ed il conseguente abbassamento dei rendimenti sui Bot — con la nuova emissione di Cct quadriennali e settennali disposta oggi per un ammontare complessivo di ottomila miliardi di lire. Goria ha infatti ridotto sia il tasso d'interesse sulla prima cedola semestrale (0,25 punti in meno rispetto alla precedente emissione) sia il meccanismo di indicizzazione per la determinazione degli interessi sulle cedole successive (dieci centesimi in meno di «premio» sulla media dei rendimenti del Bot per i Cct quadriennali e 25 centesimi in meno per quelli settennali).

L'emissione annunciata oggi dal ministero del Tesoro riguarda 2500 miliardi di Cct di durata quadriennale e 5500 miliardi di Cct settennali. Il prezzo di emissione è di 99,75 lire per ogni cento lire di valore nominale per entrambe le emissioni. La prima cedola semestrale dei Cct quadriennali è stata fissata all'8,25 per cento (contro l'8,50 per cento della precedente emissione) mentre la prima cedola dei Cct settennali avrà il tasso d'interesse semestrale dell'8,75 per cento (9,00 per cento nella precedente emissione). I rendimenti dei titoli corrispondono quindi, su base annua, al 17,25 per cento per i Cct quadriennali (la precedente emissione aveva un rendimento del 17,80 per cento) e al 18,26 per cento per i titoli settennali (18,80 per cento nella precedente emissione).

Oltre alla limatura dell'interesse sulla prima cedola Goria ha anche stabilito che le prossime cedole saranno determinate sulla base di un «premio» di 40 centesimi (contro i 50 centesimi delle precedenti emissioni) sulla media aritmetica dei rendimenti dei Bot, per i titoli quadriennali, e di 75 centesimi (contro i cento della precedente emissione) per i Cct settennali.

## Pensioni di guerra
# CI PENSERA' IL GENERALE «TEMPO»

Sono oltre centocinquantamila i ricorsi in materia di pensioni di guerra ancora giacenti sulle scrivanie della Corte dei Conti. Un gruppo di deputati (pci, dc, psi e psdi) ha chiesto al governo «quali iniziative intenda assumere, a distanza di quarant'anni dalla fine del Secondo conflitto mondiale», per porre rimedio a questo scandalo.

Gli onorevoli sostengono che tale inammissibile ritardo «ingenera negli interessati amarezza e sfiducia nelle istituzioni democratiche per l'edificazione delle quali proprio questi cittadini hanno dato un determinante contributo».

Niente di più vero. Gli interpellanti ricordano, inoltre, come gli uffici competenti abbiano già fatto sapere che, con le procedure e strutture attuali, «il completo smaltimento dell'arretrato non potrà ottenersi prima della fine del 2030». E, per quella data, il «generale Tempo» avrà già provveduto a sfoltire i ranghi in modo drastico e risolutivo.

r. b.

# DEL NOCE: LA DC DESTINATA A LENTO LOGORAMENTO

*Il filosofo cattolico sul settimanale «L'Espresso»*

ROMA — «*La dc resta insensibile ad ogni incidenza della cultura sulla politica. I suoi meriti sono innegabili, ma circoscritti alla prassi quotidiana, alle arti della mediazione. Non c'è speranza, in essa, di un risorgimento culturale*»: è questo uno dei giudizi che il filosofo cattolico Augusto Del Noce, neosenatore democristiano, esprime in un'intervista che comparirà sul prossimo numero dell'«Espresso».

«*Gramsci* — aggiunge — *previde che il cattolicesimo, partecipando alla politica, si avviava al suicidio. Ma il mondo cattolico, e la dc in particolare, non ha saputo rispondere a questa sfida in forma adeguata*».

Del Noce sostiene fra l'altro che «*la dc è un partito destinato ad un logoramento progressivo*» e che ha la sua vera [illegible] nella «*sensazione secondo cui il Cristianesimo non è più capace oggi di rispondere ai problemi della storia, opinione diffusa specie nelle nuove generazioni*».

A giudizio del filosofo, «*il secolarismo, l'occidentalismo sono avversari più sottili e pericolosi dello stesso comunismo. In questo concordo con Solgenitsin*».

Del Noce fa presente infine di non concordare con la cultura della mediazione: «*La dc non ha una cultura propria. Non l'ha mai avuta. E' un partito eclettico, che procede mediando stimoli che le giungono dall'esterno. Il più influente è d'impronta laica. Forlani non ha torto quando afferma: siamo un partito repubblicano di massa*».

## Carniti e Benvenuto accusano, Lama contrattacca
# «LA FEDERAZIONE E' MORTA» ANCORA SCIOPERI CGIL

ROMA — Il decreto sulla scala mobile, insieme con gli altri provvedimenti varati dal governo per contenere l'inflazione, continua ad essere al centro di dure polemiche in campo politico e sindacale. Il primo scontro parlamentare avverrà mercoledì prossimo in Senato, dove l'opposizione sosterrà l'incostituzionalità del decreto e chiederà che si voti a scrutinio segreto. Non dovrebbero esserci grossi rischi per il governo, perché solo di rado e in misura sporadica i «franchi tiratori» sono apparsi nell'aula di Palazzo Madama, mentre la maggioranza farà di quest'occasione un primo banco di prova della sua compattezza.

La protesta della Cgil contro le misure decise dal Governo hanno sconvolto anche ieri in alcune regioni i traffici ferroviari, provocando gravi disagi a migliaia di viaggiatori. Le maggiori conseguenze per i treni si sono avute nei compartimenti di Firenze e Verona, e parzialmente in quello di Torino. L'importante nodo ferroviario di Alessandria è stato semiparalizzato. Forti ritardi, fino ad oltre tre ore, sulla «Tirrenica».

Ieri sera è cominciato anche uno sciopero di 24 ore dei ferrovieri del compartimento di Bologna, e pertanto la situazione è ulteriormente peggiorata anche per i convogli a lungo percorso che collegano il Nord con il Mezzogiorno. Già ieri numerosi treni fra Torino e Roma, anche internazionali, hanno dovuto essere instradati su linee alternative.

Ieri a Torino si è svolto l'attivo regionale Uilm, con il segretario generale Lotito. Il dibattito — dice una nota — ha da un lato riconfermato la volontà di difendere il patrimonio unitario dall'altro la determinazione di condurre all'interno del sindacato e tra i lavoratori una battaglia di chiarificazione sui contenuti del protocollo di intesa proposto dal governo e poi, di fronte al rifiuto pregiudiziale della maggioranza comunista della Cgil, sul decreto legge.

Lama

Carniti

Benvenuto

ROMA — In un'intervista a «*La Repubblica*», il segretario generale della Cgil Luciano Lama passa al contrattacco, accusando Carniti e Benvenuto di aver infranto le regole di funzionamento della Federazione unitaria: «*Per quasi 15 anni o eravamo d'accordo tutti, oppure ci fermavamo, fino a quando non avessimo trovato un'intesa. Se avessimo scelto la regola della maggioranza reale, sarebbe stata la Cgil a condurre il gioco. Invece abbiamo accettato la regola dell'unanimità. Ebbene, in questa trattativa col governo, noi, Cgil abbiamo alla fine manifestato il nostro dissenso. Ma gli altri sono andati avanti lo stesso*».

E respingendo l'accusa di essersi piegato al pci, Lama ha ricordato di essere tra i dirigenti sindacali «*che più ha lottato per l'autonomia del sindacato dai partiti, compreso il mio*».

ROMA — Pierre Carniti, segretario generale della Cisl, è stato categorico: «*Con le vicende di questi giorni la Federazione, così come l'avevamo costruita e immaginata dodici anni fa, è finita*». Il leader cislino, nella conferenza stampa di ieri, ha difeso fermamente la validità del patto antinflazione ed ha lanciato dure accuse ai comunisti e alla Cgil: «*Non si rendono conto che troppe parte della loro azione è un test per dimostrare a loro stessi e al mondo una presunta egemonia? Come non capire che ci impegnano a rispondere sullo stesso terreno? Come ignorare che, in questa gara, i contenuti perdono significato?*».

Il leader della Cisl lascia, però, aperto uno spiraglio di dialogo con la Cgil: «*Non è finito il bisogno e l'esigenza di unità. Come e quando riprenderemo a lavorare insieme non lo so*».

ROMA — «Con questo accordo ci guadagnano i lavoratori e il Paese». «Ora però viene il difficile» ed è «indispensabile la presenza di tre fattori: coerenza del governo, impegno delle forze riformatrici, nessuna disattenzione del sindacato che, proprio con tale intesa, è tornato ad essere un protagonista».

*Lo ha detto, intervenendo a una manifestazione di quadri e militanti della Uil tenutasi ieri a Roma, il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto.*

*Secondo il leader Uil* «le differenze tecniche sulla manovra salariale erano e sono pretestuose». E' *auspicabile — ha detto —* che in un momento tanto delicato «alzino la testa tra i comunisti coloro che credono alla lezione di Amendola, che ritengono possibile ed utile per il Paese e il futuro dei rapporti nella sinistra la via di una opposizione costruttiva».

# NELLA BUSTA 13.600 LIRE IN PIU'

ROMA — Nelle buste paga di febbraio ci saranno 13.600 lire in più, pari al valore di due punti di scala mobile.

Il comunicato diffuso dall'Istat rileva che «l'indice derivante dalle rivelazioni effettuate nel trimestre novembre '83 - gennaio '84 e valevole ai fini dell'applicazione della scala mobile delle retribuzioni nei settori dell'industria, del commercio, dell'agricoltura e negli altri settori eventualmente interessati, calcolato con base trimestre agosto-ottobre '83, è risultato pari a 113,83 (il precedente era 111,41) con una differenza di quattro punti rispetto al trimestre precedente».

## Reddito familiare
# 1.310 MILA AL MESE

ROMA — Un milione 310 mila lire al mese: è il reddito medio delle famiglie italiane rilevato dall'Istat nel 1982 con indagini campionarie. Nel reddito medio entrano tutte le entrate mensili dei vari membri della famiglia, al netto di oneri fiscali e contributivi.

Nel fornire i risultati delle indagini l'Istat avverte che vanno giudicati con cautela per la «naturale» tendenza degli intervistati a tenere «riservate» le entrate.

Le famiglie con capofamiglia occupato (65 per cento del totale) hanno un reddito mensile di 1.499.000 lire; le altre hanno un reddito medio mensile di sole 959 mila lire. Se il capofamiglia è uomo, il reddito medio è di 1.402.000 lire, mentre cala drasticamente (849 mila lire) se il capofamiglia è donna.

Al Centro-Nord il reddito è di 1.398.000 lire, mentre è di 1.124.000 lire al Sud.

Se il capofamiglia è anziano (più di 65 anni) il reddito si limita a 884 mila lire mensili, mentre le famiglie con capofamiglia quarantenni hanno un reddito di un milione 512 mila lire (è questa infatti l'età di massima disponibilità finanziaria).

L'indagine Istat rileva inoltre le differenze tra lavoratori dipendenti e indipendenti: 1.429.000 lire per le famiglie di operai, dirigenti e impiegati e 1.880.000 lire per le famiglie con capofamiglia occupato in proprio. L'agricoltore presenta i valori medi più bassi (1.288.000 lire), superati dall'industria (1.472.000 lire) e dal settore terziario (1.586.000 lire).

Se a lavorare sono marito e moglie (condizione redditizia, che interessa il 27 per cento delle famiglie) il reddito sale a 1.750.000 lire al mese.



# NUOVO CONCORDATO, PIACE POCO AI LAICI E AGLI ECCLESIASTICI

*Dalla Santa Sede un invito alla speranza*

ROMA — Le gerarchie ecclesiastiche italiane non sono proprio soddisfatte di questo nuovo Concordato, ed è forse per rassicurare gli animi di tanti parroci e vescovi più anziani che il cardinal Ballestrero ha annunciato una dichiarazione ufficiale della Conferenza episcopale italiana: il nuovo trattato fra Vaticano e Repubblica italiana, infatti, affida particolari responsabilità alla Cei.

Anche la Santa Sede prende atto dell'insoddisfazione che serpeggia nel mondo cattolico, ma guarda con speranza al futuro, e ieri sera ha fatto trasmettere dalla Radio vaticana una nota ufficiale. «*Il senso della speranza che esprimiamo* — ha detto l'emittente — *e che non può non accompagnare quel senso di insoddisfazione che pure può sorgere in molti cattolici di fronte ad alcune soluzioni considerate "riduttive" del testo del Concordato, è che la libertà della Chiesa non venga solo garantita dall'accordo pattizio, ma entri in tutte le coscienze degli uomini di buona volontà*».

C'è da dire che il nuovo Concordato non soddisfa pienamente nemmeno il mondo politico italiano. Manifestazioni di protesta contro la firma di questa mattina sono annunciate solo dai radicali, all'insegna della parola d'ordine «*Liberare Stato e Chiesa dai privilegi*». Ma tanto i partiti d'opposizione quanto quelli laici della maggioranza non nascondono qualche preoccupazione, in particolare sul problema dei beni ecclesiastici (e la loro esenzione fiscale), la cui soluzione è stata rinviata di sei mesi.

Ieri Craxi ha sottoposto a Pertini il testo del nuovo Concordato, e ha poi convocato il Consiglio dei ministri per la definitiva approvazione. Il comunicato ufficiale emesso ieri sera da Palazzo Chigi afferma che il governo «*esprime pieno adesione all'azione del presidente del Consiglio, e lo invita a procedere alla firma dell'accordo*». E non c'è traccia di riserva nel documento ufficiale.

Ma uscendo da Palazzo Chigi, dopo la riunione, Spadolini ha dichiarato che «*l'assenso dei repubblicani è condizionato dalla distinzione tra firma e ratifica*». «*Il pri* — ha aggiunto Spadolini — *avrebbe preferito che la firma fosse stata rinviata a dopo la conclusione della vicenda Ior-Ambrosiano*».

Anche il ministro Biondi, liberale, afferma di apprezzare il lavoro svolto, ma riafferma «*la nostra differenza di valutazione: noi liberali eravamo per il superamento del Concordato*». E il ministro Altissimo, suo collega di partito, conferma: «*Questo trattato è importante, perché scioglie un grosso nodo della politica italiana. Ma noi liberali non siamo concordatari*».

Il socialista Lagorio, poi, mette l'accento sul fatto che domani verrà firmato anche un Concordato con valdesi e metodisti. «*Finalmente viene applicato l'articolo 8 della Costituzione* — dice il ministro del Turismo — *e si superano le discriminazioni fra religioni diverse*».

Più conciliante il socialdemocratico Longo, che definisce il nuovo Concordato tra Stato e Chiesa «*un testo equilibrato*».

Pienamente soddisfatto e senza ombra di dubbi è il vicepresidente del Consiglio, Forlani. «*Il Concordato è stato fatto con soddisfazione delle due parti* — dice l'esponente dc — *e l'accordo è il frutto di un confronto che ormai durava da molto tempo, un confronto molto costruttivo che finalmente si è concluso positivamente*». E il scoglio dei beni ecclesiastici? «*Ora si insedierà la commissione paritetica* — risponde Forlani — *che avrà un po' di tempo per lavorare. Sono previsti sei mesi, e quando la commissione avrà concluso i suoi lavori ci sarà lo scambio degli strumenti di ratifica del Concordato*».

g. p.

# NON BASTANO MARTELLO ACQUA BOLLENTE, COLTELLO PER UCCIDERE IL MARITO

ROMA — Prima gli ha versato addosso acqua bollente, poi lo ha preso a martellate, infine lo ha accoltellato al petto: nonostante tutto, però, Alfonsina Manera, 52 anni, non è riuscita ad uccidere il marito, Carlo Calabrese, 62 anni. L'uomo è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Sant'Eugenio dove deve essere sottoposto ad un intervento chirurgico perché la lama del coltello è penetrata in profondità, sfiorando il cuore.

Il tentativo di uxoricidio è avvenuto intorno alle 22 di ieri sera nell'abitazione della coppia, in via Niccolò Biagioli, ad Acilia, lungo la via del mare tra Roma e Ostia. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, incerta perché a fornirla è stata la donna che era in stato confusionale e che dopo aver colpito il marito si è anche tagliuzzata le braccia (è ricoverata anche lei al Sant'Eugenio con prognosi di dieci giorni), l'aggressione è da attribuirsi ai continui litigi che negli ultimi tempi tormentavano il ménage.

Al momento del tentato omicidio pare tuttavia che Carlo Calabrese stesse sonnecchiando davanti al televisore. Prendendolo di sorpresa, Alfonsina Manera gli ha rovesciato addosso una pentola d'acqua bollente (provocandogli ustioni di secondo grado al capo, al torace e alle spalle), poi lo ha colpito al capo con un martello (provocandogli un trauma cranico) e infine lo ha trafitto al petto con un coltello da cucina. Quindi, ma evidentemente con assai minore convinzione, ha tentato pure lei di uccidersi.

# ARRESTATI TRENTADUE CAMORRISTI

NAPOLI — Una vasta operazione anticamorra è scattata all'alba nel Casertano, in modo particolare nella zona aversana. Vi partecipano alcune centinaia di carabinieri e di agenti della polizia di Stato. Sono stati già eseguiti 32 ordini di cattura per associazione a delinquere di carattere mafioso, emessi dalla procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere.

Secondo le prime notizie gli arrestati sarebbero affiliati alla «Nuova famiglia», l'organizzazione camorristica che nell'Aversano fa capo ad Antonio Bardellino, il cosiddetto «re dei mazzoni» arrestato tempo addietro in Spagna da funzionari della Criminalpol di Napoli e rimesso in libertà dai giudici del tribunale di Madrid dietro versamento di una cauzione di 55 milioni.

## Spadolini: «Prova di dignità»

# TORNIAMO DA BEIRUT

# NUOVI MORTI

BEIRUT — Lascerà il Libano entro 48 ore il grosso del contingente italiano della forza multinazionale. Prima della fine della settimana prossima il generale Franco Angioni e quasi tutti i suoi ufficiali e soldati arriveranno al porto di Livorno, su quattro traghetti scortati dall'incrociatore «Vittorio Veneto» e da altre navi della marina militare italiana.

A Beirut rimarrà soltanto una compagnia del battaglione di carabinieri paracadutisti «Tuscania»: un centinaio di uomini comandati dal capitano De Paoli che avranno il compito principale di proteggere l'ambasciata e altre istituzioni italiani. I trecento marò del battaglione «San Marco», con il loro comandante Pierluigi Lambo, si imbarcheranno sulla nave anfibia «Caorle» che continuerà a incrociare nelle acque libanesi con un'altra nave di scorta. Tutto il resto del contingente tornerà in Italia.

E' ancora in discussione la possibilità di lasciare in Libano per qualche settimana una parte di alcuni medici dell'ospedale militare da campo, che è stato donato dal ministero della Difesa italiano al consiglio superiore sciita di Beirut.

I quartieri musulmani di Beirut e il Sud del Libano sono paralizzati oggi intanto da uno sciopero generale indetto dalle istituzioni religiose dell'Islam per protesta contro l'assassinio di un imam sciita, lo sceicco Raghed Harb.

Lo sceicco è stato ucciso ieri a raffiche di mitra mentre usciva di casa a Jbshit, presso Nabatiye, nel Sud del Libano. Il «raggruppamento degli Ulema (dotti dell'Islam)» del Libano ha accusato Israele dell'assassinio e ha definito Harb «un eroe della resistenza contro l'occupazione israeliana».

In metà di Beirut tutte le attività oggi sono cessate. Durante la notte si è combattuto aspramente sulla «linea verde» che separa il settore cristiano da quello musulmano. Un comunicato dell'esercito afferma che i guerriglieri hanno cercato di infiltrarsi oltre il fronte ma sono stati respinti ed hanno subito «23 fra morti e feriti».

Anche questa mattina si è combattuto tra le fazioni schierate lungo la «linea verde» di demarcazione che divide la capitale e sulle alture prospicienti il settore in cui si trova il contingente americano della forza multinazionale di pace.

Intanto, da Damasco le notizie più accreditate affermano che la Siria respinge il piano di pace in otto punti elaborato per porre fine alla situazione di guerra civile e riportare la pace nel Paese. Le truppe governative hanno fatto uso di mezzi corazzati e mortai sparando da posizioni situate nel quartiere Sodeco, dove si intersecano i vari settori della città, mentre i ribelli musulmani hanno risposto con armi di piccolo calibro e lanciarazzi.

ROMA — «I fatti hanno smentito una nostra pretesa subordinazione agli Stati Uniti. Ci siamo mossi con senso di autonomia nazionale, di dignità nazionale, nel rispetto delle alleanze, ma senza alcuna subordinazione»: lo ha detto il ministro della Difesa Giovanni Spadolini, a proposito del ritiro del contingente italiano dal Libano, in un'intervista che sarà pubblicata su «Panorama».

«Noi — ha aggiunto Spadolini — ci stiamo comportando secondo una valutazione che è nostra, senza infrangere alcun vincolo di solidarietà. In ogni caso la linea italiana ci ha meritato da parte del "Times" il giudizio di avere preservato più di ogni altro la dignità dell'Europa».

Il ministro della Difesa ha detto di non ritenere che il «risultato politico» della «operazione Libano» sia ad esclusivo vantaggio dell'Unione Sovietica («Resta da vedere se la Siria è completamente nelle mani dell'Unione Sovietica; la diplomazia italiana non è di questo parere, ed io pure») ed ha definito la spedizione italiana in Libano «una grande esperienza, forse la prima nella storia della Repubblica

La disperazione di una donna drusa davanti alla casa distrutta

# I JET DELL'IRAQ MINACCIANO ANCHE TEHERAN

*Forse già duemila i morti nei due giorni di battaglia*

*TEHERAN — L'allarme «rosso», il massimo grado previsto, è scattato nuovamente intorno alle 22 di ieri a Teheran. La corrente è stata tagliata e tutta la città è piombata nel buio. Pochi secondi dopo è stata avvertita in tutta Teheran una forte esplosione, assimilabile al «bang» supersonico di un aereo e numerosi testimoni riferiscono di aver sentito, al di sopra delle nubi, il rombo di un jet. Secondo l'agenzia ufficiale «Irna» un aereo iracheno ha superato la barriera del suono nel cielo della capitale. Secondo gli osservatori potrebbe essersi trattato di un'azione dimostrativa come quella del 28 gennaio scorso, allorché aerei iracheni sorvolarono Teheran.*

*Il traffico, peraltro scarso data l'ora, e il cattivo tempo (nevica sulla parte alta della città) si è bloccato completamente ed è ripreso solo dopo oltre mezz'ora. Quando è stato dato il (parziale) cessato allarme.*

*I bollettini di guerra emanati dalle autorità militari irachene in giornata fanno ascendere a oltre 2000 il numero degli iraniani caduti negli ultimi due giorni.*

*Le forze irachene, dice un bollettino emesso a Baghdad, «hanno continuato a colpire e distruggere i resti delle forze nemiche che hanno lanciato un'offensiva contro i posti di frontiera lungo il settore centrale del fronte». «In seguito a una serie di contrattacchi — prosegue — le perdite del nemico ammontano a più di 2000 caduti, e a un gran numero di feriti e di prigionieri...».*

*Il segretario generale dell'Onu Javier Perez de Cuellar ha annunciato ieri intanto il prossimo invio di una delegazione delle Nazioni Unite nella regione del conflitto fra Iran ed Iraq. Essa sarà capeggiata dal sottosegretario per gli affari politici Diego Cordoves ed avrà due obiettivi: quello di aggiornare un precedente rapporto sui danni provocati dalla guerra nelle aree civili dei due paesi e quello di accertare le posizioni sostenute dai due governi sui vari problemi relativi al conflitto.*

*La missione dell'Onu partirà, ha precisato un portavoce, non appena il segretario avrà ricevuto le assicurazioni necessarie sulla sua sicurezza. La missione era stata proposta sia dal governo iraniano, sia da quello iracheno i quali, precisa un comunicato, hanno riaffermato il loro appoggio per gli sforzi intrapresi dal segretario generale.*

*Nel comunicato è detto che Perez de Cuellar «rimane profondamente preoccupato dal crescente numero di perdite di vite umane e dalle sofferenze provocate da questo tragico conflitto».*

# ATTENTATO AL PARIGI-MADRID EVITATA UNA CATASTROFE MA SOLO PER UN SOFFIO

PARIGI — Il treno Parigi-Madrid, «Talgo», è deragliato questa notte verso le 2,30 in seguito ad un attentato dinamitardo che ha divelto alcuni metri di binario a Urrugne, una località dei Pirenei atlantici nel Sud-Ovest della Francia. Non ci sono feriti. Finora l'attentato non è stato rivendicato, ma non lontano dal posto dell'incidente è stata scoperta, tracciata sul terreno, la sigla del gruppo clandestino basco-francese «Iparretarrak», Ik.

L'attentato è stato appositamente studiato per creare una catastrofe, poiché in quel preciso punto della strada ferrata e in quell'ora dovevano incrociarsi due convogli, quello diretto a Madrid ed il gemello diretto a Parigi. Quest'ultimo, però, viaggiava con tre minuti di ritardo.

Un abitante del posto ha detto agli inquirenti di aver sentito lo scoppio di una carica di esplosivo circa cinque minuti prima dell'arrivo del treno.

Il traffico ferroviario tra Francia, Spagna e Portogallo attraverso Hendaye resta interrotto nei due sensi. Il convoglio, che in quel tratto marciava a 100 chilometri orari, è uscito interamente dai binari percorrendo una cinquantina di metri. Nessuna vettura si è però rovesciata.

E' stato confermato che l'attentato è stato rivendicato dall'organizzazione nazionalista basca francese «Iparretarrak». L'interlocutore anonimo ha telefonato all'ufficio di Bayonne del quotidiano «Sud-Ovest» e successivamente a un'emittente radio privata affermando che «esaurito ogni mezzo di lotta legale l'Iparretarrak colpirà ogni forma di potere». Ha poi chiesto la libertà di Jean, Paul, Betti, Joannes e Alain, tutti militanti dell'organizzazione nazionalista basca francese incarcerati il primo nell'agosto scorso perché sospettato di un attentato contro una villa a... e, gli altri quattro mente nel gennaio scorso conducevano alcuni giornalisti.

## Figlio di Bob Kennedy «E' vero, avevo l'eroina»

RAPID CITY (Sud Dakota) — Robert Kennedy jr., figlio dello scomparso senatore Robert Kennedy, ha ammesso ieri in tribunale la propria colpevolezza nel reato di possesso di eroina: 200 milligrammi, con i quali venne sbarcato da un aereo delle «Republic Airlines» l'11 settembre scorso. La condanna verrà irrogata il 16 marzo.

La pena massima comminata dalla legge è di due anni di carcere e 2000 dollari di ammenda, ma di solito agli incensurati viene concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Kennedy, che ha 30 anni, si è già sottoposto a terapia di disintossicazione ed è stato dimesso da un centro specializzato senza più alcuna traccia di eroina nel suo metabolismo.

## Il segretario dell'Onu nell'Europa Orientale

NEW YORK — Il segretario generale delle Nazioni Unite, Javier Perez de Cuéllar, è partito ieri sera da New York diretto in Europa Orientale, dove visiterà quattro Paesi. La sua prima visita è in Polonia, seguita da Cecoslovacchia, Ungheria e Bulgaria. Il suo rientro al «Palazzo di vetro» è previsto per il 28 di questo mese.

*Indagine dei sindacati monegaschi sull'impiego*

# I PENDOLARI DI MONTECARLO PAGANO LA CRISI PER TUTTI

*Italiani al primo posto tra i licenziati*

*MONTECARLO — Il principato di Monaco dietro la facciata mondana e turistica. Hanno cercato di analizzarla e studiarla gli esperti dell'Unione sindacale monegasca. Ne è emerso il completo quadro economico di questa celeberrima località che, oltre ad essere un polo turistico prestigioso, è anche un piccolo ma importante centro industriale grazie a leggi fiscali più elastiche che altrove: nel regno di Ranieri e Caroline, su una popolazione di 27.603 persone (negli ultimi anni gli abitanti sono cresciuti di 2034 unità) ci sono 19.824 lavoratori dipendenti, una cifra che nel periodo preso in esame dall'indagine (dal 1975 al 1983) ha subito una lievitazione del 20 per cento. Un dato singolare visto che nell'ultimo decennio le industrie monegasche hanno perso ben 800 posti di lavoro per la crisi (vera o presunta). E' un dato apparentemente contraddittorio questo aumento dei lavoratori dipendenti in un momento in cui l'occupazione industriale perde colpi, ma la ricerca dei sindacati monegaschi tenta di spiegare anche questo dubbio. E', infatti, mutata la mappa del mondo del lavoro del piccolo Stato: meno occupati nell'industria, avanza il terziario.*

*Gli operai, in percentuale, sono addirittura diminuiti del 50 per cento, ma i professionisti sono in costante crescita (6 per cento in più) e gli impiegati sono addirittura passati dalle 2124 unità del 1975 alle 5365 unità attuali, cioè il 12 per cento in più.*

*L'analisi dell'Unione sindacale interessa da vicino l'Italia e non solo perché nel Principato vivono stabilmente 4.47 italiani, la seconda colonia per ordine di importanza dopo quella francese (i transalpini sono, in tutto, 12.655); è un'analisi che interessa soprattutto i frontalieri, circa 350 persone che, quotidianamente, soprattutto da Ventimiglia, vengono a lavorare oltre frontiera.*

*E' questa, una componente determinante per l'economia monegasca, ma sono anche i primi a pagare quando c'è crisi. I 800 posti di lavoro in meno degli ultimi otto anni sono stati sottratti soprattutto a loro. E i recenti 78 licenziamenti alla «Micro» ed alla «Micro-Technique», due aziende a capitale lussemburghese, interessano in gran parte lavoratori italiani.*

*«Con la scusa della ristrutturazione — dicono i sindacati a Ventimiglia — si giustificano discutibili riduzioni del personale. Si fanno pagare ai lavoratori errori aziendali, vanificando così dure conquiste dopo anni di lotta».*

*Numerosi i problemi sul tappeto che interessano da vicino i frontalieri: mancato rispetto, nei loro confronti, delle convenzioni collettive di lavoro, violazione delle norme sulle priorità di licenziamenti, rottura del rapporto di lavoro con donne entrate in maternità. Problemi che dovranno comunque essere affrontati, ma c'è il rischio che in un Principato sempre più votato al «terziario» per gli operai italiani ci sia sempre meno posto.*

**Bruno Monticone**

# ASINO EINSTEIN-BIMBO? LA STORIA DICE DI NO

WASHINGTON — Albert Einstein fu in realtà un bambino prodigio e l'opinione finora invalsa che voleva esattamente il contrario è dovuta a un «balordo errore» compiuto da chi esaminò inizialmente i documenti scolastici del padre della relatività. Si riteneva soprattutto generalmente che Einstein zoppicasse non poco in matematica.

Il clamoroso svarione è venuto alla luce da una raccolta di documenti che l'Università di Princeton pubblicherà nel 1985 come primo passo di un ingente lavoro di ricompilazione e divulgazione. L'errore avvenne perché il giovane Einstein, quando frequentava la scuola di Argau, aveva in matematica il voto di 1, cioè il massimo su una scala di sei usata dagli insegnanti alla rovescia. Poi, a partire da un certo corso, Einstein cominciò ad avere una media di 6, ma solo perché la scuola aveva invertito il sistema di votazione.

I documenti contengono altri dati rivelatori tra cui l'influenza che sul futuro scientifico di Einstein ebbe il negozio di articoli elettrici gestito dalla famiglia. Risulta altresì che Einstein, dagli undici anni in avanti, fu un vero e proprio bambino prodigio, brillante in matematica, fisica, latino, greco, musica, con l'unico intoppo della lingua francese che gli impedì l'ingresso nell'Istituto tecnico di Zurigo.

Dopo anni di numerose battaglie giudiziarie, le migliaia di documenti lasciati dallo scienziato tedesco sono in corso di ordinamento e saranno riuniti in 36 volumi, il primo dei quali, come si è detto, uscirà l'anno prossimo e comprenderà il primo saggio scientifico redatto da Albert Einstein a 16 anni sugli effetti del magnetismo in un «etere» ipotetico.

Le battaglie legali che hanno preceduto la pubblicazione dei numerosi documenti sono state dovute al fatto che Einstein li lasciò a un collaboratore con la richiesta di consegnarli «prima di tutto» all'università ebraica di Gerusalemme. Esaudita da due anni la volontà dello scienziato, l'ateneo di Gerusalemme figura ora tra i promotori della pubblicazione.

Nel libro che uscirà l'anno prossimo figura tra l'altro il tema che Albert Einstein scrisse per l'esame di ammissione all'Istituto tecnico di Zurigo. L'argomento era «I miei progetti per il futuro» e il francese di Einstein risulta in effetti piuttosto «zoppo», ma lo scritto riveste ugualmente notevole interesse perché fornisce elementi rivelatori sulle aspirazioni umane e scientifiche del giovane autore.

| Temperatura a Torino ore 13 +9 | |
|---|---|
| TEMPO PREVISTO: | Cielo irregolarmente nuvoloso con possibili locali precipitazioni. VENTI: calmi o deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in graduale aumento sui valori massimi. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di variabilità. |

| Regioni (ore 12) | |
|---|---|
| Aosta | + 2 |
| Alessandria | + 4 |
| Asti | + 4 |
| Cuneo | + 8 |
| Novara | + 3 |
| Vercelli | + 4 |
| Genova | + 7 |
| Imperia | + 7 |
| Savona | n. p. |

# STAMPA SERA

## spettacoli

| In Italia (ore 24) | |
|---|---|
| Venezia | — 2 |
| Milano | — 3 |
| Bologna | — 2 |
| Ancona | + 1 |
| Roma | + 4 |
| Napoli | + 6 |
| Bari | + 6 |
| Reggio C. | + 7 |
| Palermo | + 7 |
| Cagliari | + 1 |

| all'estero ieri | |
|---|---|
| Atene | + 6 |
| Berlino | — 5 |
| Bruxelles | — 1 |
| Buenos Aires | +25 |
| Ginevra | — 3 |
| Lisbona | +10 |
| Londra | + 3 |
| Mosca | — 6 |
| New York | + 7 |
| Parigi | + 3 |
| Tokyo | + 2 |

*I due protagonisti di «Cenerentola 80» a Torino per parlare del loro film*

# GIOVANI USCITI DA UNA FAVOLA MA FANNO UN PO' PAURA

*Pierre Cosso e Bonnie Bianco hanno programmi diversi: lui deciso a continuare la carriera d'attore; lei si sposerebbe volentieri*

Sono entrambi molto giovani, di popolarità recente, di origine italiana: lui si chiama Pierre Cosso (pronuncia: Cossò), lei, Bonnie Bianco (pronuncia: Biencou) ed hanno unito i loro imberbi talenti in un film di Roberto Malenotti in prima uscita a Torino: *Cenerentola '80*.

Pierre Cosso, protagonista del *Tempo delle mele n. 2*, capelli [illegible] cortissimi, lunghe gambe strizzate nei jeans, nicky in felpalino a inserti grigi e gialli con scritto «Sugarbaby Doll», un fazzoletto rosso annodato all'apache, ha già l'allure dell'attore navigato: lo aiuta, non poco, una bella faccia falsamente ingenua con occhi color lavanda sotto scure sopracciglia che gli hanno valso il soprannome di «nuovo Alain Delon».

Di Delon però gli manca il fascino sottilmente ambiguo e il sorriso incantatore: il bellissimo Pierre sorride [illegible] poco tutto compreso com'è nel suo ruolo di «nuova scoperta cinematografica»: «*Il mio debutto nel cinema è stato un colpo di fortuna: avevo lasciato alcune fotografie in un'agenzia pubblicitaria, mi hanno chiamato per il provino, sono stato scelto, et voilà. Certo, nel* Tempo delle mele *la mia partecipazione come attore era veramente minima; ma in* Cenerentola '80, *do finalmente la misura delle mie capacità, dimostro di saper recitare*».

Due soli film bastano, dunque, perché ci si possa considerare attore arrivato? «*Bah, no, io mi considero uno che ha ancora molto da imparare; ma sono sicuro di farcela, perché non mi sono mai seduto sugli allori, non mi son fermato mai, dopo il primo successo ho sempre cercato di migliorare e imparare cose nuove, ballo, canto, mi sono anche iscritto a un corso di recitazione per acquistare quelle basi che mi mancavano. Ora, vorrei dimostrare che non sono soltanto una bella faccia, ma un vero attore: il tempo delle mele è finito*».

Finito davvero? E anche il suo romanzo d'amore con Sophie Marceau?

«*Finito anche quello. E' durato un anno e mezzo, poi abbiamo capito entrambi che in un lavoro come il nostro, se si vuol far carriera, non si possono avere legami sentimentali. Meglio essere soltanto amici*». E qui, Alain Delon avrebbe tutto da imparare.

Quanto a Bonnie Bianco, che in realtà si chiama Lory Lynn Bianco, è una piccola ventenne americana, in jeans e stivali alla cow-girl, con un sorriso pieno di denti alla Geraldine Chaplin e una ritrosia da jeune-fille sage. Scoperta dai fratelli De Angelis in una discoteca di Los Angeles, la si è importata in Italia con la segreta speranza di farne una nuova Heather Parisi: anche se manca la statura, la piccola Bonnie che ha una voce notevole ed una certa grazia di movenze ha già trovato un trampolino di lancio in «Al Paradise».

Malgrado questa sua improvvisa e totale immersione nel mondo dello spettacolo, Miss Bianco ha conservato una visione della vita da casalinga della middle-class: «*Le mie ambizioni? Sposarmi, avere tanti bei bambini, una bella macchina e una bella casa*».

Ma non ha ambizioni artistiche?

«*Se succede che sfondi nel mondo del cinema, sceglierò di far carriera, ma soltanto sino ai 27 anni, facciamo 30. Poi, la famiglia*».

Dio mio: questo fiorellino raro, uscito dalla serra delle tradizioni e che ormai vive a Roma da oltre un anno, sotto l'ala protettiva dello zio Sam (non è una trovata pubblicitaria, ma un autentico zio con questo nome), è riuscita ad evitare qualsiasi spiffero nocivo come se non vivesse in un residence, ma sotto una campana di vetro: «*Per me, vivere a Roma o vivere a Los Angeles è lo stesso visto che me ne sto sempre in casa ed esco soltanto per andare al lavoro. So che il mondo esterno è pericoloso e cattivo, per cui cerco di tenermene alla larga*». Più che Cenerentola, sembra di intervistare Cappuccetto Rosso.

E' sullo schermo che la piccola soave Cinderella, detta Cindy, si trasforma, acquistando una grinta del tutto inedita e un turpiloquio appropriato ai tempi, che non sono più quelli dei fratelli Grimm: così, invece di «*Vi bacio le mani, o mio signore*», la dolce fanciulla dice «*caffè... brutto stronzo!*» e il suo seguito, deferente, si adegua. La storia si dipana tra New York e Roma, su uno sfondo musicale tipo *Flashdance*, ma con un tocco punk: il principe azzurro è in realtà un principe nero, appartenente alla più retriva nobiltà papalina.

L'incontro tra i due avviene all'air terminal, con il principe travestito da mendico, in jeans sfrangiati e zaino, galeotto un distributore di sigarette. Non manca neppure il Gran Ballo finale nel palazzo Gherardeschi, dove il principe compare finalmente vestito da principe, con la collaretta plissée: e sembra uscito dal circo Orfei.

Di fronte alla inimmaginata visione, Cenerentola gli tira una scarpa in testa (c'è da capirla), quindi scappa alla volta di un dio del rock e della droga. Ma il principe riuscirà a raggiungerla e a ricondurla sulla retta via. Il lieto fine avviene a Fiumicino. E che Perrault e i fratelli Grimm vedano a...

**Donata Gianeri**

«Gorky Park» di Apted al Gioiello e Romano

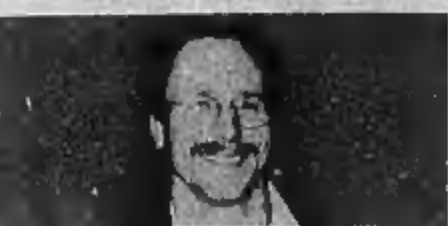
# DUE MONDI DI SPIE

**GORKY PARK** di Michael Apted con William Hurt, Joanna Pacula, Lee Marvin, Ian Bannen. Americano, spionaggio, colori. (Cinema Gioiello e Romano).

Il *business* ha le sue esigenze e un romanzo spionistico d'elegante confezione trova subito la via dello schermo, con la Finlandia che doppia la Russia e con i cadaveri che fanno colpo ma non paura.

**Trama** — Tre cadaveri giacciono sotto la neve in uno dei parchi più belli d'Europa. Ma lì, di fronte ai visi sfigurati e nel gelo che al «Gorky» ferisce senza pietà, s'incomincia subito come si combatterà una battaglia che va al di là dei casi d'omicidio.

Arkadij, il capo della squadra omicidi, ha un rigore e una coscienza che l'hanno imposto tra tante figure di burocrati e di profittatori. Rimugina vecchi sospetti, confronta certe coincidenze e, muovendosi in una società dura al massimo, avverte il peso di certe imposizioni e la falsità di certe convenzioni. E poi perché una ragazza lo offende puntualmente come fosse responsabile delle storture tutte del sistema e perché un gradasso che lo pedina si rivelerà uno straniero determinato a uccidere?

Tra una visita all'obitorio e un'irruzione in caserma il racconto precisa con calma le connivenze tra profittatori russi e americani, i tradimenti del presente e del passato. Arkadij, prese le distanze dal Kgb, conosce la realtà dello spionaggio americano: i due mondi si avvicinano e tramontano sullo sfondo uniforme del paesaggio innevato che sembra non consentire fantasie, non ispirare variazioni. L'epilogo a Stoccolma sarà triste e definitivo nei confronti dell'una e dell'altra parte.

William Hurt

**Giudizio** — Con cura certosina lo sceneggiatore Dennis Potter ha salvato l'atmosfera del libro originale di Martin Cruz Smith. La produzione ha concesso al regista inglese Michael Apted (*Triplo eco*) un congruo numero di dollari e di giorni per le riprese. Gli attori sono stati prescelti in base allo *star system* con un pizzico di coraggio per il lancio della sconosciuta oriunda polacca Joanna Pacula.

In sostanza lo spettacolo non manca e chi, da *Funerale a Berlino*, s'è abituato in una quindicina d'anni all'amaro delle *spys stories*, avrà modo di appassionarsi all'enigma dei tre cadaveri non meno che alla pessimistica morale di fondo. Attingendo inoltre dal genere western e dal genere suspense, *Gorky Park* riuscirà a interessare un gran numero di persone.

Tutto da rifare invece per quanto riguarda gli attori, prestanti e svagati. Concede ad Arkadij una maschera tipicamente yankee, raddolcita da occhi e capelli alla Rodolfo Valentino, il William Hurt di *Brivido caldo* che in cinque anni non è certo migliorato. Lee Marvin distratto più che ambiguo, Ian Bannen, Brian Dennehy e la debuttante Pacula non dissimulano un persistente disagio.

**p. per.**

## L'attrice Mioni arrestata ma non per droga

ROMA — Michela Mioni, la giovane attrice arrestata ieri a Ostia assieme al fratello Riccardo, sarà interrogata oggi dal pretore di Roma in merito al possesso del timbro della procura della Repubblica presso il tribunale dei minori trovato nell'abitazione della famiglia Mioni. Lo ha reso noto Blumir, responsabile del «Comitato scientifico libertà e droga» che ha fornito una consulenza agli autori del film *Amore tossico*, di cui è interprete Michela Mioni.

Il comunicato afferma anche che è completamente priva di fondamento la notizia data dalla polizia e pubblicata dai giornali, secondo la quale Michela Mioni era accusata anche di detenzione e spaccio di stupefacenti. Per quel che riguarda il timbro — afferma ancora il comunicato — Riccardo Mioni (nella cui stanza è stato trovato) — ha dichiarato immediatamente agli inquirenti di esserne il possessore e di averlo da circa 12 anni, quando «*circolò nella sua scuola per farci degli scherzi*». La circostanza è stata confermata — sempre secondo il comunicato — anche dal padre di Riccardo e Michela Mioni.

La giovane attrice arrestata — precisa la nota — avrebbe dovuto essere oggi al festival di Berlino per la presentazione del film.



# al cinema e a teatro stasera

## PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Alace, ecc.). Sabato e domenica Lire 5000

| CRITICA | | PUBBLICO |
|---|---|---|
| ★★★★★ | ECCEZIONALE | ●●●●● |
| ★★★★ | SUCCESSO | ●●●● |
| ★★★ | CONSENSI | ●●● |
| ★★ | DISCORDI | ●● |
| ★ | SCARSO | ● |

**AMBROSIO** corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Cujo (il nuovo nome del terrore), di Stephen King, con Daniel Hug Kelly, Christopher Stone, Ed Lauter (Usa-Colori) — Un nuovo e spaventoso mostro, in un film «macabro», «agghiacciante», «vibrante» di terrore. Viet. 14 Orrore
15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 Oggi la prima

**ARLECCHINO** corso Sommeiller 22 Tel. 587.180
L'estate assassina, di Jean Becker, con Isabelle Adjani, Alain Souchon (Francia-Colori) — Durante una rovente estate, una ragazza scopre l'amore con le sue gioie e i suoi dolori. Vietato 14 Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Prima visione

**CAPITOL** via S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Belve feroci, di John Aldrich, con L. De Sella (Usa-Colori) — Solito incosciente inquina l'acqua di una grande città. La sostanza chimica scatena le belve dello zoo e di alcuni circhi, che diventano ferocissime. Viet. 14 Drammatico
15,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35 Prima visione

**CENTRALE D'ESSAI** via C. Alberto 27 Tel. 540.110
Come ti ammazzo un killer, di Michael Ritchie, con Walter Matthau, Robin Williams (Usa-Colori) — Sventata una rapina, un brav'uomo è alle prese con la vendetta del rapinatore. Non vietato Commedia brillante
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

**CHARLIE CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/E Tel. 546.346
Bodas de sangre (Nozze di sangue), di Carlos Saura, con Antonio Gades, Cristina Hoyos (Spagna-Colori) — Trasposizione del celebre dramma di Garcia Lorca. Non vietato Drammatico
14,50; 16,10; 17,30; 18,50; 20,10; 21,30; 22,50 ★★★★/●●●

**CHARLIE CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/E Tel. 546.346
Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista Drammatico
15,45; 18; 20,15; 22,30 (vers. orig.) ★★★/●●●●

**CRISTALLO** via Gallo 8 Tel. 830.71.88
The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Robards, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 ★★/●●●●●

**DORIA** via Grammari Tel. 542.422
Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva prima prende quello che vuole. N. viet. Comm.
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

**FIAMMA** corso Trapani 57 Tel. 372.067
Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, eroe buono di «Guerre stellari», vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non vietato Fantascienza
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino Tel. 447.5241
Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (It.Col.) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Comm. dram.
16; 18,05; 20,15; 22,35 ★★★★/●●●●●

**ELISEO BLU** piazza Sabotino Tel. 447.5241
Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino Tel. 447.5241
Lucida follia, di Margarethe Von Trotta, con Hanna Schygulla, Angela Winkler (Germania-Colori) — La storia dell'amicizia fra due donne di Berlino. Una è forte e sicura, l'altra debole e sull'orlo del suicidio. Non vietato Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

**GIOIELLO** via C. Colombo 31 Tel. 580.768
Gorky Park, di Michael Apted, con W. Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Colori) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella neve. Non manca né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non viet. Poliziesco
16; 18; 20,15; 22,25 ★★/●●●●

**IDEAL** corso Beccaria 4 Tel. 541.880
The day after (Il giorno dopo), di Nicholas Meyer, con J. Robards, J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che tanto scalpore ha fatto in tutto il mondo su un desolato futuro dopo la guerra nucleare. Non viet. Drammatico
15,20; 17,45; 20; 22,30 ★★/●●●●●

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis Tel. 537.188
Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Colori) — Mel Brooks, questa volta non regista ma, produttore e attore, in una divertente vicenda ambientata negli Anni 40. Non viet. Comico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

**LUX** Galleria S. Federico Tel. 541.283
Coraggio... fatti ammazzare, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke (Usa-Colori) — Eastwood regista di sé stesso, nei panni del consueto poliziotto coraggioso e violento, solo contro la criminalità della metropoli Poliziesco
15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●●

**NAZIONALE** via Pomba 7 Tel. 514.880
Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio, di Sergio Martino, con Lino Banfi, Johnny Dorelli (Italia-Colori) — Le tipiche superstizioni italiane, e di tutto il mondo, raccolte e parodiate in questa vicenda allegra. Non viet. Commedia
16; 17,30; 20,10; 22,30 ★/●●

**OLIMPIA** via Arsenale 31 Tel. 532.448
Essere o non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Colori) — Mel Brooks questa volta non regista ma, produttore e attore, in una divertente vicenda ambientata negli Anni 40. Non viet. Comico
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

**REPOSI** via XX Settembre Tel. 531.400
Delitto in Formula Uno, di Bruno Corbucci, con T. Milian, O. Lassander, P. Colizzi, O. Di Nardo (Italia-Colori) — Il commissario Nico è questa volta impegnato ad indagare nel mondo delle corse automobilistiche. Non viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

**ROMANO** Galleria Subalpina Tel. 519.145
Gorky Park, di Michael Apted, con William Hurt, L. Marvin, J. Pacula, B. Dennehy (Usa-Colori) — Tre cadaveri vengono trovati sepolti nella neve. Non hanno né un volto né un'identità che aiuti a ricostruire il fatto. Non viet. Poliziesco
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

**STUDIO RITZ** via Acqui 2 Tel. 830.831
Oblomov, di Nikita Mikhalkov, con Oleg Tabakov, Elena Solovei, Andrei Popov (Urss-Colori) — Oblomov annega nella pigrizia, finché un amico gli presenta Olga. Ma ancora una volta Oblomov rovina tutto. N. viet. Comm. dramm.
15; 17,30; 20; 22,30. ★★★★/●●

**VITTORIA** via Roma 356 Tel. 561.768
Cenerentola 80, di Roberto Malenotti, con Bonnie Bianco, Pierre Cosso (It. Fr.-Col.) — La ragazza di Al Paradise e l'interprete de Il tempo delle mele per la prima volta insieme in una favola rock. Non vietato Commedia
14,30; 17,20; 19,55; 22,30 Prima visione

## PROSEGUIMENTI

**AMBRA** via C. Balbo 77 Tel. 287.187 - Lire 3000
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburg balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
Ap. 15; ult. 22,30 ★★★/●●●●●

**CONTINENTAL** via Nizza 346 Tel. 687.689 - Lire 3000
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Colori) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburg balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato Musicale
20; 22,30 ★★★/●●●●●

**FARO** via Po 30 Tel. 882.214 - Lire 2500
FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra Posillipo se non mi vuoi più bene?», di R. Arbore, con R. Arbore, R. Benigni (It.-Col.) — Il copione di un film di Fellini finisce in mano ad Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Comm.
15,05; 18,10; 20,15; 22,25; ★/●●●●

**MASSAUA** piazza Massaua 9 Tel. 785.693 - Lire 3000
Segni particolari: bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (It.-Col.) — Uno scrittore che attira irresistibilmente le donne è tolto di guai da una ragazzina che si finge sua figlia. Non vietato Commedia
16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30 ★/●●●●●

## ALTRE VISIONI

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 466.880) Acqua e sapone, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Natasha Hovey. Ore 20,15; 22,30 Commedia

**AGNELLI** (via Sacchi 18, tel. 587.713) Tuono blu, di J. Badham con R. Schneider. Ap. 15,30. Drammatico

**NUOVO ODEON** (via Vanchiglia 2, telefono 749.77.82) Zelig, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow. Ore 20,30; 22,30. Commedia

**ZETA D'ESSAI** (via Cibrario 69, tel. 749.29.07) WarGames giochi di guerra, di J. Badham, con M. Broderick, D. Coleman. Ore 20,15; 22,30 Fantascienza

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077) «Personale di Ingmar Bergman»: Luci d'inverno, con Ingrid Thulin, Max Von Sydow, ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (ultimo giorno). Film di mezzanotte: La maschera del demonio, di Mario Bava, con Barbara Steele, ore 0,10. SALA VIDEO: personale completa di Vincente Minnelli, dalle ore 17 proiezioni non stop. Ingresso soci

**SELENE** (corso Belgio 53, tel. 874.171) Psyco II, di R. Franklin. Vietato 14. Ore 20; 22,30. Giallo

**ZETA RAGAZZI** (via Cibrario 69, tel. 749.29.07) Mico mico, arriba arriba, ore 15; 17. Cartoni animati

**ADRIELLO** (via P. Sarpi, 117, tel. 612.130) Lo stato delle cose, di Wim Wenders, con P. Bauchau. Segnalato dalla critica. Ore 18; 20,20; 22,35 Drammatico

**CENTRE** (via Nizza 56, tel. 587.880) WarGames giochi di guerra, con M. Broderick, D. Coleman. Ore 16; 18; 20; 22,15 Fantascienza

**VALDOCCO** (via Salerno 12, tel. 521.12.67) Occhei ci bella, di M. Nichetti. Ore 14,30; 18,30; 20,30; 22,30 Commedia

**MASSIMA BORGNETTO** (via Cardinal Massaia 104) Sindrome cinese, con Jack Lemmon, Jane Fonda. Proiezione unica ore 21. Drammatico

### FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
CORSO: Segni particolari: bellissimo.
**BUSSOLENO**
NARCISO: Acqua e sapone.
**CARMAGNOLA**
LUX: Fantozzi subisce ancora. Non viet.
MARGHERITA: Mai dire mai. Non viet.
**CASELLE**
ROMA: Il libro della giungla.
**CASTELLAMONTE**
SOCIALE: film musicale.
**CHIVASSO**
CINECITTA': La chiave. V. 18.
MODERNO: Vacanze di Natale.

POLITEAMA: The day after Il giorno dopo.
**CIRIE'**
CATALANO: Segni particolari: bellissimo.
ITALIA: Nati con la camicia, Terence Hill, Bud Spencer. Col. Non viet.
**CUORGNE'**
PERONA: Sapore di mare 2, un anno dopo.
MARGHERITA: Sotto tiro.
**IVREA**
POLITEAMA: The day after Il giorno dopo.
**LEINI'**
AMBRA: L'ammiratrice.
**MONTANARO**
VITTORIA: Porno sexy slip. Viet. 18.
**NICHELINO**
SUPERGA: Agente segreto 007: mai dire mai, Sean Connery.
**NONE**
EDEN: Nati con la camicia.
**ORBASSANO**
MODERNO: Sapore di mare 2, un anno dopo.
**PINEROLO**
ITALIA: The day after Il giorno dopo.
**PIOSSASCO**
S. GIORGIO: Il libro della giungla.
**RIVAROLO**
CRISTALLO: I ragazzi della 56ª strada.
**RIVOLI**
NUOVO: I ragazzi della 56ª strada.
**S. SICARIO**
S. SICARIO: Nati con la camicia.
**SETTIMO**
UCCARIO: Segni particolari: bellissimo.
**SESTRIERE**
PRATEVIS: Tuono blu.
**SUSA**
CENISIO: Segni particolari: bellissimo.

## LUCI ROSSE

**METROPOL** (v. F. Tommaso 4, t. 550.479) Giochi d'amore sulla neve, Hardman Clinks, M. C. Moreau. Apertura 14,30; ultimo 22,30

**ALEXANDRA** (via Sacchi 16, tel. 511.200) Sui marciapiedi di New York, con Veronica Hart. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

**TORINO** (via Buozzi 4, tel. 530.380) Vogliose in calore (Cine à sept très particulier) con Pascale Trichet, Carmel Peris. Non stop dalle 10 alle 22,30

**PRINCIPE** (v. Pr. d'Acaja 46, t. 749.0081) La bestia superdotata (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

**MILANO DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 530.280) Piacere a tre. Novità. Ap. ore 10; ultimo 22

**VITTORIO VENETO** (Piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.542) I porno giochi di Lalla e Calda estate. 2 film no stop. Apertura 15; ultimo 22,30

**MARIO** (largo G. Cesare 109, t. 287.874) Veronique la pornodiva, con Lolita Brown. Ap. 15; ult. 22,30

**ROMA BLUE** (v. B. Corsico 46, t. 487.789) Fox-trot porno star, con Veronica Hart, Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Apertura 15 ultimo 22,30. L. 2500

**SPLENDOR** (via Nizza 170, tel. 696.2817) Mondo erotico di Olivia (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

**MAFFEI** (via F. Tommaso 8, tel. 650.338) Marilyn l'insaziabile, con Marylin Chambers. Ap. 14,30; ult. 22,30.

**CINECLUB** (v. Fr. Calandra 15, t. 831.882) Dalle 14,30 alle 24 cont. Nuitissimo. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

**SAVOIA** (c. Reg. Margh. 170, t. 530.880) Voluttà e porno orgasmi, con Guy Royer, Dominique Saint-Claire. Apertura 15; ult. 22. Ingr. 4500. Rid. 3500.

**SELENE** (corso Belgio 53, tel. 874.171) Vedi ALTRE VISIONI

## TEATRI

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Giorgio Albertazzi in Riccardo III di Shakespeare con Marisa Belli e la partecipazione di Valentina Fortunato. Regia di Giovanni Pampiglione. Spett. in abbon. Telef. 567.4246 - 539.440. Ultimi 2 giorni.

AL VECCHIO PO: ore 16 Pellicina con le marionette giocattolo di Augusto Grilli. Inf. tel. 530.7502.

CABARET VOLTAIRE - UNIONE CULTURALE - TEATRO DEGLI INFERNOTTI: ore 21 L'unica donna che l'ombra non vedeva. Compagnia La San Carlo di Roma. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al 516.046 - 541.436. Ingresso L. 10.000, rid. 8000 (via C. Battisti 4/b, tel. 511.776).

CARIGNANO: ore 20,30, Adriana Asti in Santa Giovanna, di G. B. Shaw; regia di Luca Ronconi. Tel. 537.6246. Giani la recita. Ultimi 2 giorni.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: domani ore 15,30 Pinocchio con le Marionette Lupi (n° anno di repliche). Inf. tel. 530.238.

GOBETTI: ore 21 Teatro delle Dieci presenta Raccontami quella di Filo di Gina Lagorio; regia di Massimo Scaglione. Tel. 844.582.

NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GESTO E L'ANIMA: ore 20,30 Liliana Cosi e Marinel Stefanescu in Don Chisciotte, musiche di Minkus, coreografie di M. Stefanescu. Tel. 650.592.

TEATRO MASSAUA: lunedì 20 ore 21 Cleopatra con Loredana Furno, Jean Pierre Martal, Jacqueline De Min, John Bosloc, Bob Curtis.

ACUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: da giovedì 23 il Teatro dell'Elfo presenta Il serraglio di cristallo, di Tenessee Williams; regia di Elio De Capitani. Spettacolo in abbonamento. Prevendita Acua, C.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.2378 e bigl. T.&T., via Roma 48, ore 9-18 tel. 544.582 - 577.6248.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORINO: Convenzione Torino. Biglietti numerati riservati per lavoratori in vendita presso Enti, via C. Battisti 17/D, tel. 539.6502.